

SABATO E DOMENICA SI VOTA ANCHE PER EUROPEE E REGIONALI - ALLE PAGINE 9 E 10



Balocco o Tallone?

Fossano al voto: scelta secca come al ballottaggio

**IL FONDO
di Claudio Bo**

Non voto, perchè?

Tutti alle urne, almeno si spera, quantomeno un buon numero per dare al voto un significato più profondo. Mi rendo conto che esistano motivi per disertare, per starsene a casa o per trascorrere un week-end in libertà. Ma uno scampolo di tempo c'è sempre per recarsi ai seggi, se lo si vuole. In realtà quello del non voto non è un partito compatto. Quale lo è? Potreste ribattermi e avreste ragione.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com



La vignetta di Danilo Paparelli



L'ACCUSA, INFONDATA, A BALOCCO ARRIVA FORTUNATAMENTE QUANDO LUI LA PUO' SMENTIRE - A PAGINA 7

Il pasticciaccio brutto dei maiali in regola

Infiamma la campagna elettorale un esposto contro l'allevamento di Balocco, ma i controlli sono stati fatti

INTANTO LA TANGENZIALE HA RIAPERTO AL TRAFFICO PESANTE

«Esprimo grande soddisfazione per la costituzione del nuovo Posto di Polizia della Stazione di Fossano, che era atteso da tempo e che è stato messo nero su bianco e realizzato in questi due anni grazie all'impegno di tutti, Ministero dell'Interno, Polizia di Stato e Amministrazione comunale».

Lo ha detto stamani il Senatore cuneese della Lega, Giorgio Maria Bergesio, che con il Sindaco di Fossano Dario Tallone ha salutato tutto il personale di polizia in servizio da oggi presso il Posto di Polizia ferroviaria inserito nella Stazione di Fossano. la Direzione Centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato ha proceduto al trasferimento a Fossano del personale per la polizia stradale, ferroviaria e per i reparti speciali della Polizia di Stato necessario per l'avvio del Posto di polizia ferroviaria, dando così attuazione al decreto del Capo della Polizia del 27 marzo scorso relativo alla costituzione del Posto di Polizia.

L'organico del presidio fossanese, che occupa lo stabile che in precedenza ospitava biglietteria e sala d'aspetto attualmente è composto da 1 Sostituto commissario, 7 Assistenti capo coor-



La Polfer è a Fossano

dinatori e 4 Agenti, subito con orario di servizio nell'intera giornata. La dotazione del Posto di Polizia prevede, a regime, 21 unità complessive. L'inaugurazione ufficiale del posto di polizia avverrà nelle prossime settimane.

L'Ufficio Polfer nella stazione di Fossano, snodo strategico delle tratte Torino-Cuneo-Ventimiglia e Torino-Savona, è presidio di sicurezza per la provincia di Cuneo e per tutto il Piemonte. Intanto venerdì, come annuncia-

to, la Tangenziale di Fossano torna ad essere aperta al traffico veicolare pesante a 7 anni dal crollo del viadotto all'uscita di Marene.

Nella foto l'inaugurazione

FOSSANO

I lavori starebbero per terminare

La riapertura del cinema I Portici slitta a fine agosto

Come si temeva i Fossanesi dovranno fare a meno del cinema sino a fine agosto: infatti, slitta ancora la riapertura della sala di via Roma, chiusa dal 23 gennaio per lavori decisi dal Comune. In un primo tempo l'Amministrazione Comunale aveva annunciato la riapertura ai primi di aprile, poi a fine maggio, ma non se ne è fatto nulla. Ora i lavori sono in dirittura d'arrivo, ma mancano i certificati di agibilità: di conseguenza il rinnovato gestore Slow Cinema, per mezzo del responsabile Gaetano Renda ha reso noto che arrivando tra poco l'estate, quando la gente non va al cinema al chiuso, e mancando per ora le condizioni previste dalla legge, l'intenzione è di riaprire nella seconda metà di agosto o anche a fine agosto, quando i lavori saranno sicuramente terminati e il personale (attualmente disoccupato) avrà ripulito e risistemato le sale. Di conseguenza, se non ci saranno sorprese, I Portici alla fine resteranno chiusi per oltre 7 mesi, con la perdita in pratica di quasi tutta una stagione di film e teatrale.

Massimo Giaccardo

SABATO E DOMENICA ALLE URNE ANCHE ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO - A PAG. 39

Si vota per Europa e Regione

Tutte le regole per arrivare preparati all'appuntamento con il voto

**IL FONDO
di Claudio Bo**

Non voto, perché?

Tutti alle urne, almeno si spera, quantomeno un buon numero per dare al voto un significato più profondo. Mi rendo conto che esistano motivi per disertare, per starsene a casa o per trascorrere un week-end in libertà. Ma uno scampolo di tempo c'è sempre per recarsi ai seggi, se lo si vuole. In realtà quello del non voto non è un partito compatto. Quale lo è? Potreste ribattermi e avreste ragione.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

... DICONO CHE VOTARE SIA UN NOSTRO DIRITTO, ALTRIMENTI DOPO NON POSSIAMO LAMENTARCI DEI ROVESCII...!!



La vignetta di Danilo Paparelli

MEETING PIENO DI RECORD



Spettacolo a Mondovì il 2 giugno - A PAG. 28

MERCOLEDÌ SERA IN PIAZZA D'ARMI. VENERDÌ SARÀ LA VOLTA DI TONY EFFE: GLI ORARI DELLE NAVETTE DA BREO

Il Suono delle scuole accende l'estate di Movì

Parte ufficialmente mercoledì l'avventura di Movì, l'insieme di eventi musicali e culturali della città di Mondovì. A dare fuoco alle polveri sarà il "Suono delle Scuole" - con appuntamento in piazza d'Armi alle ore 21 - che in questa sua tredicesima edizione vedrà la competizione tra gli Istituti Vasco-Beccaria-Govone, Cigna-Baruffi-Garelli e Giolitti-Bellisario. Sempre a Piazza, ma giovedì 6 giugno (ore 21), ed in piazza Maggiore, il suggestivo spettacolo dell'Orchestra giovanile provinciale.



Il primo appuntamento clou del nutrito calendario di eventi monregalesi sarà invece venerdì 7 giugno alle ore 21.30 (apertura cancelli alle 19): sul palco di piazza d'Armi ecco Tony Effe. L'artista trap da cinque settimane in testa alla classifica degli album più scaricati in Italia si esibirà nel suo "Icon", unica data in Piemonte, che inaugurerà il suo tour estivo. È previsto un servizio navetta con partenze da piazza Repubblica dalle 17 alle 21 e ritorno dalle 22 alle 2. L'orario della Funicolare sarà prolungato fino alle 2.

L'8 giugno invece presso il Museo della ceramica un talk sull'evoluzione nel tempo della musica da discoteca, mentre in serata "The white dinner show", ossia una cena animata "in bianco" con il coinvolgimento di Bacia Me Stupida e Wake Up e di tutti i locali di piazza Maggiore. Domenica 9 giugno sempre al Museo della stampa la presentazione di "Pictures of you", una mostra fotografica di Henry Ruggeri, artista famoso per i suoi scatti ai più importanti artisti e band in tutto il mondo;

a seguire, serata rock con la musica dal vivo di Comrad, I boschi bruciano e Quarantena. Non ci sarà, invece, la rassegna teatrale estiva che aveva riscontrato ottimo successo negli ultimi due anni: «Alla luce della densità di eventi previsti durante Movì e in virtù delle risorse già impegnate per la stagione invernale, si è ritenuto opportuno non sovrapporre spettacoli e programazioni - hanno spiegato dall'Amministrazione comunale -. La stagione teatrale estiva si inseriva in un contesto differente sia su sca-

la nazionale (emergenza pandemica), sia su scala locale (indisponibilità strutturale del Cinema-Teatro Baretti con conseguente impossibilità di svolgimento della stagione invernale) e all'Amministrazione comunale era quindi parso doveroso pianificare un'offerta teatrale di qualità che potesse soddisfare il pubblico monregalese. Con la riapertura del Teatro Baretti e la riproposizione della stagione invernale a partire dal 12 dicembre scorso, la città ha ospitato otto diversi spettacoli di cartura nazionale». (r.f.)

Vandalismi alle auto: oltre 60 denunce

A PAG. 16

CALCIO PROMOZIONE

La Monregale vince e va in finale play-off



A PAG. 36

Nuova seggiovia a Prato Nevoso

A PAG. 23

Le ceramiche lettoni



A PAG. 17

Arriva Landandart



A PAG. 19

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il mutevole partito del «non voto»

Ma intendo una cosa diversa. Non andare a votare può anche essere un progetto politico, ma c'è uno zoccolo duro di «disertori» che lo fa per semplice menefreghismo, per apatia, per disillusione. Un tempo queste persone erano una percentuale esigua dell'elettorato, poi il numero è cresciuto e a questi si è aggiunta un'altra categoria di non votanti magari a causa della diffusa convinzione che «non serva a nulla», «che intanto è tutto uguale». La nostra classe politica ha un'indubbia responsabilità su questo menefreghismo un po' rabbioso. Gli ultimi decenni, infatti, ci hanno palesato un confronto democratico deprimente: la discesa in campo di Berlusconi che raccoglieva consensi con un vocabolario diverso dagli altri, con indubbie capacità comunicative e anche con progetti e promesse accattivanti, ha scatenato «il resto del mondo», quella variegata sinistra liberal che stava sempre più perdendo il contatto con i propri elettori affascinati dal Cavaliere.

Contro il «parvenu» Silvio si scatenarono la politica, la stampa, gli intellettuali e i magistrati. Paradossalmente il Berlusconi, che aveva trovato spa-



zio proprio grazie all'inchiesta di «mani pulite» finì nel combinato disposto di giudici e media. Non intendo entrare nella diatriba innocenza o colpevolezza, quello che mi interessa ora sta nel nuovo paradigma politico iniziato in quegli anni, anche questa è l'eredità del Silvio. Non esistono più gli avversari, esistono solo i nemici.

E questo si è trascinato sino ad oggi e lo osserviamo tutti i giorni su un fronte e sull'altro, una lotta urlata con sempre meno temi politici e sempre più insulti.

Votare per questi? Si chiede il cittadino. Sembrano la combriccola del bar con qualche bicchiere di troppo.

Abbiamo assistito a tutte le varianti dell'improvvisazione al potere. Governi nati dal ribaltone del voto, cambi di casacca del premier, alleanze siglate con rogiti notarili, governi tecnici, che nessun elettore avrebbe votato, basati su maggioranze sterminate e rissose, sino alla prima donna premier (con un'ampia maggioranza) a cui si contesta di essere fascista, illiberale, antifemminista e per questo trattata veramente da «nemica», da mostro.

Diciamoci la verità, ce n'è abbastanza per starsene a

casa. Ma stavolta si vota per l'Europa, quell'Araba Fenice che riesce ad avvelenarci il quotidiano, a non avere autonomia decisionale al guinzaglio degli Usa. Quella che tarocca le nostre eccellenze alimentari e si spacca sulle questioni fondamentali. Quella che non ha fatto niente per fermare la guerra in casa, salvo esacerbarla e diventare cobelligerante. Quella che non sa ordinare «fa la cucina» a chi progetta allegramente una guerra mondiale.

Insomma, in questi anni ci saremo pure accorti che l'insipienza dei vertici continentali si ribalta pesantemente sulle nostre vite, qualsiasi sia il nostro Governo, che un'Europa debole e divisa è pericolosa sul fronte della guerra e sul fronte economico. Pensate solo alla Cina e al Giappone che ci stanno invadendo con auto elettriche che sembrano disegnate apposta da Bruxelles per mettere in ginocchio le nostre aziende.

Tradizionalmente nelle elezioni Europee il «non voto» è ancora più alto. Ebbene forse potrebbe essere questo il momento per dare un indirizzo, un segno qualsiasi. Insomma, per votare.

Del resto, da noi, si vota anche per la Regione e per alcuni importanti Comuni. Enti pubblici che ci governano direttamente. Perché lasciare decidere solo agli altri?

Sin qui ho parlato principalmente dei motivi che possono demotivare gli elettori (e anche dei motivi per cui sarebbe invece opportuno recarsi ai seggi) di fronte al panorama «storico» dei nostri Governi e alla qualità di una politica che non fa più politica.

Ma questi sono «disertori» consapevoli, non votano perché non vogliono votare convinti di dare un segnale. Non sono di destra o di sinistra, magari se votassero si distribuirebbero equamente fra le parti estreme.

Ma gli astensionisti talvolta hanno raggiunto metà degli aventi diritto e solo una parte appartiene alle due categorie che ho descritto: i menefreghisti e i

delusi. Una buona parte, almeno a mio avviso, sono persone che neppure si pongono il problema. Ma non è una questione di pigrizia, spesso non appartengono alle classi sociali più deboli. Vivono dentro una società fatta di meccanismi, non si sentono collettività, popolo. Lavorano per vivere e, per il resto, vanno a caccia di sogni e di svago. Il web, i mondi virtuali, la povertà culturale dei rapporti, li avvolge in un altro universo. Il dibattito, per loro, si

svolge in un mare sterminato di messaggi, video, sensazioni. Hanno abbandonato da tempo la Res Publica per piombare in un privato affacciato sul mondo, ma non sul nostro, su un iperurano dove entrano gli scampoli della realtà e dove si aggirano ectoplasmi detti «influencer». Se volessero votare lo farebbero per qualcuno di questi personaggi che hanno ormai invaso tutti i media. Ma qui il voto si esprime solo con un «like».

Claudio Bo

FOTONOTIZIACCIA

Fabio Panetta il 31 maggio, alla prima relazione da Governatore della Banca d'Italia, ha diagnosticato che all'Italia servono più immigrati raccogliendo il plauso degli imprenditori.



FAMOLO STRANO



L'Italia non si decide a riconoscere la Palestina come stato sovrano e indipendente, come hanno già fatto Spagna, Irlanda e Norvegia. Matteo Lepore, sindaco di Bologna, ha allora preso l'iniziativa esponendo alla finestra, non di casa sua ma del Comune, la bandiera palestinese e gli studenti proPa hanno colto l'occasione per occupare un binario alla stazione di Bologna e bloccare la circolazione dei treni. La comunità ebraica ha accusato Lepore di legittimare il terrorismo e incitare all'antisemitismo.

Marco Tarquinio, candidato alle elezioni Europee nelle liste del PD, ha intanto invocato lo scioglimento della Nato, dimentico dell'intervista di Enrico Berlinguer a Giampaolo Pansa del 15 giugno 1976 in cui il segretario del Pci sosteneva che sarebbe stato meglio per il suo partito e per l'Italia restare sotto l'ombrello della Nato. A Marco Tarquinio, già nostro ospite in questa rubrica, diciamo in piemontese schietto: «gavte la nata».

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Le nuove povertà

Passata la pandemia che ha inghiottito soldi e vite, restano insieme a milioni di mascherine inutilizzate, ma pagate profumatamente le ferite e tantissime fragilità. Ci vorranno anni per lenirle.

Sono tante, vecchie e nuove. Colpiscono dentro e fuori, inquinano la vita e, a volte, anche l'anima. Che dire della «povertà scolastica»? Nelle classi si paga tutto, ormai, salvo i locali e gli insegnanti: dal pre al dopo scuola, alle attività collaterali. Si riducono gli istituti comprensivi; diminuiscono gli insegnanti; aumentano i servizi appaltati, per il minor costo, alle cooperative. Il risultato è una scuola più povera e un'assistenza ridotta al lumicino. Meno male che, dopo anni di sonnolenza, stanno riaprendo gli oratori nei quali i ragazzi con i genitori che lavorano trovano lo spazio per un pranzo, una merenda, i compiti, i giochi. Dove non ci sono, si fatica anche perché la pandemia ha decimato il popolo dei capelli bianchi e colpito al cuore il welfare dei nonni.

Non parliamo delle fragilità che ci toccano «dentro»: i casi aumentano e non solo tra i giovani, i reparti sono pieni, gli ansiolitici si vendono a go-go.

Poi c'è la «povertà di figli». L'Italia guida, ormai da anni, la pattuglia delle nazioni europee «a crescita zero». Nascono sempre meno

bambini e anche in questo caso la pandemia ha messo il suo zampino: negli asili-nido ci sono lunghe code, primo perché ce ne sono pochi, per colpa delle ridotte risorse, secondo perché sono cari. Lo Stato non garantisce un sostegno sufficiente, perché, dopo i milioni spesi per il Covid, scarseggiano i soldi. E, per finire, lo spauracchio epidemie ha ucciso in molti i sogni di un futuro. La «povertà del lavoro» è sempli-



cemente aumentata. È vero, l'occupazione è cresciuta ma, troppo spesso, è a tempo determinato, malpagata, incerta. E così, dentro molti di noi, lievitano i timori per un cielo incerto.

Si moltiplica infatti la «povertà di

pace»: guerre in Europa con l'aggressione russa all'Ucraina, guerre nella Terra Santa, guerre in tutto il mondo e sempre più alla porta di casa.

Galoppa l'inflazione che - dicono - stia rallentando, ma intanto, avendo sfiorato la crescita a due cifre, ha fatto esplodere tutti i prezzi sulla tavola e fuori, rendendo realmente più povere di possibilità tutte le famiglie. Gli stipendi sono bloccati, salvo quelli a volte eticamente ingiusti dei super manager.

La pandemia ha frenato, in alcuni casi cancellato, la voglia di tendere una mano. Sono a rischio, per la fuga nel privato, anche solidarietà. Una deriva che va evitata e lo sarà. Per finire ecco «la povertà di dialogo»: il Covid ha distrutto le relazioni sociali, cancellato incontri, azzoppato i confronti con gli altri. Ora, ci sono ancora troppi silenzi nelle coppie, nelle case, nella società e... troppo poco silenzio per cogliere e coltivare il confronto, la fede, la speranza.

Ci sono purtroppo più poveri in assoluto, oltre 5 milioni, cento milioni in più nel mondo. E tante voci della società hanno un «meno»: meno inclusione e più fragilità.

È rimasta dentro, per fortuna, la voglia di riprendere un cammino insieme, ma il percorso va coltivato, implementato, costruito, perché trovi la forza e il respiro di una volta. Ci voleva il «giubileo della speranza».

Dopo quasi 5 anni e mezzo di attesa cerimonia martedì 4 giugno alle ore 10 in via Sacco

il ministro Valditara a Fossano inaugurerà la scuola Primo Levi

Interverrà addirittura il ministro dell'istruzione Giuseppe Valditara all'inaugurazione della ristrutturata scuola elementare <Primo Levi> di via Federico Sacco, a Borgo Nuovo, che l'Amministrazione Comunale ha programmato per la mattina di martedì 4 giugno giusto in tempo prima delle elezioni del prossimo fine settimana. Infatti, i lavori di ristrutturazione, come da contratto con la ditta esecutrice, avrebbero dovuto terminare entro giugno 2022, ed hanno poi usufruito di ben 2 proroghe ulteriori. Il cantiere è stato praticamente ultimato nell'ultimo week-end dell'1 e 2 giugno che ha visto gli operai ed i mezzi della ditta appaltatrice ancora all'opera, proprio per riuscire a finire in extremis per la mattinata del 4 giugno, quando alle ore 10 (ritrovo intorno alle 9.30) è prevista la cerimonia pubblica di inaugurazione e la visita dei locali ristrutturati da parte del ministro Valditara e delle autorità locali, accompagnati anche dai docenti e da alcune classi della <Primo Levi> che, in questi 5 anni e mezzo ha proseguito la sua attività presso la sede <provvisoria> di via Bava, nei locali dell'ex istituto Tesoro, messi a di-

sposizione dalla Provincia. Anzi, nessuno degli attuali oltre 300 piccoli alunni della scuola ha mai frequentato il plesso <originario> poiché i <primini> dell'anno scolastico 2017/18 (quando fu sgomberata) hanno terminato le Elementari nel giugno 2022. Questo momento era atteso da 5 anni e mezzo da alunni, insegnanti, famiglie e da tutta la comunità di Borgo Nuovo. Questa vicenda aveva avuto inizio il 10 gennaio 2018 quando la scuola elementare <Primo Levi>, appartenente all'Istituto Comprensivo <Sacco>, fu evacuata in pochi giorni dopo la scoperta di alcuni preoccupanti



vengono concesse altre proroghe e la Operazione Srl è costretta a pagare una penale per ogni giorno di ritardo. Avvicinandosi la scadenza del mandato elettorale, ad aprile l'Amministrazione Tallone preme per la conclusione dei lavori e il trasloco della scuola da via Bava a via Sacco, annunciandolo per le vacanze di Pasqua: il cantiere, però, non è ancora del tutto finito, soprattutto all'esterno, e le famiglie dei bambini e il personale docente si oppongono, poiché il trasferimento in pochi giorni sarebbe impossibile ed impedirebbe di concludere in modo adeguato l'anno scolastico. Intanto, la Provincia, proprietaria dei locali <provvisori> di via Bava, preme per averli liberi entro l'estate poiché deve spostare lì parte delle classi del Liceo Ancina, interessate da lavori di adeguamento sismico e dei sistemi di sicurezza (partiti proprio in questi giorni): alla fine si trova un accordo tra Comune, IC Sacco, Liceo Ancina e Provincia che rinviano i 2 traslochi alle imminenti vacanze estive.

Infatti, anche se l'inaugurazione si terrà il 4 giugno, il trasferimento effettivo di banchi, sedie, laboratori, uffici, libri, computer, LIM e di tutto il materiale scolastico avverrà soltanto durante l'estate e la scuola <Primo Levi> riaprirà effettivamente in via Sacco ai primi di settembre con l'inizio del nuovo anno scolastico 2024/25.

I circa 300 alunni troveranno una scuola completamente ristrutturata e migliorata sia dal punto di vista dagli spazi didattici, che del risparmio energetico e della sicurezza. L'inaugurazione di martedì mattina non sarà perciò l'ultimo atto di questo lungo percorso per restituire la <Primo Levi> alla città ed in primis al Borgo Nuovo, ma la partecipazione del ministro Valditara, al di là del <tour elettorale>, potrà essere un suggello per una maggior attenzione della politica al mondo della scuola che riguarda moltissime famiglie e la formazione dei cittadini del futuro. Da sottolineare, in quest'ottica, che il Ministro durante la mattinata visiterà anche i laboratori dell'IIS Vallauri (che confina con la <Primo Levi>) uno degli istituti scolastici <fiore all'occhiello> di Fossano.

Massimo Giaccardo

A FRABOSA SOPRANA

Il presidente Cirio a sostegno di Iole Caramello



La scorsa settimana il presidente regionale, Cirio, ha fatto visita a Frabosa Soprana per incontrare la sindaca Iole Caramello che è candidata nella sua lista alle regionali. Un incontro amichevole in cui si è parlato principalmente del Comuni montani. Iole Caramello sindaca di Frabosa Soprana al terzo mandato è settantenne, alle ultime amministrative, nel 2022, ha ottenuto un vero e proprio plebiscito riconfermandosi alla guida del comune di Frabosa Soprana con il 92,11% delle preferenze. Sportiva, provet-

ta sciatrice, anche a livello agonistico per anni è stata maestra di sci. Appassionata di montagna è innamorata di Frabosa Soprana di cui guida il Comune. Così come il fratello, Guido, specialista in oculistica di fama internazionale. A loro si devono le grandi battaglie per la valorizzazione degli impianti sciistici di Soprana e, alla fine, par il Bacino delle due Frabose. Laureata in Lettere Antiche è stata insegnante di letteratura.

crepe e cedimenti in un soffitto ed i successivi accertamenti tecnici che determinarono la chiusura dell'edificio scolastico perché a rischio di eventuali crolli. Nel mese di aprile 2018 l'allora Amministrazione Comunale guidata da Davide Sordella approvò uno studio di fattibilità tecnica ed economica per la ristrutturazione completa dell'edificio per una spesa di 3 milioni e 700mila euro. Il Comune doveva, però, fare i conti con il Patto di Stabilità, ma riesce grazie ad un confronto diretto con il Ministero, portato avanti dall'allora assessore Enzo Paglialonga, ad ottenere uno <spazio di manovra> finanziario di 7 milioni e 600mila euro, portando a casa le risorse per sistemare la scuola, a favore della successiva Amministrazione Comunale. Intanto a giugno 2019 il Centro-Destra vince le Comunali e inizia l'Amministrazione Tallone: il progetto di ristrutturazione, già iniziato dalla Giunta Sordella, va avanti e a dicembre 2019 parte il lotto del cantiere che intervie-

ne sulle fondamenta del plesso ed dura circa 1 anno. Poi, nel febbraio del 2021 l'attuale Amministrazione Tallone ipotizza di cambiare strada, di abbattere le strutture esistenti e di ricostruire tutta la scuola dall'inizio, così come suggerito dallo studio di architettura che aveva vinto l'appalto per la progettazione. Alla fine però, dopo aver perso un po' di tempo questa ipotesi si rivela non percorribile sia per ostacoli dal punto di vista normativo sia per i costi elevati che comporterebbe e così il Comune ritorna al progetto originale di ristrutturazione. Ad aprile 2022 l'appalto per il cantiere è vinto dalla ditta Operazione Srl di Napoli per un'offerta di oltre 2 milioni di euro, mentre il contratto prevede 360 giorni per terminare il cantiere. I lavori iniziano, però, solo ad agosto 2022 e così a luglio 2023 l'impresa esecutrice ottiene dal Comune una prima proroga sino a novembre e successivamente una seconda proroga sino a gennaio di quest'anno. Da allora non

DALL'EDUCAZIONE FINANZIARIA ALL'EDUCAZIONE ISTITUZIONALE - UNA RIFLESSIONE DI BEPPE GHISOLFI

Meno voce grossa, più voce Granda

Nonostante l'impegno in campagna elettorale (è candidato alle Regionali nella lista Cirio) Beppe Ghisolfi continua a trovare nuovi spunti nella sua ricerca a proposito di educazione finanziaria. Chi, come noi, ne ha seguito negli anni le lezioni e gli interventi in tema di educazione finanziaria, ha sempre sentito il professor Beppe Ghisolfi parlare di «mercati» non come luoghi astratti fatti di numeri o segni percentuali «più» o «meno»; bensì come interazioni di Persone che misurano umori, problemi e speranze e che stabiliscono quanto un bene o un servizio può essere o no accessibile. Ecco di seguito una sua riflessione estremamente attuale in tempo di rinnovi amministrativi.



«Chiaramente, a giocare un ruolo molto importante - e ce ne siamo accorti nei tempi della pandemia e degli effetti locali degli shock bellici tuttora in corso nel mondo - sono le regole: quelle con cui un'autorità politica, e quindi l'Europa, lo Stato o appunto la Regione, dovrebbe ridurre i costi troppo alti su famiglie e imprese, difendere i loro risparmi dall'inflazione («la più odiosa delle tasse», come diceva Einaudi) e offrire ai cittadini tutta una serie di fondamentali servizi pubblici dalla viabilità ai trasporti, dalla scuola alla sanità fino alla sicurezza. Laddove, per alcuni o per la maggioranza di questi ultimi, si verificano code o attese, allora significa che da qualche parte, a Bruxelles piuttosto che a Roma o a Torino, le regole

devono essere migliorate oppure che non sono ancora state del tutto applicate, con la perdita o il rinvio di risorse e di tempi preziosi. Per questo motivo, l'educazione istituzionale diventa assolutamente complementare all'educazione finanziaria: conoscere le normative e le procedure rappresenta il valore aggiunto in più per poter vedere legittimamente soddisfatti i propri diritti economici e sociali, se cittadini, e per poter accedere a fondi specifici e sempre più straordinari, nel caso di imprese e di amministrazioni locali e municipali soprattutto quelle più piccole per popolazione e struttura organizzativa. La messa a punto di buone regole e la loro ancora migliore applicazione, sono le condizio-

ni per fare in modo che i territori e le comunità più volenterose e laboriose non abbiano a subire tagli o penalizzazioni immeritate: lamentarsi di norme perfettibili o inattuati ormai non basta più («Meno voce grossa, più voce Granda»). Imperativo garantire il completo e puntuale utilizzo delle risorse europee e statali spettanti, saranno particolarmente qualificanti per il Piemonte e per la Granda, mi auguro di potere infine assistere all'accelerazione e al traguardo di cronici progetti e cantieri e all'estensione dei benefici degli interventi pubblici in territori prima esclusi (come si prevede avverrà con l'attivazione del piano di sviluppo e coesione di recente concordato fra Cirio e il Primo Ministro Giorgia Meloni)).»

Confermati gli Abbà Antonio Pettiti e Bruna Bergese - Venerdì 7 giugno apericena propiziatoria

Massimo Giaccardo

Cresce di giorno in giorno a Borgo S. Bernardo l'attesa verso il Palio dei Borghi della prossima settimana: il rione rappresentato dai colori Bianco e Rosso e dal simbolo della Bilancia vive da sempre la sfida storica con intensità e passione e con una buona partecipazione dai suoi abitanti che, in generale, rispondono non sempre piuttosto bene alle numerose iniziative che il Comitato di Quartiere promuove durante l'anno. Infatti, Borgo S. Bernardo è in prima linea non solo per organizzare la partecipazione al Palio di giugno e la Festa di Quartiere a inizio settembre, ma cura altri numerosi eventi, dalle cene invernali, alle feste di Pasuetta e di Ferragosto a quella della cappella di S. Chiara sino alla <MangiaSamby> di maggio; inoltre, gli stessi volontari e volontari collaborano a tutte le principali iniziative della Parrocchia e a tutte quelle della Pro Loco Fossano. Questo connubio fa sì che quello biancorosso di Fossano bassa sia uno dei borghi più uniti ed attivi ed in cui il Palio sia vissuto più intensamente e sempre con una grande attesa.

A contribuire a questo clima ci pensa il Comitato di Quartiere, che vive il Palio tutto l'anno e come sempre da qualche settimana ha provveduto ad addobbare il rione affiggendo bandiere e striscioni con i colori biancoros-



si lungo le vie principali, le principali strade d'accesso, ai pali della luce e a distribuirle alle famiglie per appenderle a finestre e balconi. Un imbandieramento che proseguirà in settimana grazie all'impegno dei volontari, mentre lo sten-

dardo di Borgo S. Bernardo è appeso tutto l'anno sulla rete di protezione della scala della nuova passerella ferrovia che si trova accanto alla sede del Comitato, dal lato di fianco alla chiesa. Per quanto riguarda il Corteo Storico quest'an-

no sarà formato da 75 figuranti: i 9 componenti delle squadre (tra arcieri, fantino e ragazzi dei giochi dei popolani) e 66 nobili, dame, ancelle, damigelle, paggi, etc in costume rinascimentale. Tutti i componenti (tranne arcieri e fantino) sono

borgatini o ex o vicini al rione per legami familiari o affettivi.

Da sottolineare che si tratta di un corteo storico in maggioranza femminile, grazie alla presenza di 27 damigelle e delle nobildonne delle 11 coppie di nobili, guidate dall'Abbà Antonio Pettiti e dall'Abbadessa Bruna Bergese (marito e moglie anche nella vita reale, come è da sempre nello stile di questo borgo), confermati per il secondo anno: i due impersonano i Conti di S. Chiara. Tra le coppie di nobili anche il nuovo presidente del Comitato Luca Zanusso (con la moglie Maria Colombano) che ha preso il posto del dimissionario Enrico Dalmasso, che ha lasciato il posto in quanto candidato alle Comunali, ma che ha seguito tutta l'organizzazione della squadra e del corteo storico. Riconfermato anche il portabandiera Pierfranco Lamberti.

Nel complesso, il corteo storico dei biancorossi è rinnovato solo in parte, con l'ingresso di qualche nuovo figurante, specie tra i paggetti e le damigelle, la <promozione> di qualche damigella a no-

bildonna, ma le conferme sono molte insieme ad alcuni ritorni di chi aveva sfilato in passato.

Tra le figure caratteristiche da sottolineare i Frati di S. Bernardo, che quest'anno sono 2, e gli 8 tamburini (6 ragazzi e 2 ragazze) tutti riconfermati da alcune edizioni e guidati dal responsabile Massimiliano Panero, con lui Giorgia Bertolino, Francesca Gianoglio, Chiara Zanusso, Fulvio Decastelli, Daniele Manassero, Maurizio Roggero, Stefano Locci.

Tutti indosseranno i costumi rinascimentali che sin dallo scorso inverno le sarte volontarie del borgo, coordinate da Lanfranca Tortone, hanno provveduto ad aggiustare, adattare ai nuovi figuranti, arricchire di particolari ed ornamenti.

In particolare la sartoria ha risistemato i costumi per i 2 nuovi arcieri e per il nuovo fantino, ma non è stato necessario realizzare nuovi costumi per le coppie nobili che sono quelli più impegnativi. La sartoria è formata da un gruppetto di signore volontarie alcune delle quali svolgono questo rul-

lo da decenni e si dedicano a quest'attività sin dai mesi invernali presso i locali dell'ex-casa parrocchiale.

Una componente importante del rione biancorosso è la tifoseria, da anni una delle più numerose e più impegnate a preparare coreografie e striscioni a sostegno ai propri beniamini e di sfotto agli ultras rivali.

La tifoseria punta molto sui giovani, a partire da quelli che da tempo collaborano con il Comitato di Quartiere per la Festa del Borgo e le altre iniziative durante l'anno, anzi anche i giovani-adulti che oggi sono nel Comitato o ne hanno fatto parte in passato da ragazzi e ragazze erano nella tifoseria per il Palio.

I tifosi giovani e i figuranti saranno protagonisti dei 2 appuntamenti con cui tradizionalmente Borgo S. Bernardo si avvicina al Palio: prima l'<Aperitivo propiziatorio> di venerdì 7 giugno alle ore 20 presso le opere parrocchiali e poi sabato 15 giugno, alle 18 proprio pochi minuti prima di partire per la seconda sfilata, la partecipazione alla S. Messa in chiesa e la benedizione del Corteo Storico.

Questi momenti saranno come sempre fondamentali per creare quello spirito di gruppo che caratterizza tifosi, figuranti e responsabili del rione biancorosso, nell'attesa di poter festeggiare insieme un trionfo che manca da 22 anni.

Cambiati il fantino e 2 arcieri su 3 - Grande novità: il Borgo acquista un suo cavallo

San Bernardo rinnova la squadra

Borgo S. Bernardo è uno dei rioni in cui il Palio di Fossano è vissuto in modo più intenso ed appassionato, grazie all'impegno portato avanti da molti anni dal Comitato di Quartiere (negli ultimi tempi costituito in una vera e propria Pro Loco) che sin dall'inizio ha saputo alimentare l'interesse dei borgatini verso la manifestazione. E questa passione è simboleggiata dal tifo biancorosso che sugli spalti dell'arena di piazza Castello è sempre uno dei più <caldi> e organizzati. Il rione sorto nella zona della Stazione ferroviaria e degli orti che sino a pochi decenni fa caratterizzavano quella parte di Fossano bassa esiste come parrocchia a se stante solo dalla fine degli Anni 60 del '900, ma non ha fatto in tempo a partecipare alle edizioni della I Fase del Palio dei Borghi (1961-69): perciò i biancorossi sono scesi in campo dal 1987 in poi, conquistando 5 edizioni della Giostra de l'Oca in soli 9 anni. Infatti, Borgo S. Bernardo fu il dominatore del Palio intorno alla seconda metà degli Anni '90 con 4 trionfi nel 1994, 1995, 1997, 1998 e poi con l'ultimo successo nel 2002, ricordata come l'edizione più deludente di tutte, quella con i fantini <professionisti del portafoglio> e la prova degli arcieri esclusi dalla gara e ridotta a mera esibizione.

Da allora Borgo S. Bernardo ha più volte sfiorato la vittoria, senza mai raggiungerla se non nel 2016 quando i biancorossi vinsero il Palio sul campo, ma dopo alcune settimane fu loro revocato a causa della squalifica del cavallo a cui il fantino aveva dato un farmaco proibito con possibile effetto dopante, senza dichiararlo ai giudici. Una squalifica che fece molto male ai responsabili del Borgo S. Bernardo, ignari della vicenda e



del tutto incolpevoli.

Di conseguenza i biancorossi non vincono da quasi 20 edizioni e l'attesa di un nuovo trionfo si fa ogni anno più spasmodica, anche perché nel frattempo i tradizionali rioni <rivali> Borgo S. Antonio e Borgo Salice hanno vinto ben 5 edizioni a testa, i bianco verdi doppiandoli nell'Albo d'Oro (10 Palii a 5) e i biancoblu raggiungendoli (5 a testa). Per provare a tornare al successo il Comitato di Quartiere, guidato ora dal nuovo presidente Luca Zanusso, ma sino a un mese fa dall'ex-presidente Enrico Dalmasso che ha coordinato queste scelte, ha deciso di cambiare gran parte della squadra come vedremo adesso nei dettagli.

Corsa dei Cavalli

Riguardo la Corsa dei Cavalli la scelta di cambiare fantino è stata obbligata, in quanto lo storico fantino Matteo Cuniglio quest'anno ha dato forfait perché impegnato all'estero per motivi di lavoro. I biancorossi, di con-

seguenza hanno ingaggiato come nuovo fantino Nicolò Chiera, proveniente dall'Astigiano e dal giro dei fantini del Palio di Asti e delle competizioni ippiche storiche minori del Monferrato e dintorni. Chiera ha già partecipato ad alcune edizioni della Giostra de l'Oca, in particolare per Borgo Nuovo, senza mai vincere ne' la gara ne' il Palio, ma raggiungendo qualche volta la finale. Il nuovo fantino si prepara disputando gare ippiche di vario tipo per una sua scuderia. Ma la novità più importante riguarda il cavallo: infatti, da quest'anno S. Bernardo è il primo borgo che acquista un proprio cavallo e lo mette a disposizione del fantino, mentre normalmente finora i borghi ingaggiano un fantino e lui provvede al cavallo adatto o di sua proprietà o, comunque, nella sua disponibilità. Il cavallo si chiama <Bandito Sardo> e in queste settimane il nuovo fantino lo sta allenando, anche perché sarà esordiente nel Palio di Fossano.

Tiro con l'Arco

Per la prova di Tiro con l'Arco Borgo S. Bernardo cambia 2 arcieri su 3 tra i titolari.

Infatti, rispetto al 2023 l'unico confermato è il fossanese Flavio Boscarino, che per ora ha gareggiato al Palio solo per i biancorossi, ed è tesserato per l'Arclub Fossano. I nuovi arcieri sono Massimo Bertone ed Emanuele Barbero, entrambi tesserati per l'Arclub I Falchi di Bra: in passato i due arcieri braidesi hanno già gareggiato nella Giostra di Fossano per altri rioni.

Inoltre, i biancorossi scherano anche la riserva Luca Mondino anche lui tesserato per l'Arclub I Falchi di Bra. Durante l'anno tutti e 4 disputano regolarmente gare di Tiro con l'Arco da Campagna e di tiro a bersagli 3D: in vista della Giostra de l'Oca si stanno allenando al tiro alle oche di polistirolo in movimento sul tapis-roulant messo a disposizione dal Borgo S. Bernardo simile a quello usato per la gara in piazza Castello.

Giochi dei Giovani

Se la squadra biancorossa per la Giostra de l'Oca è molto rinnovata, invece è confermatissima quella per i Giochi Popolari del venerdì sera: infatti, Borgo S. Bernardo è campione in carica 2023 e si affida di nuovo a Matteo Iannaccone, Alessia Demichelis, Simone Demichelis, Emanuele Careddu. Lo scorso anno i 4 avevano fatto molto bene e sono in grado di puntare di nuovo al successo e a riportare a Borgo S. Bernardo il <totem> simbolo dei giochi assegnato ai vincitori o, almeno, a piazzarsi nei primi 3 posti, garantendo al fantino e al cavallo l'ingresso nella più semplice batteria a 3 borghi.

Nel complesso è difficile fare pronostici circa le probabilità di vittoria biancorossa nella Giostra de l'Oca 2024, ma Borgo S. Bernardo con le sue novità potrebbe essere una possibile sorpresa.

Massimo Giaccardo

CConfermati gli Abbà Michele Fruttero e Michela Gosmar - Rinnovati i tamburini

Massimo Giaccardo

Borgo Piazza è il rione che ha il privilegio unico di disputare il Palio dei Borghi <in casa>: infatti, tutti gli eventi della manifestazione, dalla Cena Rinascimentale del mercoledì alla Giostra de l'Oca di sabato sera, sfilate comprese, si svolgono nel territorio del rione del centro città. Questo fa sì che i residenti siano immersi nell'atmosfera del Palio con alcune settimane di anticipo, quando parte l'imbandieramento di via Roma da parte del Comune, e poi questo clima prosegue anche dopo il termine della manifestazione. Il rione è caratterizzato dai colori Giallo e Ocra e dal simbolo zodiacale del Sagittario che campeggiano nei bandieroni appesi alla facciata del Duomo così come sugli striscioni affissi dal Comitato di Quartiere, guidato dalla presidentessa Sandra Giraudo, agli ingressi principali del Borgo, in particolare sul Bastione a nord e sul <muro d'la risu> in piazza Vittorio Veneto a sud. Borgo Piazza è uno dei 4 rioni storici di Fossano e, tradizionalmente, insieme a Borgo Vecchio, quello in cui per secoli hanno abitato le famiglie nobili e quelle dell'alta borghesia cittadina. E queste origini

BORGO PIAZZA

Borghesia a nobiltà



nobili si rintracciano nei nomi dei figuranti del Corteo Storico, che sono quelli di personaggi realmente esistiti nel Rinascimento, Per il secondo anno di fila il corteo storico sarà guidato dai riconfermati Abbà e Abbadessa Michele Fruttero e Michela Gosmar (coppia anche nella vita reale) che impersonano i conti Giorgio e Cristina Costa della Trinità Il corteo è formato da oltre una sessantina di figuranti, in larga parte riconfermati, con alcuni ingressi nuovi tra le coppie di nobili e tra le numerose damigelle e dame sia ragazze, sia giovani che adulte. Infatti, la maggior parte dei figuranti sono personaggi femminili. La maggior parte sono borgatini o ex-borgatini, ma ci sono anche costumanti di altri rioni, dato che Borgo Piazza possiede molti vestiti rinascimentali, realizzati negli anni dalla sartoria e che alcuni appartenenti al rione

ne sfilano con il corteo del Monarca. Tra le figure caratteristiche confermati il Cardinale ed i Notabili, peculiari di questo corteo storico, ed i tamburini, che quest'anno sono solo 4, di cui 3 nuovi e 1 confermato: Cristian Galloro, Stefano Giachero, Emanuele Testa, Filippo Testa. Il gruppo è curato dalla stessa presidentessa Sandra Giraudo. Per i vestiti del Corteo Storico da sottolineare il grande impegno di Elena Jachino, la presidente emerita di Borgo Piazza, che sin dall'autunno ha provveduto a risistemare tutti i costumi rinascimentali, ad aggiustarli, adattarli ai nuovi figuranti, arricchirli di particolari. E lo stesso per i costumi del Corteo del Monarca. Infine, per la tifoseria anche Borgo Piazza si affida ai giovani, che negli ultimi anni sono aumentati ed organizzano coreografie e striscioni come le altre <curve> di ultras. In particolare quest'anno è stata confezionata una nuova t-shirt per tutti i sostenitori giallo-ocra da esibire durante le serate del Palio. Infine, comunque sarà l'esito della Giostra de l'Oca figuranti e tifosi sabato notte si ritroveranno per la classica cena finale, stavolta allestita all'interno del cortile del castello.

Riconfermati per il 3° anno Gloria Isaia e il suo cavallo - Inserito un nuovo arciere – Quasi tutta nuova la squadra dei giochi popolari

A Borgo Piazza l'unica fantina donna

Borgo Piazza è uno dei 4 rioni storici di Fossano, quelli che disputavano il Palio originario dal 1961 al 1969 ed è stato uno dei principali protagonisti sia in quella prima fase con 3 vittorie di fila nel 1966, 1967 e 1968 e poi, dopo la ripresa nella seconda metà degli Anni '80 con altri 4 successi nel 1987, 1988, 1999 e l'ultimo nel 2001. Ben 7 vittorie grazie a cui i giallo-ocra hanno guidato la classifica dell'Albo d'Oro della disfida storica sino al sorpasso di Borgo S. Antonio nel 2008, poi arrivato a 10 trionfi nel 2019. Invece, Borgo Piazza non vince da 20 edizioni e questo fa del rione del centro storico la cosiddetta <nonna> (come direbbero a Siena) del Palio di Fossano. Per invertire questa tendenza il Comitato di Quartiere coordinato dalla presidentessa Sandra Giraudo, ha confermato i ¾ della squadra di arcieri e fantina (e cavallo), mentre le principali novità riguardano la formazione che disputerà i Giochi dei Giovani del venerdì sera. Nel complesso Borgo Piazza si affida ad arcieri esperti, uno dei quali ha già vinto il Palio per altri rioni, mentre per la gara ippica scommette ancora, unico rione a farlo in assoluto da quando c'è la corsa al galoppo, su una fantina donna. Ecco le squadre giallo-ocra nei dettagli.

Tiro con l'arco
Per la prova di Tiro con l'Arco il Comitato di Quartiere rispetto al 2023 ha riconfermato gli arcieri Daniele Bergia e Fabio Abrate. Daniele Bergia, fossanese (nome di battaglia <Field>) ha già partecipato a



numerose edizioni della Giostra de l'Oca, in particolare per Borgo S. Bernardo e per Borgo S. Antonio, con cui ha vinto il Palio.

Durante l'anno Bergia disputa gare di Tiro con l'Arco da Campagna ed anche di Tiro con l'Arco Olimpico, per l'Arclub I Falchi di Bra.

Fabio Abrate (nome di battaglia <Panzos>) è di Bra, anche lui tesserato per l'Arclub I Falchi di Bra e finora ha gareggiato al Palio di Fossano solo per Borgo Piazza. La novità è Ezio Batignano (nome di battaglia <Hunter>) di Carmagnola, al suo esordio assoluto nella Giostra de l'Oca. I 3 arcieri durante l'anno disputano gare interregionali e nazionali di Tiro con l'arco da campagna e in vista del Palio si allenano anche loro insieme agli arcieri di altri rioni, al tiro alle oche di polistirolo in movimento su tapisroulant simili a quello usato per la gara in piazza Castello.

Corsa dei Cavalli
Nella gara ippica per il terzo anno di fila Borgo Piazza si affida ad una giovane fantina donna, Gloria Isaia (nome di battaglia <Eloisa>) di Drone- ro, l'unica che finora abbia disputato la Giostra de l'Oca da quando nel 1996 è stata introdotta la corsa dei cavalli al posto della precedente gara di salto con gli ostacoli: proprio quest'ultima è la specialità ippica in cui Gloria Isaia gareggia durante l'anno, mentre quella di Fossano è l'unica rievocazione storica a cui partecipa finora. La fantina sarà in gara in sella al cavallo <Sacco de St.Ger>, anche lui al suo terzo anno al Palio. Nelle 2 edizioni del 2022 e 2023 Gloria Isaia ha dimostrato di avere qualità, di poter competere con i rivali maschi e di giocarsela per provare

ad entrare nella finalissima dei cavalli che, al momento sembra l'obiettivo alla sua portata, ma tenendo conto delle sorprese che sempre riserva la Giostra de l'Oca, una volta in finale potrebbe anche ambire ad un risultato migliore se la sorte (che su un tracciato così stretto e tortuoso serve sempre) sarà dalla sua parte. Sia Gloria Isaia sia il suo cavallo (anche lui meno abituato a gare storiche rispetto a quelli di altri borghi) dopo 2 anni per fare esperienza al terzo anno in pista potrebbero essere una delle sorprese della gara. La scelta di una fantina è in linea con lo spirito di Borgo Piazza, che da anni è guidato da presidenti donne o, comunque, ha un Comitato di quartiere declinato al femminile molto di più che gli altri rioni fossanesi.

Giochi dei Popolani
Se per arcieri, cavallo e fantina il cambio è stato uno solo, invece, la squadra dei giovani per i Giochi dei Popolani del venerdì sera Borgo Piazza presenta ben 3 novità: unica riconfermata la capitana Sofia Bonacossa, mentre le new-entry sono Francesco Costamagna, Tommaso Gaschino e Giacomo Giaccardi, tutti e 3 esordienti in questa competizione. Finora Borgo Piazza non ha mai vinto i Giochi dei Giovani e l'obiettivo è sfatare questo tabù o, almeno, inserirsi nelle prime 3 posizioni in classifica così da alla fantina Gloria Isaia di permettere gareggiare nella batteria a 3 cavalli, sulla carta meno difficile.



Massimo Giaccardo

Committente responsabile: Movimento Politico Forza Italia in persona del legale rappresentante p.t.

Tirate in ballo presunte irregolarità del suo allevamento di suini, smentite dai controlli

Lettera anonima contro Balocco

A partire da giovedì scorso ad agitare gli ultimi giorni della campagna elettorale per le Elezioni Comunali è una lettera anonima arrivata a parecchi Fossanesi che cerca di screditare il candidato Francesco Balocco accusando l'allevamento suinicolo di cui è contitolare, attualmente gestito da uno dei figli di Balocco e da un altro socio, di aver compiuto reati ed irregolarità come sversamenti non consentiti, inquinamento delle acque, maltrattamento degli animali ed altre accuse ancora.

Questa lettera anonima viene fatta circolare da qualche giorno sia tramite WhatsApp, e sta diventando via via virale, sia con la spedizione per posta di una versione cartacea in busta chiusa inviata a persone mirate, in particolare a dei candidati e poi ancora a vari rappresentanti di associazioni e della società civile.

Questo gesto non ha precedenti nelle campagne elettorali del passato, in cui la contesa spesso è stata aspra, ma restava sul piano politico-amministrativo, senza arrivare ad accuse di tipo personale e a gettare fango sull'onorabilità dei contendenti politici. La questione è stata resa nota dallo stesso candidato sindaco Balocco attraverso un video messaggio pubblicato sui suoi social media e poi rilanciato su quelli delle 5 liste che lo so-



stengono e attraverso alcuni quotidiani on-line della Granda. Lo stesso contenuto per iscritto è stato inviato ai giornali locali. Nel video e nella messaggio scritto che riprende pari pari il suo discorso Francesco Balocco ripercorre la vicenda iniziata alcuni mesi fa subito dopo l'annuncio della sua candidatura: era stato presentato all'Asl, Arpa, Comune di Fossano un esposto anonimo. molto circostanziato, con tanto di mappali e di dati tecnici, fotografie, didascalie, redatto da una mano esperta del settore, che accusa l'allevamento di provocare danni ambientali, sversamenti di liquame con moria di pesci, di danni ambientali e di non rispettare i parametri di legge per la biosicurezza e il

benessere animale. L'Arpa, l'Asl CN1 e il Comune di Fossano hanno compiuto gli accertamenti necessari e non hanno rilevato nessuno dei problemi e delle accuse denunciate dall'esposto anonimo. Francesco Balocco considerava chiusa la vicenda ed invece, a poco più di una settimana dal voto è iniziata a circolare questa lettera anonima che riprende la vicenda e accusa l'ex-sindaco di Fossano ed ex-assessore regionale ai trasporti di avere dei carichi penali pendenti. Nel suo messaggio video e poi sul suo sito www.francescobalocco.it Francesco Balocco ha rigettato in pieno tutte queste accuse, facendo vedere, documenti alla mano, come da un lato non esistano carichi pe-

nali pendenti su di lui né indagini di qualunque natura, e come gli accertamenti sull'allevamento suinicolo gestito dal figlio e di cui è contitolare, abbiano verificato che tutto è nella norma. Su questo fatto per ora dai contorni oscuri Francesco Balocco ha presentato denuncia ai Carabinieri per diffamazione: inoltre, la lettera anonima che sta circolando on-line e in forma cartacea attacca anche come <complici> i candidati delle liste che lo appoggiano che stanno valutando l'ipotesi di sporgere denuncia per turbativa della campagna elettorale. A questo punto è necessario domandarsi sia chi possa aver compiuto questo gesto e perché. In quanto non si capisce bene a chi

possa giovare questa situazione. Da un lato può sembrare un tentativo di rovinare la reputazione di Balocco a pochi giorni dalle elezioni, ma dall'altro potrebbe trasformarsi in un boomerang perché sta sollevando almeno sui social un'ondata di indignazione e di dichiarazioni di solidarietà verso l'ex-sindaco, che ha incassato anche la solidarietà di alcune liste avversarie in primis quella di Fratelli d'Italia.. Da parte sua nel video messaggio Balocco indica come possibile motivo di questo attacco senza precedenti l'aver reso pubblico il progetto dell'impianto di biometano in via Marene, mettendo allo scoperto le manovre di qualcuno intenzionato a guadagnare con questo progetto: e questo potrebbe essere una causa plausibile. Però allo stesso tempo, tutte le forze politiche in lizza per le Comunali si stanno dichiarando contrarie al progetto e quindi gli attacchi anonimi potrebbero essere opera di qualcuno che ha interessi soprattutto di tipo economico, Comunque andrà a finire la vicenda a pochi giorni dalle elezioni non potrà che incidere sul voto, ma se contro Francesco Balocco o, per reazione opposta, a suo vantaggio è impossibile da prevedere.

Massimo Giaccardo

Nella foto un allevamento di maialini

NOTIZIE IN BREVE

Estate Ragazzi a Murazzo

La Polisportiva Murazzese in collaborazione con la parrocchia di Murazzo organizza l'<Estate @ Murazzo - Alla conquista delle 5 terre di Don Mario>: l'iniziativa si svolgerà per 5 settimane dal 17 giugno al 19 luglio e ci sono ancora posti disponibili. L'attività coinvolgerà i partecipanti in laboratori, gite, giochi, sport e ci sarà anche uno spazio per fare i compiti delle vacanze. Il tutto seguito da animatori esperti. Inoltre, verrà organizzata una grande gita. L'iscrizione è settimanale; quote di partecipazione 85 euro a settimana Giornata Intera - 75 euro a settimana Mezza Giornata. Pranzo incluso in entrambe le opzioni. Sconto del 10% a chi si iscrive a più settimane. Per informazioni: Bar Acili Murazzo - e-mail: estatera-gazzimurazzo@gmail.com - Facebook: Estate@Murazzo

mg

Concerto della Scuola Media Musicale

Il concerto di fine anno della Scuola Media Musicale di Fossano, che era stato sospeso in segno di lutto per la tragica morte di Tommaso Giuliano, verrà recuperato lunedì 10 giugno alle ore 21 presso l'auditorium estivo allestito anche quest'anno dalla FFM nel cortile delle scuole Calvino e Paglieri, con ingresso da via Miglio (vicolo dietro e di fianco al Duomo). Ingresso libero.

mg

Festa degli Anniversari di Ordinazione sacerdotale

Come tradizione a chiudere le celebrazioni della primavera al Santuario Madre della Divina Provvidenza di Cussano è anche quest'anno la Festa degli Anniversari di Ordinazione dei sacerdoti che negli ultimi anni è diventato un appuntamento unico per i preti ed i religiosi della nuova Diocesi di Cuneo-Fossano. L'appuntamento è in programma giovedì 6 giugno (scelta perché vigilia del 7 giugno, solennità del Sacro Cuore di Gesù) e si svolgerà sia al mattino sia al pomeriggio articolata in vari momenti. Alle ore 10 ritrovo dei partecipanti presso l'aula multimediale del Santuario e comunicazioni varie. Alle 11 spostamento in Santuario pre la S.Messa presieduta da mons.Piero Delbosco, vescovo di Cuneo-Fossano, e aperta a tutti i fedeli. Al termine i festeggiamenti per i sacerdoti diocesani ed i religiosi che nel 2024 raggiungono un significativo traguardo della loro ordinazione: in particolare quest'anno sono ben 29, che celebrano dai 10 anni, i più giovani, ai 70 anni, di ordinazione. Da segnalare, tra gli altri per quanto riguarda Fossano e i paesi del cincondario, don Enrico Gattino, storico responsabile del settimanale diocesano <La Fedeltà> e in pratica nostro <collega> che raggiunge i 65 anni di ordinazione, e poi ancora il vescovo emerito don Giuseppe Cavallotto (60 anni), padre Tonino Tomasoni, responsabile dei Cappuccini di Fossano (45 anni), il vicario per la pastorale don Flavio Luciano (40 anni) e i parroci don Marco Giobergia (40 anni), don Pierangelo Chiaramello (35 anni), rettore del Santuario di Cussano, don Andrea Ciartano (15 anni) e don Davide Pastore (10 anni). La festa proseguirà poi con il pranzo insieme alle 12.30 presso il vicino ristorante Giardino dei Tigli sempre a Cussano.

Massimo Giaccardo

Luciano Casasole

COMMENTO DI LUCIANO CASASOLE

Un assist per Balocco?

Qualche giorno fa su diversi telefonini è arrivata via Whatsapp la fotocopia della prima pagina (1/8) del verbale di un sopralluogo di ARPA (Protezione Ambiente) e Carabinieri Forestali nell'allevamento suino di Francesco Balocco, seguita dal commento "Il resto fatevelo giustificare dal candidato sindaco Francesco Balocco". l'interessato ha prontamente lanciato la seguente smentita via Facebook: "Per la massima trasparenza ho pubblicato tutta la documentazione sul mio sito internet <https://francescobalocco.it/>". Dal raffronto tra la documentazione diffusa via WhatsApp e quella pubblicata da Francesco Balocco emerge una differenza di tre pagine. Abilissimo nel comunicare, Balocco ha colto l'occasione per evocare un attacco da parte di non ben definiti interessi occulti cor-

relati all'impianto di biometano, assumendo il ruolo di leader della difesa dell'ambiente allo stesso modo in cui durante la campagna elettorale del 2009 divenne il paladino della lotta contro la costruzione di una centrale nucleare a Fossano della quale si perse ogni traccia a partire dal giorno successivo alle elezioni. I poteri forti non sarebbero mai tanto sprovveduti da offrire ad un candidato non gradito un'occasione così ghiotta. Dario Tallone, al quale non sarebbero mancati gli argomenti per mettere in difficoltà l'avversario (basti pensare alla bretella a traffico zero tra via Salmour e l'ex Foro Boario (zona Mercatò), la cementificazione del campo da

calcio di Viale Vallauri ideata e sviluppata da lui e conclusa dal suo successore Sordella, il Piano Regolatore a più alto spreco di suolo della provincia) non solo non aveva bisogno di ricorrere ad un esposto anonimo per colpire l'avversario, ma ha scelto di limitarsi a promuovere se stesso astenendosi dall'attaccare l'avversario. Se lo stile del comunicato WhatsApp offre spunti per farsi un'idea di massima della figura del suo estensore, l'eventuale identificazione dell'autore della segnalazione anonima che ha provocato l'ispezione potrebbe riservare qualche sorpresa perché all'interno del suo ambito politico Balocco non si è fatto solo ami-

ci ed è risaputo che in politica l'odio esiste solo all'interno dello stesso partito e tra appartenenti a formazioni avversarie esistono solo sentimenti di rivalità. Potrebbe quindi trattarsi di "fuoco amico" anche in considerazione del fatto considerato qualche indicazione è circolata. Verità? Depistaggio? Gossip? Chi sta continuando a diffondere l'esposto anonimo non si rende conto del servizio mediatico che sta rendendo a Balocco, che attraverso i suoi interventi su facebook sta facendo montare nei suoi confronti un'ondata di solidarietà che lo mette al centro dell'attenzione popolare proprio negli ultimi giorni di campagna elettorale.



Tu fai miracoli

Firma per il tuo **5x1000** a Missioni Don Bosco.

codice fiscale

97792970010

La tua firma fa miracoli!



Visita il sito e ricevi il promemoria con il nostro codice fiscale

CARABINIERI DI TRINITÀ

Nei giorni scorsi i Carabinieri della stazione di Trinità hanno arrestato in flagranza un ventunenne albanese, in Italia senza fissa dimora e già noto alle Forze dell'Ordine, per i reati di tentato furto aggravato, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravate. L'arrestato è sospettato di essere l'uomo che, unitamente ad altro complice in corso di identificazione, nella mattina del 17 maggio scorso, a Fossano, aveva forzato la porta d'ingresso di un'abitazione non riuscendo a portare a termine il proprio intento criminoso poiché raggiunti e bloccati sulle scale dai Carabinieri, prontamente intervenuti in seguito ad una segnalazione ricevuta sull'utenza 112. Dopo una breve colluttazione, uno dei malviventi è stato fermato, mentre l'altro è riuscito a fuggire, dileguandosi a piedi per le vie limitrofe. Le immediate ricerche avviate da personale del Nucleo Operativo e Radiomobile di Fossano, grazie all'analisi delle immagini dei sistemi di videosorveglianza comunale e ad ausili tecnici in dotazione all'Arma, permettevano poi di individuare una terza persona di sesso femminile concorrente nel reato, che è stata successivamente fermata nei pressi della Stazione Ferroviaria di Cuneo e denunciata in stato di libertà per la medesima ipotesi di reato. Nella disponibilità dell'arrestato è stato, poi, rinvenuto un borsoncino contenente gli arnesi da scasso presumibilmente utilizzati dai malfattori, più euro 400 in contanti. Il tempestivo intervento eseguito dai Carabinieri di Trinità, grazie alla collaborazione dei cittadini che hanno tempestivamente allertato i militari, ha permesso di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico del sospettato, che comunque resta da considerarsi innocente sino al momento dell'emanazione di una sentenza definitiva, il cui arresto, all'esito del giudizio direttissimo tenutosi la mattina del 18 maggio presso il Tribunale di Cuneo, è stato convalidato dal giudice, con contestuale applicazione della misura del divieto di dimora nel comune di Fossano.

Un arresto per tentato furto a Fossano, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni



Vari ringraziamenti da Trinità alla Fondazione Crf

La compagnia teatrale Gli Instabili di Trinità ringrazia la Fondazione C.R.F. per il contributo elargito a loro favore. Si tratta di un contributo pari ad euro 2.300,00 che verrà utilizzato per l'acquisto di microfoni (1.300 €) ed il restante sarà devoluto al comune di Trinità per sostenere le spese di gestione. Cogliamo l'occasione di ringraziare come compagnia l'amministrazione comunale sempre attenta ai nostri bisogni.

La S.C. ciclistica di Trinità ringrazia la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano per il generoso contributo elargito per festeggiare i 50anni dalla sua fondazione. È stato un'importante sostegno che ha permesso di fare le cose in grande ed invitare Gianni Bugno, grande campione di ciclismo, che ha dato lustro a tutta la manifestazione. Ancora un sentito ringraziamento da parte di tutta l'associazione e da parte del suo presidente Franco Cavallero.

Il Comitato Pro Savella ringrazia la Fondazione C.R.F. per la grande elargizione a favore della ristrutturazione del primo piano della "Scola" centro di incontri e festeggiamenti dei frazionisti. Già la struttura coperta, usata per incontri e feste frazionali dove gravita pure tutta la popolazione trinitese, è stata realizzata grazie ad altro contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano. La Scola della Savella ha la parte a piano terra già agibile e funzionale ma il primo piano ed ultimo necessita di un restauro totale con costi elevati che saranno coperti interamente dalla Fondazione C.R.F. e dal lavoro dei volontari savellesi. Un infinito grazie da parte di Pro Savella e dal suo Presidente Silvio Racca.

L'amministrazione del comune di Trinità ringrazia la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano per aver elargito un contributo per la manifestazione di domenica 26 maggio IV campionato dei macellai a coppie che è un anticipo della grande manifestazione del Campionato Battuta al coltello che si terrà l'ultima domenica di novembre in concomitanza della Fera dij pocio e dij bigat. A Trinità in questi giorni sono strati posizionati dei cartelli con la scritta Strada frequentata dai ciclisti, inaugurati dal famoso ciclista Gianni Bugno ed il Sindaco, donati dalla S.C. ciclistica di Trinità in occasione della ricorrenza dei 50anni della loro fondazione. È un bel segnale per tutti coloro che entreranno nel nostro paese che è sensibile ed attento alla circolazione stradale. Un sentito grazie alla società ciclistica che sempre si prodiga con interessanti manifestazione a favore di grandi e piccini e per la preziosa donazione dei cartelli stradali. Vorrei ancora ringraziare Gianluca Castellino della SACED per aver regalato gli stivali antiinfortunistici ai volontari della Protezione Civile di Trinità.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook  e su Instagram 



AUDI Q3 SPB 35 IDENTITY BLACK 2.0 TDI 150CV S-TR KMO
Maggio 2024
Fari LED Matrix, S-Line esterno ed interno, Supporto lombare elettrico, Cerchi 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Illuminazione interna Multicolor, Pacchetto Nero lucido esteso, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Chiave Comfort, Audi Sound System, Garanzia Audi estesa 4 anni/80.000km...

Pronta consegna



JEEP COMPASS LIMITED 1.6 MJET 130CV KMO
Aprile 2024
Metalizzato, Fari LED, Fendinebbia LED, Clima Bizona, Cerchi lega 18", Quadro strumenti 10,25" TFT, Keyless Entry & Go, Uconnect Radio DAB 10.1" Touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Telecamera 360°, Sensori parcheggio ant e post, Park Assist, Blind Spot, Vetri oscurati, Supporto lombare elettrico, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino ad Aprile 2026...

Prezzo € 31.900



DACIA DUSTER JOURNEY 1.5 DCI 115CV KMO
Gennaio 2024
Metalizzato, Fari anabbaglianti LED, Clima automatico, Keyless, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Navigatore con schermo 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Camera 360°, Sensori parcheggio ant e post, Sedili riscaldabili, Cruise control, Blind Spot Warning, Vetri oscurati, Ruota di scorta, Garanzia Dacia 3 anni / 100.000km...

Prezzo: € 23.990 (vari colori)



DACIA DUSTER EXTREME 4x4 1.5 DCI 115CV KMO
Aprile 2024
Metalizzato, Trazione 4x4 inseribile, Fari LED, Clima automatico, Keyless, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Neri, Navigatore con schermo 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Camera 360°, Sensori parcheggio, Cruise control, Blind Spot Warning, Vetri oscurati, Garanzia Dacia 3 anni / 100.000km...

Prezzo € 27.850 (vari colori)



LANCIA YPSILON PLATINO 1.0 HYBRID 70CV KMO
Febbraio 2024
Omologazione 5 posti, Luci diurne a LED, Radio 7" touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Volante multifunzione, Clima automatico, Cruise control, Fari automatici, Cerchi in lega 15", Sensori parcheggio, Retrocamera, ESP + ASR + Hill Holder, Garanzia Lancia fino a Marzo 2026...

Prezzo € 16.400 (vari colori)



FIAT PANDA 1.0 HYBRID 70CV KMO
Gennaio 2024
Bianco Gelato, Servosterzo Dual-Drive, Airbag frontali e laterali, Radio DAB con USB, Bluetooth, Climatizzatore, Vetri elettrici, Telecomando, ABS + ESP + ESC con Hill holder, Garanzia Fiat fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 12.950



FIAT DOBLO' VAN 1.1H1 1.5 BlueHD1 100 KMO
Aprile 2024
3 posti, Fendinebbia, Airbag frontali e laterali, 2 porte laterali scorrevoli, Dispositivo carico passante, Climatizzatore, Navigatore 8", Radio DAB, Bluetooth, Android Auto/Apple Car Play, Volante multifunzione, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Retrocamera, Retrovisori richiudibili elettricamente, Sedile riscaldabile, Garanzia Fiat fino ad Aprile 2026...

Prezzo € 19.950 + iva



FIAT FIORINO CARGO SX 1.3 MJET 95CV KMO
Marzo 2024
Airbag guida e passeggero, Climatizzatore, Radio Touchscreen, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori di parcheggio, Paratia divisoria, Porte posteriori a doppio battente, Porta scorrevole lato dx, Rivestimento pianale di carico, Ruota di scorta Garanzia Fiat fino a Marzo 2026...

Prezzo € 16.390 + iva



LISTA DARIO TALLONE SINDACO



LISTA FORZA ITALIA



LISTA FOSSANO IN AZIONE



LISTA FOSSANO LIBERA



LISTA FRATELLI D'ITALIA



LISTA INSIEME PER FOSSANO



LISTA LEGA



LISTA
FOSSANO AL CENTRO



LISTA FOSSANO DEMOCRATICA



LISTA POLO CIVICO FOSSANO



LISTA DIREZIONE COMUNE



LISTA VIVIAMO FOSSANO

PER BALOCCO UN PROFRAMMA DI IDEE, PER TALLONE ANCHE IL BILANCIO DELLE COSE FATTE

QUALE PROGETTO FOSSANO?

Proponiamo una Fossano che sia un esempio di innovazione, inclusione e sostenibilità. La nostra visione è quella di una città che valorizza le sue risorse locali, dalle imprese ai prodotti tipici, passando per la cultura e l'ambiente. Abbiamo un piano di rilancio economico e sociale che punta a sostenere le famiglie, migliorando i servizi per i bambini e rafforzando l'assistenza agli anziani. Vogliamo una città dove il dialogo e l'ascolto siano al centro dell'azione amministrativa, ridando voce alle consulte e mantenendo un confronto costante con frazioni, borghi e associazioni. L'obiettivo è creare una comunità coesa e vivace, che sappia guardare al futuro con fiducia e determinazione. Rilanceremo il settore del commercio e creeremo spazi per i giovani, promuovendo iniziative di socializzazione e prevenzione delle criticità. Sul fronte della salute, ci impegniamo a migliorare i servizi sanitari, potenziando la Casa di Comunità e la Riabilitazione, e a garantire una risposta rapida ed efficace ai bisogni dei cittadini.

La nostra squadra è composta da un mix equilibrato di esperienza e freschezza. Da un lato, ci sono persone con una lunga esperienza amministrativa, che portano con sé competenze consolidate e una profonda conoscenza della macchina pubblica. Dall'altro, ci sono giovani talenti, preparati e motivati, pronti a portare nuove idee e

Risponde Balocco



una ventata di innovazione. Questa scelta non è casuale, ma risponde alla volontà di rappresentare un vero cambiamento per Fossano. Non siamo legati a partiti specifici perché crediamo in un progetto amministrativo che superi le logiche di appartenenza e si fondi su un «patto tra generazioni». Il nostro obiettivo è mettere in sicurezza il futuro della città, attraverso un impegno condiviso e un dialogo costante con i cittadini. La nostra proposta amministrativa è stata scritta insieme, confrontandoci più volte con la comunità per rispondere alle reali esigenze della città e delle frazioni che per noi sono una risorsa fon-

damentale da sostenere e valorizzare.

EVENTI Ultimi appuntamenti questa settimana per la campagna elettorale della coalizione di 5 liste a sostegno di Francesco Balocco. Mercoledì 5 giugno alle 18.45 le 5 liste civiche propongono un «Aperitivo in movimento» presso il nuovo circolo sportivo Vispo, al Villaggio Sportivo in via del Leone: un'ora di balli di gruppo animati da Danze Futura '93, di incontro e dialogo su sport, salute e per fare il punto sulla campagna elettorale il tutto accompagnato da un aperitivo offerto ai partecipanti. Il giorno dopo giovedì 6 giugno l'evento di chiusura della campagna elettorale della coalizione Balocco si svolgerà in serata a partire dalle 19.30 in poi presso il parco cittadino di Piazza d'Armi: non sarà un comizio classico, ma una festa con un'apericena offerta ai partecipanti, musica e spettacolo di magia per famiglie e bambini. L'iniziativa è aperta a tutti. Durante la serata il candidato Francesco Balocco farà un suo ultimo intervento di appello al voto. Invece, venerdì 7 giugno i candidati delle liste a sostegno di Balocco parteciperanno al primo appuntamento con gli aperitivi all'aperto in via Roma.

Questo programma testimonia l'impegno, le idee, l'energia, l'esperienza e la competenza della coalizione del centrodestra, che mi onoro di rappresentare, composta sia da forze civiche che politiche verso la nostra amata Fossano. La nostra Città da cinque anni si sta rinnovando con determinazione seguendo un percorso concentrato sul potenziamento delle risorse locali, sullo snellimento della burocrazia, sull'attivazione di numerosi interventi in campo sociale, urbanistico, sportivo, nei lavori pubblici, nella valorizzazione del turismo e del patrimonio storico-culturale.

In questi anni di mandato abbiamo affrontato la complessità dell'emergenza del COVID-19, una crisi che ha messo a dura prova la resilienza della nostra Comunità e che ha stravolto le priorità dell'Amministrazione; la necessità di risposte rapide e misure urgenti ha richiesto un adattamento continuo, in particolare verso l'attenzione e il sostegno ai soggetti più colpiti dalla pandemia. Abbiamo anche affrontato e arginato la prorompente crisi energetica portatrice di un improvviso aumento inflattivo dei costi di gestione. Un conseguente aumento dei costi dei materiali edili ha colpito gli appalti pubblici causando una revisione dei

Risponde Tallone



traprese in tutti gli ambiti comunali. Tanti progetti nel settore urbanistico sono stati avviati o sono in attesa dei bandi di gara o sono in avanzata fase di progettazione. Sono stati attuati tanti interventi di manutenzione straordinaria e di potenziamento delle infrastrutture urbane (scuole, edifici pubblici, cimiteri, campi sportivi, manti stradali, etc.). Molte idee nel settore culturale, produttivo, sportivo, turistico ed economico sono state sviluppate e portate avanti.

EVENTI Ultimi incontri questa settimana nelle frazioni per il candidato sindaco Dario Tallone e le liste che lo sostengono: stasera incontro con i frazionisti di Loreto presso il centro frazionale, sede della Pro Loco. Invece mercoledì 5 giugno ultimo appuntamento a S. Sebastiano, presso le ex-scuole frazionali, che recupera quello rinviato in segno di lutto per la morte del giovane Tommaso Giuliano. Entrambi gli incontri inizieranno alle ore 21. la chiusura giovedì 6 giugno a partire dalle 19.30 in piazza Dompè con musica e costinata per tutti, sino ad esaurimento posti

prezzi e mettendo in difficoltà la predisposizione degli investimenti. Nonostante queste difficoltà abbiamo raggiunto importanti risultati implementando il nostro programma e mantenendo un'impronta di servizio centrata sulla Comunità. La nostra azione si è rivolta ai bisogni emergenti, alla protezione della salute pubblica, all'individuazione di misure concrete di sostegno per le fasce deboli fornendo un aiuto tangibile e immediato. Molte iniziative sono state in-

CUPOLE LIDO.IT

SABATO 8 GIUGNO

GRANDE APERTURA

STAGIONE 2024

Cupolelido Acquaparc
 Cupolelido

CUPOLE LIDO - S.R.20 CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFOLINE 0172.381280

Antonio Miglio lascia la Cassa, Gianfranco Mondino lascia la Fondazione e torna alla Cassa, Giancarlo Fruttero subentra in Fondazione

Crf di Fossano «in continuità»

A seguito delle deliberazioni assunte dall'assemblea ordinaria degli azionisti della Cassa di Risparmio di Fossano SpA e del ricostituito Consiglio di Amministrazione, in data 31 maggio, il Dott. Gianfranco Mondino è stato nominato Presidente della stessa in sostituzione del Dott. Antonio Miglio.

Gianfranco Mondino dichiara:

“Da tempo l'amico Antonio mi aveva manifestato l'intenzione di lasciare la Presidenza della Cassa dopo tanti anni dedicati al servizio della medesima facendo presente che era opportuno dare continuità nel delicato ruolo di Presidente anche per rassicurare la clientela che la banca avrebbe mantenuto le sue caratteristiche di banca di territorio, attenta alle esigenze di famiglie ed imprese soprattutto di piccole e medie dimensioni, con particolare attenzione a quelle dislocate nel territorio di tradizionale operatività.

Il mio mandato di Presidente della Fondazione scadeva tra due anni, ma ho ritenuto di accogliere la volontà della Fondazione, rassegnando le dimissioni



dalla stessa e di rientrare in Cassa SpA. Un ritorno a casa visto che negli anni ho svolto le mansioni impiegate, le funzioni di Segretario del Consiglio, Ragioniere Capo e per diciannove anni il ruolo di Direttore Generale. A fine anni novanta ed inizio duemila l'Istituzione Cassa di Risparmio di Fossano ha avuto al vertice tre persone che con unità di intenti e dedizione alla

Cassa la hanno condotta a raggiungere brillanti risultati riconosciuti anche a livello nazionale. Antonio Miglio, Gianfranco Mondino e Beppe Ghisolfi (formidabile comunicatore). I risultati sono stati ottenuti grazie all'impegno di Amministratori e Sindaci, del Personale, potendo contare sulla fiducia della sempre crescente clientela. Ora dei tre sono rimasto io, ma sono certo ed as-

sicuro che le nuove persone che sono subentrato (Giancarlo Fruttero, nuovo Presidente della Fondazione, Enzo Ribero nel ruolo di direttore generale, Andrea Desmero, dirigente, Monica Ferrero, Segretario Generale di Cassa spa e Fondazione) e che subentreranno assicurano che la Cassa (Fondazione e Banca) manterrà le sue peculiarità.” Al termine del mandato il

dott. Mondino ha voluto donare alla Fondazione CRF un'importante collezione di monete costituita in 50 anni di ricerche. La collezione intende documentare la circolazione monetaria nel fossanese dai celti all'ultimo Duca Savoia ed è costituita da oltre cento monete (celtiche, romane, barbare, medioevali, del principato d'Acaja, del marchesato di Saluzzo, fiorini, zecchini, ecc.) di cui alcune molto rare, come il grosso di Giovanna d'Angiò ed il fiorino d'oro di Carlo d'Angiò, Signore di Cuneo.

Il dott. Antonio Miglio dichiara:

“Sono entrato in CRF 36 anni fa nel 1988 come consigliere di amministrazione, successivamente per 22 anni sono stato Presidente della Fondazione e poi in Cassa dal 2018. Sono sicuro che sia in Cassa che in Fondazione le persone che mi succederanno sapranno ben operare perché di altissimo livello e consentiranno all'istituzione di proseguire negli eccellenti risultati raggiunti in questi anni. Naturalmente non lascio Fossano ed il suo territorio in quanto continuerò ad occuparmi della Fondazio-

CASSA DI RISPARMIO FOSSANO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Gianfranco Mondino - Presidente
Rag. Mauro Giaccardi - Vice Presidente
Geom. Erica Barbero
Dott. Marco Brandani *
Geom. Marco Curti *
Dott. Carlo Lazzarini
Comm. Clemente Malvino
Dott.ssa Maria Teresa Cornaglia
Dott. Alessandro Taretto *
*** componenti il Comitato Esecutivo**

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Sebastiano Balocco - Presidente
Dott.ssa Federica Operto - Sindaco effettivo
Dott. Alberto Sobrero - Sindaco effettivo
Rag. Clara Martini - Sindaco supplente
Rag. Lorenzo Pelissero - Sindaco supplente

Proposta dalla Diocesi di Cuneo-Fossano grazie all'idea di Dario Armando

Giornata Mondiale dei Pellegrinaggi, un progetto che è nato a Fossano

In questi giorni si è concluso l'intenso Mese Mariano al Santuario della Madonna della Divina Provvidenza di Cussanico, lo scorso anno proclamata Santa Patrona della nuova Diocesi di Cuneo-Fossano: come sempre, i momenti più significativi di queste settimane sono stati i tantissimi pellegrinaggi giunti a Cussanico da tutta la Diocesi ed anche da molti altri paesi e città della Granda.

Questo perché il cammino che si fa preghiera e così diventa pellegrinaggio è una pratica di fede che negli ultimi tempi coinvolge sempre più persone, di tutte le età, ed in particolare tanti giovani, alla ricerca di un momento <forte> in cui riflettere sulla propria esistenza e poi ripartire con più fiducia e speranza nel cammino della vita.

E questa rinnovata attenzione al pellegrinaggio da parte di tante persone è in netta controtendenza con la partecipazione minore ed il minor entusiasmo che suscitano molte altre attività ed iniziative della Chiesa Cattolica e delle Chiese Cristiane in generale, quasi a costituire una sorprendente ripresa di una pratica religiosa antichissima che esiste dai primi secoli del Cristianesimo, ma che al tempo stesso è condivisa da alcune delle altre religioni più diffuse e, secoli fa, anche da alcune religioni politeiste.

In questa rinnovata interesse per il pellegrinaggio come ricerca di se stessi, come cammino fisico che si fa cammino interiore dell'animo si inserisce una nuova ed interessante proposta nata poco tempo fa a Fossano e subito fatta propria dalla Diocesi di Cuneo-Fossano: si tratta del progetto di istituire una Giornata ufficiale del Cammino e del Pellegrinaggio fissandola a fine luglio, in particolare il 25 luglio, che è il giorno in cui la Chiesa celebra San Giacomo, poiché il pellegrinaggio al Santuario di S. Giacomo di Compostela (in Spagna), attraverso il cosiddetto <Cammino di S. Giacomo>, è oggi il pellegrinaggio più noto e praticato da milioni di pellegrini.

Questa proposta sarà illustrata nei dettagli dalla Diocesi di Cuneo-Fossano durante una serata speciale in programma sabato 8 giugno alle ore 20.45 al Santuario di Cussanico. Non sarà una celebrazione, ma una presentazione con l'intervento dei promotori dell'iniziativa che illustreranno come è nata l'idea, lo spirito e l'intento del progetto e le fasi successive.

In particolare si alterneranno gli interventi di mons. Piero Delbosco, vescovo di Cuneo-Fossano, dei suoi vicari don Carlo Vallati e don Flavio Luciano, di don Pierangelo Chiaramello, rettore del Santuario di Cussanico e



soprattutto di Dario Armando, il fossanese che ha avuto l'idea originaria di questa proposta. Infatti, Dario Armando, fossanese di frazione S. Antonio Baligio, nel 2021 ha pubblicato il suo libro autobiografico intitolato <Forse ho fatto un pellegrinaggio> che poi ha presentato in molti incontri tenuti a Fossano, a Cuneo, a S. Anna di Vinadio e in altri paesi della Granda: durante questo percorso Dario Armando, insieme a chi ha collaborato nel rifinire e pubblicare il libro, si è reso conto che non esiste attualmente una Giornata dedicata al Cammino e al Pellegrinaggio ed ha pensato che sarebbe stato opportuno ed interessante richiedere al Vaticano e alla Conferenza Episcopale Italiana

l'istituzione ufficiale di una simile giornata. E durante l'elaborazione del progetto quasi subito è emersa la data del 25 luglio, giorno della ricorrenza di San Giacomo, come quella migliore per fissare la Giornata, in quanto il Cammino di Santiago di Compostela è uno dei pellegrinaggi più celebri nel mondo.

Ospiti speciali della serata di sabato 8 giugno saranno 2 notissimi sportivi della Granda, i campioni olimpici Stefania Belmondo (pluricampionessa dello Sci di fondo) e Maurizio Damilano (campione di Marcia) che porteranno la loro testimonianza attraverso due video pre-registrati.

I vari interventi saranno intervallati dall'animazione musicale del Coro <Albino Bonavita> del CAI Fossano, diretto dal maestro Mario Manassero, che eseguirà brani religiosi e canti di montagna dedicati al tema della serata. A supporto della proposta di istituire la Giornata del Cammino e del Pellegrinaggio, i promotori del progetto e la Diocesi di Cuneo-Fossano organizzano sabato 27 luglio il I Pellegrinaggio Diocesano che andrà dal Santuario Madre della Divina Provvidenza di Cussanico sino al Santuario Maria Regina della Pace di Fontanelle di Boves: questa novità sarà sempre presentata durante la serata di sabato 8 giugno.

In particolare, questo pellegrinaggio <da santuario a santuario> si svolgerà in notturna con un percorso lungo il Parco Fluviale dello Stura per unire idealmente due luoghi particolarmente simbolici della nuova Diocesi come i santuari di Cussanico e di Fontanelle.

Questo pellegrinaggio prenderà il via la sera per arrivare a Fontanelle al mattino e concludersi con la S. Messa ed il successivo pranzo insieme: sarà possibile partecipare o facendo tutto il percorso con partenza da Cussanico (percorso lungo) oppure unirsi alle tappe di Madonna delle Grazie (percorso medio) e di Mellana (percorso breve). Questi e altri dettagli saranno illustrati durante la serata dell'8 maggio al Santuario di Cussanico. Intanto, la Diocesi di Cuneo-Fossano e i promotori dell'iniziativa stanno prendendo contatto con altre Diocesi del Piemonte (e non solo) per coinvolgerle nell'iniziativa e dare così più forza alla proposta affinché sia approvata dai Vescovi e da Papa Francesco. Se fosse approvato questo progetto sarebbe una bella <vetrina> per la nuova Diocesi Cuneo-Fossano, dimostrando la rinnovata vitalità della nostra Chiesa locale che sa ancora essere <fermento> della nostra società come ha fatto per secoli.

Massimo Giaccardo

ne Fossano Musica, della Filarmonica Arrigo Boito e Consulta per la Valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano e sarò vicino alla Cassa che sentirò sempre casa mia.”

A seguito di tali decisioni il Comitato di indirizzo della Fondazione ha nominato Giancarlo Fruttero alla carica di Presidente dell'Ente porgendogli i migliori auguri di proficuo lavoro. Il rag. Fruttero è profondo conoscitore dell'Ente, avendo ricoperto la carica di amministratore della partecipata CRF SpA dal 2012 al 2021, e della realtà fossanese avendo ricoperto la carica di Presidente dell'Associazione Commercianti dal 2011 al 2024 e Vice Presidente di Terre dei Savoia, inserito in campo assistenziale in qualità di consigliere della Casa per Anziani Mons. Craveri Oggero.

Gli organi della Fondazione hanno ringraziato il dott. Gianfranco Mondino per l'intensa attività svolta negli otto anni di Presidenza, certi che porrà la sua professionalità e dedizione alla Cassa nel nuovo impegnativo incarico affidatogli.

Il dott. Mondino ha ringraziato gli organi della Fondazione per la costante collaborazione nella gestione dell'Ente e per la fiducia accordatagli nel conferirgli l'incarico di Presidente della CRF spa e porge i migliori auguri di buon lavoro al neo Presidente, l'amico Giancarlo, con il quale, nella distinzione dei rispettivi ruoli, proseguiranno cordiali rapporti con il comune intento di mantenere l'Ente Cassa, autonomo, indipendente, con costante rafforzamento patrimoniale e reddituale a servizio della comunità. Potrà avvalersi di organi coesi con profonda dedizione all'Istituzione e dell'appoggio del Segretario Generale Monica Ferrero, motore operativo, laborioso e di elevata professionalità della Fondazione. In sintesi i cambi di Presidenza, Fondazione e Spa, sono avvenuti nel segno della continuità, come da tradizione consolidata. Negli otto anni di Presidenza la Fondazione ha sostenuto il territorio con la consueta attività erogativa a favore di Enti ed Associazio-

ni come risulta dalla tabella allegata ed ha effettuato importanti interventi nei vari settori tra cui nell'arte in costante collaborazione con la Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano: Interventi sulla Cattedrale di Fossano (tetti, impianto audio, organo, affreschi) su Palazzo Burgos, Chiesa del Salice e sede A. Boito con il duplice intento di restauro, ristrutturazione e rivitalizzazione degli edifici a servizio della collettività. In campo sportivo intervenendo con idee, progettazione e contributi al miglioramento della funzionalità del villaggio sportivo fossanese.

L'intensa attività erogativa è stata posta in essere grazie ai buoni risultati della partecipata CRF spa, agli azzeccati investimenti finanziari ed al tradizionale contenimento dei costi operativi che hanno consentito anche un costante rafforzamento patrimoniale, concreta base per il mantenimento di crescente capacità di interventi a sostegno del territorio.

Il Rag. Giancarlo Fruttero dichiara:

“La nomina a Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano mi onora e con entusiasmo, determinazione, impegno e serietà porterò avanti questo nuovo importante incarico. Ringrazio per questa opportunità gli organi della Fondazione.

Un particolare ringraziamento desidero rivolgerlo ai due precedenti Presidenti, Antonio Miglio e Gianfranco Mondino, che hanno egregiamente guidato e gestito questa Fondazione e mantenuto l'indipendenza della banca, fondamentale per poter ben capire e soddisfare le esigenze del nostro territorio.

La Fondazione Crf ha numeri eccellenti che ci permetteranno di continuare a contribuire alla crescita economica, sociale e culturale dei Comuni nei quali operiamo. Da parte mia assicuro il massimo impegno per poter assolvere nel migliore dei modi il mio nuovo incarico.”

In foto Mondino, Fruttero e Miglio

SABATO LA CONSEGNA ALLA PRESENZA DI GRANDI FIGURE DELL'EDITORIA FRA CUI CARLO FELTRINELLI

Massimo Pellegrino cittadino onorario di Cavallermaggiore



Massimo Pellegrino, conosciuto a Mondovì (dove abita) come il proprietario, insieme alla sua compagna, Barbara Franco, di una delle dimore storiche più prestigiose, Palazzo Fauzone, è in realtà conosciuto nel mondo come vice direttore generale del polo contenuti del gruppo Feltrinelli e direttore editoriale della casa editrice Gribaudo. Sabato a Cavallermaggiore Massimo Pellegrino ha ricevuto la Cittadinanza onoraria per la sua attività professionale nell'editoria anche perché la Gribaudo è nata (nel 1978) e cresciuta in questa cittadina. La cerimonia ha preso il via con uno speciale consiglio comunale nella cornice della Chiesa di Santa Cro-

ce e San Bernardino (nota come "Chiesa dei Battuti Bianchi"), sotto la cui cupola ellittica affrescata i consiglieri hanno ufficializzato formalmente l'atto con il proprio voto. Alla cerimonia, introdotta dal sindaco Davide Sannazzaro, ha partecipato il presidente provinciale Luca Robaldo.

A raccontare gli esordi della sua storia è stato Richi Sardo, quando Massimo iniziò a lavorare alla Milanostampa a Farigliano come semplice stampatore diventando presto responsabile del reparto stampa e poi dell'intera produzione. Poi passò all'editoria, in Gribaudo. Proprio della sua crescita nell'editoria ha parlato Beppe Cigna fondatore casa editrice che ha sottolineato come le qua-

Per la sua attività come editore ai vertici della Feltrinelli a cui appartiene la casa editrice Gribaudo nata proprio a Cavallermaggiore e oggi fra le prime 10 sigle editoriali italiane

lità imprenditoriali di Pellegrino abbiano fatto crescere la Gribaudo da un'editoria di nicchia a un ampio panorama di pubblicazioni. Importante, per comprendere il livello di eccellenza che ha saputo raggiungere nel suo lavoro, l'intervento Carlo Feltrinelli presidente dell'omonimo gruppo. Carlo Feltrinelli ha raccontato il rapporto professionale e di amicizia nato nel 2008.

L'impegno di Massimo nell'editoria gli ha fatto raggiungere livelli internazionali. Carlo Feltrinelli ha segnalato le doti di intuizione di Massimo, che ha enorme capacità di ascolto, di convincimento, di lavoro. Protagonista nel mondo editoriale italiano ha portato la Gribaudo ad essere fra le prime 10 sigle editoriali italiane ed ha contribuito alla crescita della Feltrinelli che il prossimo an-

no celebrerà il settantesimo anniversario. Il ritratto del Pellegrino editore tracciato dall'editore Feltrinelli è quello di una grande capacità tecnica, un'enorme capacità commerciale e una grande competenza editoriale. Prima della consegna della cittadinanza onoraria da segnalare l'intervento della sua compagna e collega Barbara Franco che ha ricordato il loro sodalizio di

coppia e professionale. I due hanno collaborato sempre e collaborano: oggi Barbara è autrice di libri per bambini e cura collane editoriali e, ovviamente, continua ad essere compagna di vita e di avventure di Massimo. Dal suo intervento è emersa la figura privata del compagno, la sua ricerca di grandi obiettivi, ma anche la sua tendenza a finalizzare ogni impresa a qualcosa di buono che sia utile e faccia anche del bene.

«Sono molto onorato di ricevere questo riconoscimento - ha affermato Massimo Pellegrino - e, in cuor mio, mi sento già cittadino cavallermaggiore da quando, nel 2001, Beppe Cigna mi ha dato la fiducia segnando così una svolta importante nel mio percor-

so professionale con il passaggio dal mondo della stampa a quello dell'editoria».

Quindi l'editore ha rivolto ai giovani un pensiero dando loro 5 suggerimenti, anzi 5 ingredienti per la vita. Il primo è la capacità di sognare. Il secondo è fare le cose con passione. Il terzo ingrediente è la resistenza, perché la vita lavorativa è come una maratona, quando credi di non farcela più ci deve essere sempre qualcosa che ti spinge ad andare avanti. Il quarto punto è la responsabilità, lavorare per il bene dell'azienda anche senza esserne ringraziato. Infine la riconoscenza verso chi ha percorso il vostro cammino, ha lavorato con voi e vi è stato di insegnamento.

Bergesio, Lega: "Grazie ad Enac e al Ministero, si farà la sede aeroportuale dei Vigili del Fuoco"

Vigili del Fuoco a Levaldigi

«Una bella notizia per l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi e per tutto il Cuneese: Enac ha stanziato 1,5 milioni di euro per la realizzazione della sede aeroportuale del Distaccamento dei Vigili del Fuoco».

Così il Senatore cuneese Giorgio Maria Bergesio commenta la comunicazione del Presidente Enac, Pierluigi Di Palma, in risposta alla sollecitazione ricevuta dal Capo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, Carlo Dall'Oprio. Si farà dunque l'attesa sede del distaccamento aeroportuale dei Vigili del Fuoco di Levaldigi, a Cuneo.

Bergesio spiega: "Da anni c'è il problema della realizzazione del distaccamento dei Vigili del Fuoco aeroportuale di Cuneo-Levaldigi. Nel 2006 Comando Vigili del Fuoco di Cuneo e Geac, società di gestione dell'aeroporto



cuneese, sottoscrissero il verbale di consegna provvisoria di un fabbricato da adibire a distaccamento. Da allora, nei successivi 17 anni, alterne vicissitudini hanno fatto slittare la realizzazione e ad oggi il distaccamento aeropor-

tuale non dispone ancora di una sede propria". Per ovviare alla mancanza, il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Dall'Oprio, su suggerimento dello stesso Senatore Bergesio, ha quindi sollecitato ad Enac un ap-

posito piano di investimenti, in ottemperanza degli standard del servizio antincendio aeroportuale dettati dalle norme in essere, che evidenziano l'obbligatorietà dell'intervento.

"In questi giorni - dice an-

cora il Senatore della Lega, Vicepresidente Commissione Attività produttive di Palazzo Madama -, il Presidente Enac, avv. Pierluigi Di Palma, ha risposto di aver previsto di stanziare, per la copertura dei costi di realizzazione dell'intervento, un importo pari a 1,5 milioni di euro, allocati nel Piano Lavori 2025/2027. È inoltre possibile, in caso di necessità, prevedere un'anticipazione temporale dello stanziamento ed una rimodulazione economica". "Fondamentale l'intervento di Enac, che desidera ringraziare insieme al Ministero delle Infrastrutture e al Ministro Matteo Salvini, perché le risorse destinate all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi sono fondamentali per far sì che la Società di Gestione possa programmare una politica di rilancio per tutto il nostro territorio", conclude il Senatore Bergesio.

ASCOM FOSSANO

Tornano gli aperitivi del venerdì sera in via Roma

Forse del discreto successo delle passate edizioni ritorna anche quest'estate a Fossano l'iniziativa degli aperitivi all'aperto del venerdì sera in centro storico, promossa dall'Ascom Fossano e da 6 locali (bar e ristoranti) del centro storico in collaborazione con il Comune di Fossano e il sostegno della Cassa di Risparmio di Fossano Spa e della Camera di Commercio di Cuneo. La kermesse conserva il nome (a dire il vero un po' criptico) di <It's Friday then...> e prenderà il via venerdì 7 giugno per poi proseguire, sempre al venerdì sera il 21 e il 28 giugno, e il 5, 12 e 19 luglio. Il 14 giugno pausa in concomitanza con la prima sfilata del Palio dei Borghi e dei Giochi Popolari dei Giovani in piazza Castello.

La manifestazione si svolgerà con modalità analoghe alle edizioni scorse: nel tardo pomeriggio via Roma sarà chiusa al traffico nel tratto centrale, dove saranno allestiti tavolini e postazioni da parte dei locali, che proporranno aperitivi, apericene e menù vari a tema (con possibilità di prenotazione tavoli). La serata sarà allietata da animazioni musicali, DJ Set e, probabilmente, in qualche caso musica dal vivo. I locali che propongono l'iniziativa sono: Barbis - Boutique Brungaj - Caffè Grande - Caffè Roma - Gelateria&bistrot Haiti - Il Faro pizzeria ristorante. L'intento è quello di animare le serate d'estate e di coinvolgere in particolare i giovani, attirando partecipanti anche dal circondario ed oltre, come già avviene in alte città della Granda: l'auspicio, soprattutto dei residenti e degli altri commercianti, è che stavolta non avvengano più atti vandalici o gesti maleducati provocati nella notte a manifestazione conclusa, come accadde lo scorso anno.

Massimo Giaccardo



SPECIALE SAGRA DELLA FRAGOLA

GIORNATA CENTRALE, CON MERCATO NELLE STRADE, DOMENICA 9, INAUGURAZIONE E CENA IL 6



Una delle principali iniziative peveragnesi, dedicata ad una delle eccellenze dell'agricoltura locale, delle grandi risorse del «territorio», la «Sagra della fragola», ritorna, a giugno come sempre, nel momento centrale della «stagione» della raccolta, in zona, del rosso frutto, con giornata principale la seconda domenica del mese, quest'anno il 9. La fragola nei decenni scorsi è stata fondamentale per l'economia peveragnese, da sempre povera, di sopravvivenza, con momenti di tanta migrazione contadina verso Francia ed Argentina. Ha permesso alle aziende agricole incassi impensabili prima. In certi momenti è diventata quasi «monocultura» (momento d'oro gli anni tra i Settanta e gli Ottanta), mentre, ora, anche per costi di produzione aumentati, vi è certa «diversificazione» (con spazi per altri «piccoli frutti» e per fagioli). Si è capito sin dagli anni Sessanta che la «Sagra» era ottimo momento di promozione. Arrivò anche l'idea della «Miss» (e qui fondamentale fu il ruolo di Cesare Parentelli)... L'edizione che comincerà nei prossimi giorni è la sessantasettesima. Centrale nella organizzazione è sempre la Pro Loco (che si presenta rinnovata negli ultimi mesi, con presidente Elisa Dalmasso), affian-



Alcune foto di edizioni passate

cata, in simbiosi, con il Comune, ma la collaborazione è di tante Associazioni e persone, momento molto sentito da tutta la Comunità, oltre ogni divizione.

Il programma finisce per includere tante iniziative, partire a maggio e finire a luglio. Quest'anno vi è incluso anche il «Maggio musicale» della Associazione «Ars Nova» (le se-

tenimento per bambini e musica. Tornerà lo «Street food» in collaborazione coi Comitati frazionali. «Mercato di scambio» sarà dedicato ai bambini. In collaborazione con «I volontari per l'Arte» della Diocesi di Mondovì le chiese saranno aperte: San Giovanni Battista «Da Munt», dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30, Santa Maria «Da Val», dalle 14,30 alle 17,30, Confraternita, dalle 14,30 alle 17,30. Pure aperti saranno i musei dedicati a Pietro Toselli, militare peveragnese morto a fine Ottocento sull'Amba Alagi, in Abissinia, e Vittorio Bersezio, commediografo, creatore di «Munsi Travet», cresciuto in paese. Tra le 10 e le 12 e le 14 e le 17, al piano terreno di «Casa Ambrosino», Via Bersezio 22, se ne occuperanno le Associazioni «Compagnia del Birùn» e «Il Ricetto» (ingresso libero). Culturalmente importante sarà anche «Liber(i)tà», la esposizione fotografica dedicata a Rita Viglietti, intellettuale locale, fondatrice della «Compagnia del Birùn», libera pensatrice, tra tradizione e futuro, in ogni occasione, scomparsa proprio dieci anni fa. Sarà visitabile nel Salone di Casa Ambrosino, dal 6 al 13 giugno, in orario di apertura della Biblioteca.

Lunedì sera 10, alle 21, «A la Sousta» vi sarà l'estrazione della «Lotteria della fragola» (in corso in tutti i negozi locali la vendita di biglietti), seguita da serata di intrattenimento musicale e ballo liscio.

Il programma si chiude con lo spettacolo del «Birùn», nel cortile di Casa Ambrosino, venerdì 14 e sabato 15 giugno, alle 21,30, «Futuro remoto», dedicato al maggiore Toselli ed al colonialismo italiano dell'Ottocento in Africa Orientale. La Associazione inviterà, la sera del 16, alla consueta «Mereda sinora» sulla collina di San Giorgio, dalle 18,30. Alle 20,30 chiuderà il «concerto conferenza», «Ogni san Giorgio ha il suo drago».

Appendice alla manifestazione viene considerata la «Festa della birra» di sabato 13 luglio, in Regione Miclèt, dai campi sportivi.

ATos

PEVERAGNO

Sagra della Fragola 2024

DOMENICA 26 MAGGIO
ORE 21:00 - 22^a **Rassegna MAGGIO IN MUSICA**
ASSOCIAZIONE ARS NOVA
Concerto in omaggio a Fabio Concato presso cortile della Casa Ambrosino

VENERDI' 31 MAGGIO
ORE 21:30 - **DA DOVE NASCONO LE FAVOLE?**
Saggio dei ragazzi del Laboratorio Compagnia del Birùn presso cortile della Casa Ambrosino

SABATO 1 GIUGNO
ORE 21:00 - 22^a **Rassegna MAGGIO IN MUSICA**
ASSOCIAZIONE ARS NOVA
"ANIMA LUCIO" CONCERTO OMAGGIO A LUCIO BATTISTI presso centro polifunzionale "A la Sousta"

GIOVEDÌ 6 GIUGNO
ORE 18:00 - **"EVENTO FRAGOLA"** Cerimonia ufficiale di apertura e inaugurazione della 67^a edizione della SAGRA DELLA FRAGOLA presso Piazza Pietro Toselli (in caso di maltempo presso "A la Sousta")
ore 20:30 **"CENA IN ROSSO"** Cena sotto le stelle in collaborazione con lo chef Michele Garro e ISS Arte Bianca Neive presso Piazza Pietro Toselli - Dress code: rosso ed elegante (in caso di maltempo presso "A la Sousta")

VENERDÌ 7 GIUGNO
ORE 21:00 - **"PEVE'S GOT TALENT"** Spettacolo aperto a tutti coloro che vogliono mostrare il loro migliore talento presso Piazza Pietro Toselli (in caso di maltempo presso "A la Sousta")

SABATO 8 GIUGNO
ORE 21:00 - **MISS FRAGOLA 2024**
Torna il concorso di bellezza con l'intrattenimento comico presso Piazza Pietro Toselli (in caso di maltempo presso "A la Sousta")

DOMENICA 9 GIUGNO
"67^a SAGRA DELLA FRAGOLA"
Mercato di qualità di prodotti tipici, artigianato e degustazioni lungo le vie del paese.
Esposizione e vendita di fragole del territorio, intrattenimenti per i bambini, musica.

STREET FOOD in collaborazione con i comitati frazionali

MERCATO SCAMBIO DEDICATO AI BAMBINI

CHIESE APerte visita guidata a cura dei Volontari per l'Arte della Diocesi di Mondovì
DA MUNT: Chiesa di San Giovanni dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle 14:30 alle 17:30
DA VAL: Chiesa di Santa Maria dalle 14:30 alle 17:30
CHIESA DELLA CONFRATERNITA': dalle 14:30 alle 17:30

CASA AMBROSINO: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17
APERTURA DEL MUSEO BERSEZIO-TOSELLI in via V. Bersezio 22, a cura della Compagnia del Birùn e dell'Associazione "Il Ricetto" - INGRESSO GRATUITO
Esibizione di Banda e Majorettes nel pomeriggio

LUNEDÌ 10 GIUGNO
ORE 21:00 - **Estrazione LOTTERIA DELLA FRAGOLA** presso "A la Sousta" e serata di intrattenimento musicale **SERATA DI BALLO LISCIO**

DAL 6 AL 13 GIUGNO
LIBER(I)TÀ - Mostra fotografica in omaggio a Rita Viglietti
Fondatrice e presidente della Compagnia del Birùn
Salone Ambrosino negli orari di apertura della Biblioteca

VENERDÌ 14 GIUGNO E SABATO 15 GIUGNO
ORE 21:30 - **"FUTURO REMOTO"**
Il Maggiore Toselli e il colonialismo italiano dell'Ottocento in Africa Orientale presso Cortile Casa Ambrosino
Spettacolo teatrale a cura della Compagnia del Birùn 2024

DOMENICA 16 GIUGNO
ORE 18:30 - **MERENDA SINORA** presso la collina di San Giorgio
ORE 20:30 Concerto Conferenza **OGNI SAN GIORGIO ha il suo drago**, a cura della Compagnia del Birùn, presso la collina di San Giorgio

SABATO 13 LUGLIO
FESTA DELLA BIRRA presso Regione Miclèt

Per maggiori informazioni: www.prolocopeveragno.it
Facebook: [prolocopeveragno](https://www.facebook.com/prolocopeveragno) - Instagram: [proloco_peveragno](https://www.instagram.com/proloco_peveragno)

re di domenica 26 maggio e sabato 1° giugno, alle 21, momenti dedicati, in Casa Ambrosino e Centro Polivalente «A la Sousta», su Fabio Concato e Lucio Battisti. Vari momenti son presi dal programma annuale della «Compagnia del Birùn», teatrale e culturale. Quest'anno la «apertura ufficiale», «L'evento fragola», in passato il sabato pomeriggio, è anticipata a giovedì 6 giugno, alle 18.

È fissata, come tutti i momenti principali, nella centrale Piazza Pietro Toselli. In caso di

maltempo luogo dove trovare un «tetto» sarà sempre il Centro Polivalente «A la Sousta», in Piazza Domenico Tassone, l'inaugurazione sarà seguita dalla «Cena in rosso», cucina di qualità, piatti locali, sempre in Piazza Toselli o «A la Sousta» (cruda del Piemonte ai lamponi, supreme di pollo a bassa temperatura con riduzione ai mirtili, flan di scirass alle fragole, ravioli di barbabietola ripieni di riso al barbara, roast-beef con salsa di ribes e senape, accompagnato da patate sfiziose, dolce dell'Istituto di «Arti Bianche»

di Neive, prenotazioni entro il 31, informazioni al 340.9116095). Venerdì 7, dalle 21, sempre in Piazza Toselli, vi sarà il «Talent show» («Spettacolo dei talenti») «Peve Got Talent». Sabato 8 giugno, stesso palco, tocca alla attesissima «Miss Fragola», concorso di bellezza con intrattenimento comico. Domenica 9 giugno vi sarà il «Mercato di qualità di prodotti tipici, artigianato e degustazione», lungo le vie del paese, ovviamente con spazio centrale dedicato alle fragole, esposizione e vendita, intrat-

LA FRAGOLA A PEVERAGNO

«...qui anche la piccolissima azienda agricola, anche di tre giornate riesce a sopravvivere. La chiave del miracolo? Nel recente passato Peveragno ha saputo scegliere una coltivazione valida, la coltivazione della fragola.....è con le sue forze, è con l'ingegno e la laboriosità che la gente di Peveragno ha trasformato la sua zona depressa in una serra ricca di prodotti pregiati» Il mondo dei vinti, Nuto Revelli

Come ben descrive Nuto Revelli nel suo celebre libro, la fragola ha rappresentato per il paese, più di qualsiasi altra cosa, il boom economico del dopoguerra.

La fragola a Peveragno è da sempre esistita come varietà autoctona con polpa di colore rosso. Nel dopoguerra, «Louis da Réssia», soprannome di Luigi Macagno, fece il suo primo impianto di fragole a Peveragno con la varietà «Madame Moutot», importata dagli emigranti peveragnesi dalla vicina Francia. A differenza di oggi, le piccole piante crescevano sulla terra nuda e lo stesso impianto durava più anni. Poiché non esistevano contenitori per la commercializzazione, analogamente a quanto accadeva per la vendita dei funghi finferli, queste venivano raccolte in contenitori di vimini che, sistemati in una gerla, venivano successivamente commercializzati al mercato di Cuneo. Da questo momento in poi la coltivazione si allargò a macchia d'olio dalla montagna alla pianura, per arrivare ad un picco della produzione negli anni settanta e ottanta. Si migliorarono i metodi di lavorazione e di raccolta, raggiungendo un'elevata qualità organolettica del prodotto. Il paese divenne un centro d'eccellenza nazionale nella coltivazione di questo frutto. Si abbandonò la storica «Madame Moutot» per coltivare la «Gorella» che ha polpa più soda e qualità organolettiche migliori. Negli ultimi decenni la coltivazione della fragola ha perso notevolmente la sua importanza, sia come produzione totale che come impatto sull'economia locale. Ogni anno il secondo weekend di giugno si svolge una manifestazione in suo onore (la Fragolata), nella quale si tiene il noto concorso di bellezza «Miss Fragola».



SPECIALE SAGRA DELLA FRAGOLA



LA STORICA ATTIVITÀ BOVESANA, COMINCIATA NEL 1953 DAL PADRE, HA SCELTO ANCHE TAGLIO «FEMMINILE» E DI QUALITÀ

«ELIANA ABBIGLIAMENTO» VESTE «MISS FRAGOLA»



Sarà «Eliana abbigliamento» (noto negozio di abbigliamento per cerimonie a Boves) a vestire le modelle che sfileranno per ottenere il titolo di «Miss Fragola». L'attività è vera «eccellenza» bovesana, con la giovane titolare, Eliana Giuliano, «figlia d'arte». Suo padre è Bartolomeo, «Meo», Giuliano, meglio noto come «Camisola» (il «mestiere» a Boves era spesso usato per attribuire soprannomi, insieme al «Tetto» di origine), «Alpino». È cresciuta dietro il banco di ambulante della famiglia, dove ancora la si può incontrare, sia il sabato mattina in Piazza Italia a Boves che il martedì, in Piazza Galimberti a Cuneo (dove partecipa anche al mercato del venerdì mattina), che il lunedì a Peveragno, che il giovedì a Limone... Ma non a questo si è limitata, procedendo anche a creare un «negozio», in Via Roncaia, la strada verso il Palazzetto di Madonna dei Boschi di Boves... Continua, sempre in «prima linea», titolare da paio di anni, una attività paterna che dura senza interruzioni dal 1953, tra continuità ed attenzione alle evoluzioni di tempi, gusti, «costumi»... Con tre collaboratrici ha voluto portare avanti questo suo sogno... È nato così uno spazio abbondante, con area vendita e laboratorio, interrato spazioso, luminoso, ricca esposizione, ovviamente rivolto solo a pubblico femminile, tra colori vivaci, neri e bianchi, tinte pastello, fantasie geometriche o floreali... Per ogni donna è come entrare in un sogno... Si tratta di «pret-à-porter» (non abiti su misura, i cui prezzi finiscono per essere decisamente più alti), ma con capace sarto capace di adeguare molto bene.



Son abiti per matrimoni, ovviamente, ma per cerimonie eleganti in generale, per crociere... Ci mostrano, in locale pieno di clienti, tailleur, gonne, pantaloni, camicie, camicie, dall'elegante allo sportivo, per tutte le età, anche per le taglie «over size» (un po' più «forti», si va dalla 36 alla 56-58)... Le abitudini sono e stanno cambiando, anche influenzate da abitudini «americane»... Come pochissimo si usava decenni fa, ora anche a scuola si va eleganti e coordinati... Già per la cresima il vestito può essere

«da grande», son sempre più diffuse le feste della «maggiore età», dei «diciotto anni», i «diciottesimi», vi son «balli di fine anno scolastico», di «diploma»... Ai piedi della Bisalta tanti vestiti eleganti si vedono alle «feste delle leve»... Per le giovanissime vi son proposte della linea «Minima spesa massima resa», con costi contenuti. Per i matrimoni sempre più diffusa è la «coordinazione» dei vestiti di tutti i protagonisti: sposi, testimoni, damigelle... Vi è anche qualche offerta, limitata, di «intimo» e si propongono i tessuti naturali di Irma Orsini. L'approdo a «Miss Frago-

la» è naturale: in questi anni son arrivati collegamenti con stilisti che hanno portato i vestiti di «Eliana Abbigliamento» al «Red Carpet» di Venezia e a «Pitti Sposa» di Firenze... Tra le ragazze si vede rapporto sereno, tanto impegno e disponibilità, ma, cosa davvero importante per una attività che «funziona» un «divertirsi lavorando», un saper essere anche autoironici... Gli orari di apertura sono il mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 22, il giovedì, venerdì e sabato dalle 15 alle 19,30. Informazioni si possono avere al 349.4648350 o sui social (facebook, instagram).



A T E L I E R

Martedì solo su appuntamento

Mercoledì	9:00 - 12:00 15:30 - 22:00
Da Giovedì a Sabato	9:00 - 12:00 15:30 - 19:30

Info e appuntamenti 349 4648350
Via Roncaia, 63 - BOVES (CN)
www.elianaabbigliamento.com



STUDIO FISIOTERAPICO
DOTT.SSA ISAIA GIULIA
Via Mario Rosso 53 A - Beinette

Osteopatia
Fisioterapia
Rieducazione posturale

Riceve su appuntamento
3285891008



MATTALIA snc
Impresa Edile

Via Vecchia Ferrovia, 31 - 12100 Cuneo
Tel. 3494464514 / 3482439548
mattaliasnc@libero.it

BLANGERO SCAVI

IMPRESA SCAVAZIONI
ACQUEDOTTI
FOGNATURE
PAVIMENTAZIONI
LIVELLAMENTO LASER

Blangero
GianNicola
338.6789580

via Monea Oltregesso, 126
Beinette (CN)





SAGRA DELLA FRAGOLA

SPECIALE

UN CALENDARIO FITTO DI ATTIVITÀ

Tante le attività collaterali alla tradizionale Sagra della Fragola.

Inaugurazione

Giovedì 6 giugno, alle 20.00, in piazza Toselli, parte la «Sagra della fragola 2024, con la «Cena in rosso» (tema dominante sarà tale colore, quello del frutto protagonista dalla manifestazione). Informazioni si possono avere al 340.9116095, le prenotazioni (posti limitati) devono arrivare entro il 31. A 35 euro saranno serviti tre antipasti, primo, secondo e dolce. Protagonisti sono Pro Loco e Comune, collaborazioni arrivano dal «Pastificio Garro» e dalla «Arte bianca di Neive».

«Lotteria della fragola» 2024

La nuova «Pro Loco» già propone, nei negozi peveragnesi la, ormai, «Lotteria della fragola», ormai in vista della «Sagra» di giugno (estrazione il 10 alle 21, nel Centro Polifunzionale «A la Sousta»). I primi tre premi sono in «buoni spesi» (rispettivamente per 1.500, 1.000 e 500 euro), poi si passa (sin al decimo premio) a telefonini, orologio, trapani, friggitrice. «Peveragno talent» «Peveragno talent» subito con «iscrizioni chiuse» Si sono chiuse subito, visti tutti i posti a disposizione esauriti, le iscrizioni alla serata del «Peveragno talent». Il momento è fissato per la sera di venerdì 7, in Piazza Toselli, durante la «Sagra», il giorno prima della elezione di «Miss Fragola». L'appello, che benissimo ha funzionato, è stato: «Mostra il tuo talento e fatti notare! Pronto a brillare? Non perdere questa occasione unica! Canta, balla, suona o stupisci con la magia... Questo è il palco dove puoi risplendere». Vedrà partecipanti di ogni età. Informazioni si possono avere sulla mail talent@prolocopeveragno.it.

Miss Fragola Ritorna «Miss Fragola»

Dopo riunione la sera del 30 aprile, la rinnovata Pro Loco di Peveragno, ormai in piena attività (nelle ultime settimane ha servito migliaia di gelati alla fragola a festa primaverile di Lagnasco ed il pranzo al motoraduno peveragnese), lancia, on line, la sua nuova, attesa, proposta-sfida: «È tempo di brillare sul palco di «Miss Fragola»!». Dopo un anno di sospensione (che la Amministrazione di Peveragno aveva motivato con un nuovo e più attento rispetto per la figura femminile, ma gradita pochissimo da tanti), quindi, ritorna il concorso di bellezza legato alla «Sagra della Fragola» di giugno. L'invito è dettagliato. «Se hai più di sedici anni e non hai mai vinto il titolo, questa è la tua occasione per

A Peveragno torna l'appuntamento con la lotteria e con «Miss Fragola»



Elisa Dalmasso

brillare sotto i riflettori! Scegli di essere la prossima «Regina della fragola» e mostraci la tua eleganza, il tuo carisma e il tuo stile unico! Segna questa data: sabato 8 giugno. Per maggiori informazioni e per scaricare la documentazione necessaria, visita il sito <https://www.proloco-peveragno.it/miss-fragola/>.

Non perdere questa incredibile opportunità di diventare la prossima Miss Fragola!». La nuova presidente della Pro Loco di Peveragno è Elisa Dalmasso (anche riferimento per il Comitato Frazionale di Madonna dei Boschi).

LA RICETTA GOLOSA

RISOTTO ALLE FRAGOLE

Ingredienti

Riso Carnaroli 320 g
Vino bianco 60 g
Brodo vegetale 900 g
Scalogno 1
Olio extravergine d'oliva 20 g
Burro 40 g
Fragole 250 g
Sale fino q.b.

Procedimento

Iniziate dalla preparazione del brodo vegetale. Bollite per circa un'ora le verdure (carote, sedano, pomodori e cipolle) in abbondante acqua salata, poi filtrate il brodo attraverso un colino e tenetelo da parte. Preparate quindi il risotto: sbucciate e tritate finemente lo scalogno, scaldate a fuoco basso l'olio di oliva in un tegame, poi unite lo scalogno tritato e fate appassire per 5-6 minuti mescolando di tanto in tanto; versate il riso e fatelo tostare per altri 2-3 minuti, mescolando spesso.

Una volta che avrà cambiato colore, sfumate con il vino bianco, quindi lasciate evaporare. Dopodiché poco alla volta versate il brodo, avendo cura di aspettare che sia assorbito il liquido prima di aggiungerne dell'altro, mescolate spesso il risotto per non farlo attaccare. Portate quindi a cottura il risotto: ci vorranno circa 15-20 minuti, in base ai tempi indicati sulla confezione del vostro riso. Mentre il riso cuoce lavate le fragole, tagliate via il picciolo con le foglioline e tagliatele a pezzetti. Una volta che il risotto sarà pronto, salate e spegnete il fuoco. A fuoco spento mantecate con il burro, mescolate in modo che si sciolga bene e per ultime unite anche le fragole a pezzetti. Amalgamate bene le fragole e servite il risotto alle fragole ben caldo.



- RADDRIZZATURA SU BANCO DIMA
- SOSTITUZIONI PARABREZZA
- SERVIZIO TIRABOLLI
- GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE
- RIPRISTINO FANALI
- VETTURA DI CORTESIA
- CONVENZIONI CON LE MIGLIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE



Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio
Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635
mieleroberto73@gmail.com - www.carrozzeriamiele.it

ANCHE SALE LANGHE BRILLA PER PARTECIPAZIONE

Spazzamondo: Fossano e Villanova al top

Per il quarto anno consecutivo, l'iniziativa "Spazzamondo", ideata e promossa da Fondazione CRC, ha raggiunto numeri da record sia per la partecipazione, sia per la raccolta di rifiuti abbandonati. Sono state 20.000 le persone che hanno partecipato per ripulire città, quartieri e frazioni; 170 i Comuni della provincia che hanno aderito coinvolgendo i loro abitanti; 80 gli istituti scolastici partecipanti che riceveranno un buono per l'acquisto di attrezzatura scolastica. Il premio dedicato ai Comuni che hanno coinvolto il maggior numero di cittadini, suddivisi per fasce di popolazione, va a: Fossano, Cuneo e Villanova Mondovì tra i Comuni con più di 3 mila abitanti; Rifreddo, Genola e Tarantasca nella categoria tra 500 e 3 mila abitanti; Cerretto Langhe, Sale delle Langhe,



Spazzamondo a Mondovì (foto Bono)

Niella Belbo e San Damiano Macra tra quelli con meno di 500 abitanti. 18 le aziende partecipanti, tra cui saranno premiate per la partecipazione più numerosa: per Coldiretti, Agrimerca Città di Cuneo; per Confartigianato,

System Impianti 2.0 srl di Genola; per Confcommercio, Monviso caffè di Danila Dastrù di Rifreddo; per Confindustria, Huvepharma Italia srl di Gressio. L'edizione 2024 di "Spazzamondo" ha raccolto un totale di 31,2 ton-

nellate di rifiuti abbandonati, che corrispondono a oltre 7.000 sacchi e ad un risparmio di 36,1 tonnellate di anidride carbonica. "Il primo grazie va a tutti i volontari, i Comuni e le istituzioni che hanno col-



Spazzamondo a Fossano (foto Bono)

laborato, alle scuole e ai tantissimi cittadini partecipanti e, da quest'anno, anche al mondo produttivo: la loro partecipazione e il loro entusiasmo fanno di Spazzamondo un appuntamento unico e particolarmente sentito - com-

menta Mauro Gola, presidente della Fondazione CRC -. La nostra comunità provinciale si conferma particolarmente sensibile sui temi ambientali e capace di attivarsi in prima persona per rendere i propri luoghi più belli e puli-

ti: un aspetto che caratterizza molte iniziative della Fondazione CRC e che vogliamo ulteriormente sviluppare nel futuro, nel quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile proposti dall'agenda ONU 2030.

«LE PAROLE FANNO PIÙ MALE DELLE BOTTE»

Cyberbullismo: premiato il «Cigna»



In data 23 maggio 2024 la classe 1 C Liceo Scienze Applicate dell'Istituto CIGNA ha partecipato, alla presenza del dirigente prof. Giuseppe Cappotto,

alla premiazione del Concorso "Le parole fanno più male delle botte" promosso dalla Compagnia dei Carabinieri di Mondovì contro il cyberbullismo. La pre-

miazione della lodevole e riuscita iniziativa si è tenuta presso l'aula magna Paolo Borsellino dell'Istituto Giolitti-Bellisario di Mondovì.

LE COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Atti vandalici sulle auto: ben 65 denunce

Ben 65 le denunce in città per atti vandalici commessi sulle autovetture nelle scorse settimane. Secondo le ricostruzioni, i danneggiamenti alle macchine sarebbero stati commessi da una persona non di nazionalità italiana, affetto da problemi psichici. Individuato (non in flagranza di reato) dalle telecamere nei suoi spostamenti, l'uomo si è reso disponibile ad un ricovero nella struttura di Psichiatria, che però è già terminato. «Le denunce raccolte sono state 52 da parte della Polizia locale e 13 dai carabinieri - ha evidenziato il sindaco di Mondovì Luca Robaldo in una comunicazione al Consiglio comunale -. Voglio ringraziare le Forze dell'ordine,



il CSSM, il servizio di psichiatria. La conclusione del ricovero della persona ci trova comunque vigili ed attenti alla tematica: in una recente intervista il questore ha evidenziato che negli ultimi tempi i reati che coinvolgono persone con problemi di questo genere siano in aumento, in settimana interloquirò con il competente Se-

vizio ASL per dare ulteriore attenzione a questo genere di situazioni, che rischiano di creare allarme sociale». Il sindaco ha infatti puntato il dito sulla reazione di alcuni ignoti che hanno spargliato in città bigliettini dal tono minaccioso («Tetrisman, ti veniamo a prendere») nei confronti dell'autore degli atti vandalici. (r.f.)

UN MOMENTO COMUNITARIO CON LA PIANTUMAZIONE DI UN ALBERO

Carassone: i ragazzi della Primaria al Centro anziani

Un bel momento comunitario, quello vissuto nella mattinata di venerdì presso il Centro di incontro anziani di Carassone. I bambini e i ragazzi della Scuola primaria del borgo - in tutto un centinaio - si sono recati in visita alla struttura che sorge nella storica struttura dell'ex-dopolavoro Richard Ginori, per una chiusura dell'anno scolastico in compagnia dei "diversamente giovani". Accolti dal presidente Carlo Manfredi, dopo aver assistito all'alzabandiera a cura dei rappresentanti del Gruppo alpini locale Giovanni Bruno e Felice Brac-



co, cantando l'inno nazionale, i ragazzi hanno messo a dimora un albero nel giardino del Centro, ripristinando una tradizione nata nel 2015 e poi interrotta negli anni di pandemia. "Padrino" dell'evento nonno Alfredo, che quest'anno compirà cent'anni. In seguito, i ragazzi hanno assistito alla proiezione di un video sulla storia del borgo di Carassone, realizzato lo scorso anno in occasione del cinquantenario del Centro d'incontro carassonese, il più longevo in regione. A seguire, in giardino, una sontuosa merenda e giochi. (r.f.)

AL MUSEO DI PALAZZO FAUZONE LA MOSTRA INTERNAZIONALE “LIBERTÀ CREATIVA E INNOVAZIONE”

La ceramica lettone a Mondovì

Dal 31 maggio al 28 luglio il Museo della Ceramica di Mondovì ospita la mostra internazionale “Libertà creativa e innovazione. Ceramica contemporanea dell’Accademia d’Arte della Lettonia”. Un progetto culturale di interscambio internazionale che mira a valorizzare le tendenze contemporanee dell’arte ceramica della Lettonia attraverso l’esposizione di opere realizzate da insegnanti e laureandi del Dipartimento di Ceramica dell’Accademia d’Arte della città di Riga. Con questo spirito è stata inaugurata venerdì 31 maggio, nelle prestigiose sale del Museo della Ceramica di Mondovì alla presenza dell’assessore all’Istruzione della città del Belvedere e del vicerettore dell’Accademia d’arte stessa, Andris V. toli š, la mostra “Libertà Creativa e Innovazione”, in scena fino al 28 luglio prossimo ed effigie della creatività che da sempre contraddistingue l’ateneo lettone, fondato nel 1919 e considerato oggi una vera e propria istituzione artistica



dal prestigio europeo. Il Dipartimento di Ceramica in particolare, ideato da R. dolfis Pelše nel 1924, è diventato negli anni un luogo dove tradizione e innovazione si intrecciano e dove i giovani artisti si formano e si ispirano nella ricerca dell’autoespressione creativa. L’esposizione allestita presso lo storico Palazzo Fauzone di Germagnano, allora, dimostra come la ceramica

tradizionale lettone sappia interagire con le espressioni artistiche più contemporanee e custodisce opere che dialogano con progetti di arte visiva, con i singoli artisti impegnati nella realizzazione di forme organiche mediante l’utilizzo di procedimenti sostenibili che qualificano la loro sperimentazione creativa. Il professor Dainis Pundurs, ad esempio, ricorre a forme di estrusione, la giovane ce-



ramista Megija Zonne utilizza invece dipinti tridimensionali sottosmalto, Liga Skarina impiega forme stampate a mano, Diana Drozdecka sperimenta la tecnica Raku e utilizza i propri capelli nelle composizioni, mentre lo studente di dottorato Atis Snevelis orienta la transizione dei canoni tradizionali dell’arte ceramica verso uno stile estetico nuovo. Una mostra che celebra il

centenario del Dipartimento di Ceramica dell’Accademia d’Arte della Lettonia, insomma, restituendo ai visitatori la comprensione dell’importanza che l’arte ceramica riveste all’interno del patrimonio artistico lettone, ma che sottolinea altresì il riconoscimento internazionale della ceramica come strumento di dialogo intergenerazionale e cross-nazionale. L’intero progetto di interscambio,

patrocinato dall’Ambasciata della Repubblica di Lettonia in Italia, è curato da Enzo Fornaro, ambassador of ADI-Design Foundation for the Russian Federation and the Baltic Countries, Christiana Fissore, direttrice del Museo della Ceramica di Mondovì e Inese Rozental del Dipartimento di Sviluppo e progetti dell’Accademia lettone. Il progetto testimonia l’autorevolezza che il Museo ormai riveste a

livello italiano ed europeo, come sottolineato dalla stessa direttrice Fissore e dal presidente, Ermanno Tedeschi: «Un grande orgoglio poter ospitare nelle nostre sale una mostra dal respiro internazionale, frutto della ricerca e della sperimentazione accademica di diversi docenti, laureati e studenti dell’Accademia d’Arte della Lettonia. Il Museo della Ceramica di Mondovì quale contenitore di eventi, in definitiva, ma anche come luogo di divulgazione e di crescita culturale per l’intera comunità italiana, lettone ed europea in generale». Un’esposizione che rimarrà visitabile fino al 28 luglio 2024, salutata con favore dall’Amministrazione comunale presente all’inaugurazione e resa avvincente dalle opere degli artisti presenti e nei dettagli: Dainis Lesins, Dainis Pundurs, Ainars Rimicans, Liga Skarina, Jevgenija Loginova, Anna Rubene-Zidere, Agnese Sunepa, Rudis Petersons, Ojuna Batbajara, Zaiga Malina, Atis Snevelis, Megija Zonne, Diana Drozdecka.

APPUNTAMENTI SPECIALI IL MERCOLEDÌ ALL’“OROLOGIO”

Ezzelino ritorna a Piazza

Nuovo corso gastronomico per il ristorante “Orologio” di Mondovì, che in alcune serate del mercoledì si avvarrà dell’apertura di un temporary restaurant con Antonio Letto e Giovanna Tesio, già titolari della “Trattoria Ezzelino”, ai fornelli. Ezzelino vanta un percorso professionale condiviso con rinomati chef presso ristoranti stellati e il suo ritorno a Piazza con il format denominato “I Mercoledì di Ezzelino” si concretizzerà mercoledì 12 giugno 2024, data d’esordio di questa speciale iniziativa. Chef Ezzelino, la cui celebre cucina conquista puntualmente anche i palati più raffinati ai 2000 metri di quota dello Chalet Il Rosso di Prato Nevoso, proporrà ai clienti dell’“Orologio” cene indimenticabili, con un menù fisso e ispirato alla tradizione e all’inno-



vazione. Un’autentica occasione per esplorare sapori autentici e raffinati immersi nell’atmosfera elegante e accogliente del ristorante “Orologio”, tra i cui fiori all’occhiello trova senza dub-

bio spazio la pizzeria: ogni pizza è preparata con ingredienti freschi e di qualità, seguendo le ricette della tradizione. “I Mercoledì di Ezzelino” non sono tuttavia l’unica novità del ristorante “Orologio”, che ogni sabato organizza esclusivi aperitivi con dj set a partire dalle 18 e che ha attivato di recente il servizio di consegna a domicilio di pizze e hamburger con Deliveroo. Inoltre, l’ultimo venerdì di ciascun mese si svolge una cena animata che abbina gusto e divertimento, facendo riscoprire i piaceri della buona tavola con il sorriso sulle labbra. Per restare aggiornati sui prossimi appuntamenti in calendario collegarsi al sito web www.ristoranteorologio.it e consultare le pagine Facebook e Instagram del ristorante. Info e prenotazioni al 392 627 3628.

A FINE GIUGNO

Al Monastero di S. Biagio si parla di clericalismo

Sabato 29 giugno alle ore 17.45, presso il Monastero di San Biagio di Mondovì di terrà la presentazione del libro “La ferita del clericalismo” di Domenico Cravero, presbitero della diocesi di Torino, parroco di Poirino (Torino), psicologo, psicoterapeuta, sociologo, scrittore, fondatore di comunità terapeutiche. Il clericalismo, definito da papa Francesco una “piaga nella Chiesa”, pone delle domande serie che vanno ascoltate, capite, interpretate per essere radicalmente affrontate e rimediate. Se il clericalismo prospera, se raccoglie sempre nuovi seguaci, anche nelle nuove generazioni, è per-

ché a suo modo risponde a delle attese, calma delle tensioni, rassicura incertezze, semplifica la complessità. L’analisi del clericalismo permette così di gettare un fascio di luce sulle contraddizioni del nostro presente, sulle difficoltà della Chiesa postconciliare e sulle scelte da fare sconfiggerlo. L’evento è promosso dal Monastero di San Biagio e dalle Associazioni Casa do menor Italia e La Tenda dell’Incontro Giovanni Giorgis. Dialogherà con l’autore il prof. Sergio Carletto (Cespec- Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo di Cuneo).

A MONDOVICINO

Poker d’assi per il MOV Summer Festival

Come già scritto sullo scorso numero, decisamente ampio è il ventaglio delle proposte estive di Mondovì, nel quale spicca il MOV Summer Festival che va in scena dal 18 luglio all’8 agosto, tutti i giovedì sera a partire dalle ore 21, presso la piazza centrale del Mondovicino Outlet Village. «Quest’anno abbiamo scelto di realizzare, per il MOV Summer Festival, organizzato in collaborazione con Wake Up, un palinsesto davvero variegato - dichiara Alessandro Calabrese, direttore di Mondovicino Outlet Village -. La rassegna di musica live coinvolgerà grandi interpreti della musica italiana molto differenti tra loro ed in grado di ri-



chiamare un pubblico ampio ed eterogeneo. Abbiamo inoltre inserito una grande novità: ospiteremo un divertente talk show con ospiti d’eccezione». Ad inaugurare il palco sarà, giovedì 18 luglio, Mirko Casadei: figlio di Raoul, il “re del liscio”, con la sua



Band proporrà i brani più famosi da “balera italiana”, rivisitati oggi con sonorità pop-folk. Giovedì 25 luglio sarà invece la volta della musica house. Dietro alla consolle, per una sera, uno tra i DJ-producer italiani più noti e protagonista della musica dance anni ‘90:



Fargetta. Spazio ai bambini, ma non solo, giovedì 1 agosto quando sul palco salirà la più grande interprete delle sigle dei cartoni animati: Cristina D’Avena. Chiuderà la rassegna musicale, giovedì 8 agosto, Enrico Ruggeri, uno tra i più apprezzati cantautori



italiani. Ma quest’anno al MOV Summer Festival si aggiunge una nuova data. Venerdì 2 agosto l’Outlet ospiterà, in via eccezionale, un evento esclusivo: il ParalleleBipedi a confrontoTalk Show. Organizzato dall’Associazione Bocce Quadre e condotto da Da-



rio Vergassola, anticipando il 12° campionato di Bocce Quadre che si terrà in piazza Maggiore nel week end, sarà un momento di divertente confronto con alcuni ospiti, tra cui Morgan, che perfettamente rappresentano le caratteristiche di questo evento culturale: anar-



chia, disobbedienza, imprevedibilità e allegria condivisa. Nelle serate del MOV Summer Festival, i negozi e i punti food rimarranno aperti per dare a tutti i visitatori la possibilità di cenare anche post evento e proseguire lo shopping fino a tarda sera.

DOPO IL SUCCESSO DELLA GFARA NAZIONALE PER ODONTOTECNICI

Borse di studio al “Garelli”



Dopo il bel successo dell'organizzazione del concorso nazionale per odontotecnici della settimana scorsa (ha vinto Adis Zekiri da Civezzano, Trento, davanti a Riccardo mercurio di Palermo e Rossella brancati di Genova) ancora un momento di forte impatto emotivo, sabato 1 giugno, per l'Istituto “F. Garelli” che ha ospitato la cerimonia di consegna dei diplomi ai giovani che lo scorso luglio hanno superato l'Esame di Stato nei corsi Odontotecnico e Manutenzione e Assistenza Tecnica e delle Borse di studio a studenti che nello scorso anno scolastico si sono distinti per volontà, serietà e costante impegno negli studi. Nell'occasione, insieme al dirigente scolastico Dottor. Giuseppe Cappotto, sono

intervenuiti l'assessore all'Istruzione Francesca Bertazzoli, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Mondovì e Carlo Ramondetti, ex allievo veterano della scuola, molto vicino all'I.P.S.I.A. “F. Garelli”, promotore delle borse di studio con le quali sono stati premiati i migliori allievi dell'Istituto per l'a.s. 2023-2024: Baral Luca (5AOD), Fakhri Mostafa (5AMT) e Fenoglio Tommaso (5BMT). Nel complimentarsi con gli studenti per il risultato raggiunto, tutti gli intervenuti li hanno esortati a guardare verso il futuro con ottimismo, cercando sempre una nota positiva e senza scoraggiarsi di fronte alle avversità, in modo da poter offrire un contributo da veri protagonisti nel tanto auspicato processo di ri-



presa della nostra economia. Contributo reso possibile anche grazie ai risultati scolastici ottenuti nell'Istituto che, per preparare al meglio gli alunni al mondo del lavoro, da sempre si

confronta con le altre realtà scolastiche e territoriali favorendo un dialogo proficuo che ha portato nel tempo ottimi risultati, come nel caso della Gara Nazionale Odontotecnici recentemente ospitata.

DUE STUDENTI DELL'AGRARIO

Riconoscimenti dal Comizio



Il Comizio Agrario ha da sempre promosso la cultura agraria nel mondo agricolo monregalese con una particolare attenzione ai giovani studenti dell'Istituto Tecnico Agrario di Mondovì. Anche quest'anno quindi venerdì 31 maggio 2024 alle ore 11 presso la sua sede, il Comizio Agrario rappresentato dal vice-presidente Giampiero Unia, dal consigliere Guido Viale, dal socio

arch. Antonello Bertone e dal direttore Attilio Ianniello, ha conferito una borsa di studio agli studenti Marco Cugno e Tommaso Schellino della V dell'Istituto Tecnico Agrario monregalese. Alla breve cerimonia di consegna delle suddette borse di studi, oltre ai genitori dei due ragazzi erano presenti le prof.sse Marina Bonelli e Franca Chionetti.

ASPETTANDO TONY EFFE, VENERDÌ

Mo.vì inizia con il Suono delle scuole

Pronto a partire il ricco programma di Mo.vì, il contenitore degli eventi estivi di Mondovì. Mercoledì 5 giugno in piazza d'Armi è l'ora dei ragazzi con “Il suono delle scuole” esibizione-concorso delle scuole cittadine. A partire dalle ore 21 si esibiranno band e solisti dell'IIS “Cigna-Baruffi-Garelli”, dell'IIS “Giolitti-Bellisario” e del Liceo “Vasco-Beccaria-Govone”. L'ingresso è libero. Grande attesa, poi, per l'evento di venerdì 7 giugno (in collaborazione con Wa-

keUP): l'official tour “Icon” di Tony Effe, unica data in Piemonte. Con l'album “Icon” Tony Effe si è piazzato primo della Top Albums Debut Global; i suoi pezzi “Dopo le 4” feat. Bresh & Tedua e “Miu Miu” sono già Disco d'Oro e rispettivamente prima e seconda in Top 50 Italia. Sta avendo un successo incredibile ed è pronto a presentare, sul palco del Summer VibeZ, il suo ICON Summer Tour. Ad affiancarlo direttamente da Amici, Mida.

I GRANDI MAESTRI DEL
Barocco
e CARAVAGGIO

Rubens - Preti - Giordano - van Dyck - Reni - Dolci - da Cortona - Ribera - Sustermans - Sirani - Furini - Lanfranco - Mastelletta - Guerrieri

a cura di Pierluigi Carofano

PROROGATA FINO AL 24 GIUGNO

Altri 30 giorni per ammirare
i 20 capolavori dell'arte barocca!
Ex CHIESA DI SANTO STEFANO / MONDOVÌ / CN
Via Sant'Agostino, 24 - Mondovì

da martedì a venerdì dalle 15,00 alle 19,00
sabato e domenica dalle 10,00 alle 20,00

+39 342 191 4572

mostra@baroccoecaravaggio.it
www.baroccoecaravaggio.it

preveduta su
ticketone+REGIONE
PIEMONTECittà di
Mondovì

ATL

CONFEDIMBIO

CONFINDUSTRIA CUNEO

FONDAZIONE CRC

PARTNER ASSICURATIVO UFFICIALE

HOWDEN

BARBERA

BCC PIANFILI E
ROCCA DE' BALDI

ARPRONA

STUDIO
lemano

PRODOTTI E ORGANIZZATI DA

PM

CON LA COLLABORAZIONE DI

BLOCAL

Città di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
Mondovì

CON LA COLLABORAZIONE DI

kalata

Città di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
MondovìCittà di
Mondovì

MEDIA PARTNER UFFICIALE

il Giornale

MEDIA ADVISOR

Prokalos

UN NUOVO PERCORSO ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO CON L'ASSOCIAZIONE VIA

Al via da sabato 8 giugno 2024 “Landandart – andar per arte”, progetto pluriennale - creato dall'associazione culturale VIA - di valorizzazione del territorio del Monregalese attraverso i diversi linguaggi artistici contemporanei, con il coinvolgimento di attori locali, nazionali e internazionali. In particolare, “Landandart” propone una serie di percorsi naturalistici pensati per far conoscere i suggestivi paesaggi delle colline piemontesi di un’“altra Langa”, quella più nascosta e più selvatica, dove spiccano Mondovì e Vicoforte, scoprendo luoghi storici e cappelle, impreziositi da interventi site specific realizzati da artisti attivi sulla scena internazionale. Al centro dell'iniziativa l'Arte, declinata nei suoi molteplici linguaggi ed espressioni, e il Paesaggio, inteso sia come insieme di luoghi in cui scoprire beni architettonici da valorizzare e da promuovere, sia come elemento naturale da esplorare attraverso sport all'aria aperta, in particolare trekking e bike. Ad inaugurare il progetto, sabato, sarà “Miracle” dell'artista Emilio Ferro, un'installazione site specific permanente ideata per la cappella di San Rocco, situata lungo la via che porta al Santuario di Vicoforte. L'opera si compone di una struttura metallica di luce di oltre 18 metri che attraversa lo spazio della cappella, indicando la via verso il Santuario, e di una



LANDANDART

Turismo e arte tra Mondovì e Vicoforte

registrazione sonora, creata dall'artista grazie al mescolamento delle vibrazioni dei campi magnetici della cappella e del Santuario, insieme con campioni di suoni provenienti dal paesaggio circostante. Grazie all'associazione VIA,

l'opera “Miracle” è stata inserita nel circuito «Chiese a porte aperte”. In questo modo, i visitatori potranno fruire dell'installazione liberamente, prenotando la visita della cappella e l'acensione dell'installazione per la durata di mezz'ora in

qualsiasi giorno della settimana, attraverso un'App dedicata su smartphone. L'inaugurazione prevede un programma ampio: i partecipanti potranno visitare il Santuario Regina Montis Regalis di Vicoforte dove scopriranno i ma-

gnifici affreschi che arricchiscono gli interni della cupola ellittica più grande al mondo; arriveranno a piedi, percorrendo una breve strada panoramica, alla cappella di San Rocco dove li attenderà un piacevole aperitivo, con degusta-

zione di prodotti del territorio e accompagnamento musicale dal vivo; al termine di questa pausa conviviale verrà svelata l'installazione artistica. I partecipanti che lo desiderano potranno liberamente proseguire a Mondovì per cena-

re nella suggestiva piazza Maggiore, nell'ambito del weekend di eventi di Mondovì Music Festival. Questo il programma completo: ore 18:45 ingresso e visita al Santuario; ore 19:30 breve passeggiata per raggiungere la Cappella di San Rocco, brindisi e aperitivo accompagnati dalla musica de Gli Archimedi, in collaborazione con Accademia Montis Regalis; ore 20:30 inaugurazione dell'installazione luminosa e sonora di Emilio Ferro. È necessaria la prenotazione al link www.associazionevia.org/eventi/. Il secondo intervento di “Landandart”, che verrà descritto nei dettagli nei prossimi mesi, sigla il primo episodio di un'importante collaborazione che VIA ha intessuto con l'associazione Arte Continua che, dopo molti anni di interventi artistici e culturali di grande impatto, realizzati principalmente in Toscana, ha deciso, attraverso il presidente Mario Cristiani, di affiancare e sposare il progetto. In autunno 2024 è prevista la presentazione dell'installazione di Giovanni Ozzola presso una cappella a Mondovì, alla presenza dei curatori Stijn Huijts e Nicolas Ballarín. Oltre alle opere site specific permanenti, “Landandart” prevede un palinsesto di eventi collaterali lungo gli itinerari tracciati. Quali concerti, proiezioni di film, presentazioni di libri, letture di poesie, visite guidate, appuntamenti enogastronomici e molto altro ancora.

PRESSO IL CAFFÈ SOCIALE

Incontro sullo Sportello di facilitazione digitale

Si svolgerà il prossimo 5 giugno alle ore 17.30 nei locali del Caffè Sociale (piazza Franco Centro 1), il primo di una serie di incontri informativi volti a descrivere i servizi offerti dallo Sportello di facilitazione digitale del Comune di Mondovì, sito al piano terra del palazzo comunale e attivo il martedì e il sabato dalle ore 9 alle ore 12 preferibilmente su appuntamento (0171 1680375). Uno spazio in cui qualunque cittadino può ricevere gratuitamente informazioni o assistenza su problematiche ed esigenze informatiche (dalla creazione di un account di posta elet-

tronica allo SPID), inserito nel progetto “Reti di facilitazione digitale” promosso dal Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese insieme al Comune di Cuneo, agli altri 52 Comuni del territorio consortile e al Comune di Mondovì. Il prossimo 5 giugno, allora, in collaborazione con il Caffè Sociale e l'associazione Mondoqui, alcuni referenti del progetto illustreranno la gamma di servizi offerti dallo Sportello digitale stesso e rilasceranno gratuitamente in situ, per chi ne facesse richiesta, lo SPID. L'accesso all'incontro è ovviamente libero.

LA COMUNITÀ PER LE ENERGIE RINNOVABILI

Mondocer: si cerca un rappresentante per il direttivo

Il Comune di Mondovì ha reso noto che l'Amministrazione deve procedere alla nomina di un rappresentante nel Consiglio direttivo della nuova “Comunità Energetica Rinnovabile MondoCER”, la cui istituzione (sotto forma giuridica di associazione) è stata approvata nel Consiglio comunale dlelo scorso aprile. Gli interessati potranno presentare apposita istanza utilizzando il modello reperibile sul sito istituzionale (www.comune.mondovì.cn.it, sezione modulistica – modello M-AG030) oppure in distribuzione presso lo Spor-

tello Unico Polivalente, allegando allo stesso un curriculum vitae sottoscritto. Le candidature potranno essere presentate mediante PEC all'indirizzo comune.mondovì@postecert.it oppure consegnate a mano allo Sportello Unico Polivalente dal martedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, il martedì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16.30 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12. Il termine previsto per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 12.30 del 7 giugno 2024.

CON LA PRESENZA DELLA POLIZIA LOCALE

Educazione stradale alla S. Domenico e Maria Immacolata



Nelle mattinate di giovedì 23 e venerdì 24 maggio, presso le scuole paritarie San Domenico e Maria Immacolata dell'Associazione Scuola Materna San Domenico di Mondovì, alcuni agenti della Polizia locale hanno presentato un progetto di educazione stradale rivolto alle scuole dell'infanzia. I bambini hanno ascoltato con vivo interesse le spiegazioni e la presentazione della figura dell'agente di Polizia locale e sono stati coinvolti attivamente in simulazioni di percorsi stradali e comportamenti che, crescen-

do, diventeranno abitudini. A fine incontro i bimbi hanno conseguito un attestato di partecipazione al progetto finalizzato alla conquista di un atteggiamento più sicuro e consapevole dell'educazione stradale. Si ringrazia il Comando di Polizia locale, in particolare Chiara ed Andrea, tutta l'Amministrazione del Comune di Mondovì e l'Assessore Francesca Bertazzoli, presente all'incontro, per aver portato nelle nostre scuole questa campagna informativa mirata a sensibilizzare i bambini, futuri utenti attivi di domani.



MONDOVÌ Concluso l'anno all'Unidea

A conclusione di un anno particolarmente riuscito di incontri, l'Università degli Adulti di Mondovì ha effettuato lo scorso giovedì 23 maggio un'uscita sul territorio alla scoperta di Crava e di Roccabaldi. Visita al nutrito ecosistema della cantina e del vino allestito con intelligenza dalla famiglia Pagliano; alla biblioteca “d. Mattalia” promossa dalla profa Annamaria Massimino; al suggestivo piccolo borgo medievale e alla chiesa ricca di un fastoso altare barocco; pranzo al rinnovato ristorante “al Castello” e, nel pomeriggio, visita guidata - nel castello che fu dei Morozzo - alle molte sale del museo storico etnografico del paesaggio e della cultura contadina. Una bella giornata di scoperte e di amicizia di cui essere grati per l'accoglienza ricevuta. Con un proposito: dopo le vacanze estive, in ottobre tutti al nuovo anno accademico già in preparazione: il quarantaduesimo della serie!



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

VICOFORTE

Successo per Florete Flores

Con “Florete Flores” sabato e domenica l’area circostante la Basilica di Vicoforte si è popolata di fiori, piante, incontri, giochi e tanti visitatori. Grazie al tempo benevolo le due giornate hanno visto un notevole afflusso di persone che spesso sono anche diventate compratori. Molto apprezzata è pure stata l’esposizione della Xiloteca del Comune di Vicoforte che accoglieva i visitatori sotto i portici della Palazzata a fianco dell’Ufficio Turistico aperto in questi due giorni per l’occasione grazie alla disponibilità dell’Amministrazione del Santuario e dell’ATL. Molto apprezzata anche l’iniziativa enogastronomica Fior di Proloco organizzata dalla Pro Vicoforte, con la presenza di Pro loco provenienti da paesi vicini, ma anche dalla Liguria e dal biellese. Bella ed ordinata la presenza di giovani e meno giovani al concerto di sabato sera dei “Way to Hollywood”, un gruppo musicale che ha allietato sino a mezzanotte una bella serata di musica live a fianco della Basilica eccellentemente illuminata su vari lati. L’apertura ufficiale della mostra mercato è stata effettuata alla presenza degli Amministratori comunali e di rappresentanti locali di associazioni, come precisato in premessa dal sindaco, con il ri-



goroso rispetto delle regole pre-elettorali imposte dalle vigenti disposizioni in mate-

ria. «Sono state due belle giornate – commenta il sindaco

Gian Pietro Gasco –, con afflusso ordinato ed una buona partecipazione di visita-

tori anche grazie al bel tempo. Per il successo organizzativo è doveroso ringraziare il vice-sindaco Botto ed il consigliere Picco, ideatore anni fa della manifestazione che anche quest’anno ha messo a disposizione idee, tempo ed impegno. Non meno importante è stato l’impegno dei dipendenti comunali e dei volontari della Protezione civile; soltanto il lavoro coordinato di squadra consente di giungere a buoni risultati organizzativi».

VICOFORTE

Niente exit poll

Dopo una prima comunicazione con la quale si richiedevano alcuni dati per le proiezioni e gli exit poll in occasione delle imminenti elezioni europee e regionali, è stato comunicato che Vicoforte, in base a successive selezioni, in questa tornata elettorale non sarà sede di rilevazioni statistiche. La motivazione, come è stata illustrata al sindaco, è dovuta all’analisi preliminare dei dati delle precedenti elezioni del 2019; l’individuazione dei Comuni oggetto di campionatura sono quelli in cui i suddetti dati finali elettorali si avvicinano di più ai dati finali nazionali.

EVENTO PER FAMIGLIE E RAGAZZI

A Pianfei torna l’Hobbes fest

Giovedì 13 giugno, a Pianfei, torna l’iniziativa “Hobbes Fest 2024”, l’evento rivolto alla comunità locale – ed in particolare a bambini e ragazzi – organizzato dalla Cooperativa Animazione Valdocco in collaborazione con la Proloco ed il Comune di Pianfei e la partecipazione di Il Calamaio Allegro, Il Bottegone, Tabaccheria Sicardi, Farmacia Narciso, Ferramenta Pianfer, Bar Jack Met, Bar Al 21, Erbe di Montagna e L’angolo della pizza di Pianfei; JouéClub! Magazzino Mary di Beinette; Cremeria del Corso di Villanova Mondovì. L’evento vivrà, anche quest’anno, di due differenti momenti. Giovedì 13 giugno presso il Palatenda del centro sportivo di Pianfei avrà luogo l’HobbesChallenge, il torneo di lettantistico di calciobalilla a coppie aperto a tutti: dalle ore 18.00 torneo aperto agli Under14, mentre a partire dalle ore 20.30 sarà il turno degli Over14. Per info e iscrizioni al torneo contattare, a partire da lunedì 3 giugno, i seguenti recapiti: 334/6747067 e 0174/585148.

Sabato 14 settembre presso la Comunità Alloggio Educativa per minori “Hobbes”, in via Vecchia di Beinette 11, Località Ula a Pianfei, si terranno gli “HobbesGames”. Hobbes Fest è l’ormai tradizionale manifestazione aperta a bambini, ragazzi e famiglie di Pianfei e dintorni, un’opportunità per vivere una giornata di festa insieme. Inserita all’interno dei festeggiamenti patronali pianfeesi, l’iniziativa si pone infatti l’obiettivo di promuovere e sostenere attività di socializzazione ed integrazione all’interno del territorio nel quale è inserita la Comunità Alloggio Minori. La Comunità Hobbes di Pianfei è un servizio residenziale della Cooperativa Animazione Valdocco che dal 1994 accoglie minori dai 6 agli 11 anni. La Comunità Hobbes lavora per tutelare minori affidati dal Tribunale dei Minori e dai Servizi Socio Assistenziali, garantendo la crescita del bambino in un contesto protetto. Per info: 0174/585148, 334.6747067 – mcta-hobbes@lavaldocco.it – www.cav.lavaldocco.it

IRONIKA

ARTEFICI DEI VOSTRI PROGETTI

EDILIZIA CIVILE | GRANDI INFRASTRUTTURE | ATTIVITÀ DI CAVA

PREVE
COSTRUZIONI

prevecostruzioni.com



Cristina, 33 anni,
operata di miopia nel 2018,
tutti gli anni va a fare
kitesurf ai caraibi.

MIOPIA, ASTIGMATISMO, IPERMETROPIA

Impossibile senza vela, più facile senza occhiali.

Vivi più comodo e più leggero grazie alla chirurgia laser
per correggere il tuo difetto visivo: un intervento veloce e
con un rapido recupero visivo.

Prenota la tua visita e gli esami propedeutici all'intervento:

0171 634777 / info@centroabax.com

Via G.B. Bongioanni 25/C 12100, Cuneo



INTANTO A PRATO NEVOSO NEL 2025 ARRIVA IL LANDING AIRBAG, UN GIGANTESCO MATERASSO DEDICATO AL FRESTYLE, UNICO IN ITALIA

Seggiovia 8 posti: effettuato il sopralluogo preliminare

Mercoledì 29 maggio a Prato Nevoso è stato effettuato il sopralluogo preliminare ai fini dell'ottenimento del nullaosta funiviario relativo alla realizzazione della nuova seggiovia a 8 posti, la prima di tutto il Nord-Ovest e delle Alpi Occidentali. Sul posto - accompagnati da Enrico Martina, direttore della stazione sciistica - si sono recati gli ingegneri Leitner e i funzionari di Ansfisa, agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali istituita a seguito del crollo del ponte Morandi e incaricata di vigilare anche sugli impianti fissi, come funivie e seggiovie.

La nuova seggiovia a 8 posti di Prato Nevoso sostituirà l'attuale quadriposto Blu a servizio delle piste dell'area della Conca e sarà un impianto avveniristico, in grado di migliorare la fruibilità della stazione grazie a una tecnologia all'avanguardia e fin qui del tutto inedita non solo in



Piemonte, ma anche in Valle d'Aosta e in Lombardia. Una svolta che genererà inevitabilmente ricadute in chiave turistica, accrescendo l'appeal di Prato Nevoso anche sui mercati esteri e garantendo all'intera valata di beneficiare di un maggior respiro internazionale.

La seggiovia sarà ad ammortamento automatico, con una velocità media di cinque metri al secondo, 52

sedgole e una portata oraria di 3mila passeggeri. La sua collocazione rimarrà invariata rispetto a quella odierna, con un leggero spostamento verso sinistra per migliorare i flussi di utenza. Si tratterà altresì del primo impianto con motore diretto senza riduttori, estremamente performante sotto il profilo dell'efficienza energetica e dotato di una velocità all'imbarco di 0,8 metri al secondo e di

sistemi di sicurezza di livello assoluto.

Con il sopralluogo preliminare di Ansfisa, prosegue dunque l'iter per la costruzione della nuova seggiovia a 8 posti di Prato Nevoso, con l'intento dichiarato di giungere al taglio del nastro in corrispondenza dell'inizio della stagione invernale 2025/2026. L'opera sarà finanziata interamente con fondi privati, anche se l'auspicio è quello di intercetta-

re contributi pubblici, così da incrementare la sostenibilità del progetto.

Intanto, Prato Nevoso vara un nuovo triennio di investimenti sullo Snowpark, teatro di eventi blasonati come la FIS Europe Cup di snowboard e freeski, che ospita consecutivamente da tre anni. La novità principale debutterà in occasione dell'estate 2025: si tratta del Landing Airbag, un gigantesco "materasso" destinato alle discipline freestyle e fin qui utilizzato in un numero ristretto di location europee da atleti professionisti e campioni olimpici.

Per effetto della sua installazione, pertanto, Prato Nevoso diverrà la prima stazione d'Italia a mettere a disposizione della propria utenza tale equipaggiamento nel periodo estivo, in grado non soltanto di implementare il folto novoro delle attività proposte, ma di rivelarsi anche un prezioso alleato nel fornire continuità alla stagione invernale, essendo comodamente fruibile fra i mesi di maggio e novembre.

Infatti, il Landing Airbag è composto da un materiale resistente agli strappi e alle avversità climatiche, garantendo in fase di atterraggio

una scivolata fluida e sicura, grazie alle speciali bande di sicurezza posizionate lateralmente.

Oltre a ciò, già nell'estate 2024 saranno effettuati interventi di rimodellamento dell'area beginner dello Snowpark, mentre dodici mesi più tardi quest'ultimo verrà ammodernato ed esteso, così da assicurare un ampliamento del bacino di utenza proprio in concomitanza dei lavori di realizzazione della nuova seggiovia a 8 posti (l'unica in tutto il Nord-Ovest dello Stivale), che sarà inaugurata all'alba dell'inverno 2025/2026.

LIMONE PIEMONTE Visita del ministro Giuseppe Valditara

Martedì 4 giugno il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara è in visita presso la sede distaccata del Liceo Economico statale a curvatura sportiva "De Amicis" di Limone Piemonte. Per l'occasione, il Comune di Limone

consegna alle 14 nell'Anfiteatro dell'istituto e alla presenza del ministro, le borse di studio agli studenti della sezione limonese che durante l'anno scolastico 2022/2023 si sono distinti per meriti scolastici e sportivi.





CALIGARIS
PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



FRABOSA SOPRANA

Nuova linfa per il Museo a Fontane

“Ous fè piàj avai-ve itzì pèr f' ve vègh kous ou souma èrniscì a f' èsc-ci d' é temp” con queste parole domenica 26 maggio Maria Castagnino, presidente dell'Associazione Culturale «E Kyé» Fontane ha introdotto all'inaugurazione dei nuovi allestimenti del Museo etnografico. Tradotto: “Ci fa piacere avervi qui per farvi vedere quello che siamo riusciti a fare in questi ultimi tempi”. La lingua utilizzata per il saluto è il Kyé che si parla in Val Corsaglia, in località delle Valli Maudagna ed Ellero. La padroneggiano a mala pena qualche centinaio di persone ed è una delle lingue tutelate dalla Costituzione e dalla Legge che valorizza e tutela le minoranze linguistiche storiche (n. 482/1999). In

questo quadro normativo il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie ha finanziato il progetto “Due passi nel tempo, al passo coi tempi” che ha consentito al Comune di Frabosa Soprana con la collaborazione dell'Associazione Culturale «E Kyé» e l'Ecomuseo del Marmo di Frabosa di realizzare interventi di valorizzazione dell'Ecomuseo e del Museo etnografico dedicato a Cesare Vinaj. L'ingegnere progettista della famosa tettoia del bestiame del Foro boario di Cuneo (che oggi ospita il Baladin) il faro della stazione, il mercato coperto, corso Dante... era di Fontane e fu strenuo sostenitore della difesa della sua lingua nativa. Il Museo etnografico nato una quarantina di anni fa,



grazie all' Associazione Culturale «E Kyé» è un gioiellino espositivo delle tradizioni ed attività locali. Con la sistemazione di due totem, uno per sala espositiva, ora coinvolge

e intrattiene con contenuti multimediali i visitatori. Video, fotografie e interviste presentano e illustrano Le terre del Kyé, la figura femminile, il Kyé, le pubblicazioni, i sentieri

escursionistici del territorio e molto altro. Un'altra installazione è nell'atrio del Comune di Frabosa soprana, in attesa della sistemazione in nuovi spazi dell'Ecomuseo del Marmo. Anche in questo caso documenti, fotografie e interviste a esperti e personaggi raccontano l'epopea delle pregiate e policrome pietre locali utilizzate nei più famosi edifici piemontesi in stile barocco. Completano i contenuti video relativi al territorio di Fontane e al Kyé, diffuso e vivo in alcune borgate di Frabosa.

Il Museo che per missione guarda alla storia è anche stato posto “al passo con i tempi”, come dice il titolo del progetto di valorizzazione: l'ingresso si apre con il cellulare seguendo le istruzioni sulla porta, i libri si possono acquistare in libertà con pagamento tramite Satispay e con la stessa piattaforma si può versare un contributo all'associazione e si può compilare online un questionario di gradimento. All'inaugurazione erano presenti il sindaco di Frabosa soprana Iole Caramello con altri amministratori comunali, abitanti del territorio, membri dell'associazione.

Ha partecipato alla cerimonia anche il presidente delle Aree Protette Alpi Marittime, Piermario Giordano: “Il progetto realizzato è molto bello, innovativo e mette in risalto la vitalità della piccola località di Fontane in cui si trovano attività imprenditoriali che avranno ricadute positive dall'intervento. Il Museo è una risorsa turistica e culturale che insieme alla Riserva naturale Grotte di Bossea gestita dal nostro Ente aumenta le potenzialità e l'attrattività di questo splendido territorio”.

FRABOSA SOTTANA

Una nuova panchina rossa

Frabosa Sottana ha una nuova “panchina rossa”, collocata sul marciapiede che scorre lungo via IV Novembre, nei pressi della palestra. L'inaugurazione giovedì pomeriggio, alla presenza delle autorità comunali, dei promotori, delle Associazioni e dei bambini del doposcuola che insieme alla loro maestra Laura l'hanno dipinta con le loro mani. Nel corso dell'inaugurazione il vice-sindaco Elisabetta Baracco ha letto un messaggio dei genitori di Martina Rossi, che il 3 agosto di 13 anni fa fu aggredita, subì violenza ed in seguito morì cercando di mettersi in salvo dai suoi assalitori, che la lasciarono agonizzante. «Franca e Bruno avrebbero voluto essere presenti oggi ma non hanno potuto perché sono presenti ad Arezzo alla seconda udienza del processo civile contro gli assalitori di Martina, già condannati alla pena di tre anni per violenza di gruppo. Un iter doloroso, che i genitori di Martina seguono da vicino, anche attraverso la loro associazione “Martina Rossi, dalla parte delle donne e dei deboli”, che devolverà l'eventuale risarcimento alle vittime di violenza». L'installazione delle panchine rosse nel Cuneese è un'iniziativa dei Pensionati CISL: «Il nostro è un percorso iniziato nel 2021 - ha detto Lina



Simonetti -, sono 20 le panchine installate in provincia di Cuneo. Abbiamo iniziato questo progetto per fare qualcosa che consentisse di parlare di questo tema sempre più grave. La panchina rossa è stata scelta come simbolo della violenza di tutti i giorni, non solo fisica, ma anche verbale e psicologica: con la panchina rossa semina un'idea. Il nostro obiettivo è un cambiamento culturale che promuova il rispetto delle donne, ma anche verso chi è più fragile. I protagonisti devono essere soprattutto gli uomini, che abbiamo bisogno siano presenti al nostro fianco.

Gli altri grandi protagonisti dovranno essere i giovani, sperando che un giorno quando un bambino chiederà alla madre “Cosa sono quelle panchine rosse?” lei possa rispondere: “Nulla, ora non servono più...”. È in seguito intervenuta Lina Turco, ricordando l'opera dell'Associazione Orecchio di Venere Giuliana Turco, ricordando l'assistenza e l'accoglienza offerta alle donne in difficoltà. In seguito, i bambini hanno scoperto la panchina rossa donandola idealmente alla comunità. (r.f.)

FRABOSA SOTTANA

La costituzione ai diciottenni



Cerimonia di consegna della Costituzione, per i diciottenni di Frabosa Sottana, nel pomeriggio di giovedì. A ricevere il testo fondante della Repubblica Italiana sono stati i ragazzi delle leve 2005 e 2006. «La consegna della Costituzione è un momento fondamentale: avere la Costituzione vuol dire crescere, responsabilizzarsi», ha ricordato ai presenti il sindaco Adriano Bertolino. Questi i nomi dei ragazzi: Marco Ambrosio, Tommaso Gabriele Antonoaie; Lorena Beqiraj; Sara Bertolino; Cristiano Biancheri; Gino Junior Brenco; Gaia Dana; Lucrezia Di padova; Greta Durando; Anna Fiorillo; Noemi Giusta; Fabiana Griseri; Letizia Iemina; Sinisha Kocek; Michelle Marchese; Cecilia Ponzo; Ludovica Ricci; Daniel Rittano; Giulia Roatta; Camilla Romero; Sofia Sannino; Marco Sarotto. (r.f.)

FRABOSA SOTTANA

In 107 a Spazzamondo



Sono stati 107 in totale i partecipanti all'edizione 2024 di Spazzamondo a Frabosa Sottana, che ha una grande tradizione nell'evento essendosi classificato per due volte terzo (nella categoria Comuni dai mille a i 3mila abitanti) nelle prime due edizioni. In totale 250 i kg raccolti. Contestualmente, con il supporto della Cooperativa Caracol, si sono svolte attività dedicate agli alunni della Scuola dell'infanzia e della Primaria, in occasione della Giornata regionale del gioco libero.

ROCCAFORTE M.VI

Riapre l'Eco-Museo di Baracco

Da sabato 1 giugno ha ufficialmente riaperto l'Eco-museo di Baracco «La neve racconta»: sino al 30 settembre il museo sarà visibile tutti i sabati e le domeniche dalle ore 15 alle ore 18. È inoltre possibile prenotare le visite in giorni e orari diversi telefonando ai seguenti numeri: 339 2800792 (Flavia); 335 6996620 (Adriana).

PAMPARATO

Festa patronale della borgata Tagliante

La scorsa domenica, in una delle rare giornate senza precipitazioni piovose concesse dalla stagione, si è celebrata la festa patronale della borgata Tagliante. Tantissime le persone accorse nella cappella, che si cercò di eleggere a santuario, dedicata a Maria Ausiliatrice. Prima della celebrazione eucaristica, il presidente dell'Associazione Amici di Valcasotto Alessandro Briatore ha voluto ricordare i terribili eventi che coinvolsero Tagliante e la sua cappella, anch'essa data alle fiamme, durante quella che passò alla storia come la Battaglia di Valcasotto, di cui si ricorda quest'anno l'80° anniversario. In particolare, si è voluta celebrare la resilienza di una popolazione che, nonostante le angherie e privazioni subite per mano tedesca, decise di ricostruire la bella borgata e la chiesa cui erano



devoti. Non si è mancato di ricordare, grazie al prezioso contributo tratto dagli appunti di don Emidio Ferraris, l'eroismo e altruismo di Giuseppe Prette che si espose, a rischio della sua stessa vita, nei confronti di chi minacciava depor-

tazioni e fucilazioni in massa, riuscendo miracolosamente a salvare la popolazione civile inerme. Al termine della messa il rinfresco, come da tradizione offerto dall'Associazione turistica della frazione nel Comune di Pamparato.



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!

Viaggi di gruppo 2024



19-23 Settembre 2024

**Normandia l'alta marea
a Mont S. Michel**

6 – 10 Ottobre 2024

**Sicilia Occidentale da Levaldigi,
scampoli d'estate**

11-13 Ottobre 2024

Val d'Orcia e treno a vapore

18 – 21 Ottobre 2024

Pellegrinaggio a Lourdes

11 – 21 Novembre 2024

Cuba

Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

**Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

CNA IMPRESE CUNEO

DECRETO SUPERBONUS

Ora è Legge: come e cosa cambia

Il Decreto Superbonus è Legge: dal prossimo anno, addio al 50% Il D.L.39/2024 è diventato Legge. Il provvedimento in questione ha introdotto ulteriori paletti che limitano significativamente l'accesso ai bonus edilizi e la loro attrattività nei seguenti termini: Per le Iacp e il Terzo settore è previsto un regime transitorio che consente l'applicazione delle disposizioni previgenti più favorevoli, in caso di spese sostenute in relazione a interventi per i quali, entro il 29 marzo 2023:

- risulti presentata la comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila), in caso di lavori per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico, effettuati non da condomini;
- risulti adottata la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori e risulti presentata la stessa Cila, in caso di lavori per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico, effettuati da condomini;
- risulti presentata l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo, in caso

di lavori per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico, in caso di demolizione e ricostruzione di edifici

- risulti presentata la richiesta del titolo abilitativo, ove necessario, se gli interventi non riguardano l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico;
- siano già iniziati i lavori, oppure, nel caso in cui i lavori non siano ancora iniziati, sia stato stipulato un accordo vincolante tra le parti per la fornitura dei beni e dei servizi oggetto dei lavori e sia stato versato un acconto sul prezzo, se gli interventi non riguardano l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e per i quali non è prevista la presen-



tazione di un titolo abilitativo. La deroga si applica an-

che alle spese sostenute per interventi effettuati nei comuni dei territori

colpiti da eventi sismici verificatisi a far data dal 1° aprile 2009 dove sia sta-

to dichiarato lo stato di emergenza, per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2025, nella misura del 110%, nonché per immobili danneggiati dagli eventi meteorologici a partire dal 15 settembre 2022, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, situati nei territori della regione Marche, per i quali, entro il 30 marzo 2024, sia stata presentata la documentazione richiesta oppure istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo. Le nuove regole salveranno le opzioni di sconto in fattura o cessione del credito solo qualora, alla data del 29 marzo 2024, sia documentato il pagamento della spesa sostenuta collegato ad una fattura o

realizzato l'intervento. Sul Bonus barriere architettoniche, le opzioni potranno essere utilizzate solo per le spese sostenute fino al 30 marzo 2024. Per le spese sostenute dopo tale data, saranno salvi gli interventi che entro il 30 marzo 2024:

- Siano stati oggetto di presentazione del titolo abilitativo, ove necessario;
- siano già iniziati i lavori oppure, per lavori non ancora iniziati, sia già stato stipulato un accordo vincolante per la fornitura dei beni e dei servizi oggetto dei lavori e sia stato versato un acconto sul prezzo, solo se per detti interventi non sia prevista la presentazione di un titolo abilitativo.

PRESENTATO E APPROVATO IL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi: banca solida, punta di diamante del territorio

Continua il percorso di costante crescita della Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi che sabato 25 maggio, in occasione della tradizionale assemblea annuale, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2023. Davanti a centinaia di soci riuniti presso il Castello di Rocca de' Baldi, il Cda ha presentato il miglior bilancio di sempre, in particolare per l'ulteriore rafforzamento del patrimonio netto, che raggiunge i 61,2 milioni, a fronte dei 51,7 milioni dell'esercizio 2022 (+9,5 milioni di euro), ma anche per le rassicuranti percentuali relative ai coefficienti prudenziali: il coefficiente di ca-

pitale primario di classe 1 (CET 1 ratio), il coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 Capital Ratio) e il coefficiente di capitale totale (Total Capital Ratio) si attestano tutti al 24,28% (contro il 19,39% del 2022), percentuale che conferma il **miglioramento della disponibilità patrimoniale della banca nel far fronte alla copertura di tutti i rischi assunti**. Dal rendiconto emerge un'ulteriore crescita delle masse amministrate (raccolta e impieghi) passate dai 1.193 milioni di euro del 2022 ai 1.270 milioni del 2023, a riprova del gradimento espresso dalla clientela nei confronti dell'offer-



I vertici della BCC all'assemblea Di lato il voto all'unanimità

ta commerciale. Prestazioni eccezionali alle quali si è allineato anche l'utile netto, pari a 9 milioni di euro, nuovo record d'istituto (+1,8 milioni rispetto a fine 2022). Un livello di solidi-

tà ottimale quello dell'istituto di credito monregalese che trova conferma anche negli eccellenti risultati ottenuti dalla filiale di Genova, aperta un anno fa e dalla crescita della compagine so-

ciale, con il nuovo record di oltre 6mila soci registrato col nuovo anno, riprova di come l'istituto sia sempre più riferimento per famiglie e piccole imprese. Il presidente **Paolo Blanget-**

ti commenta: "L'esercizio 2023 si chiude con ottimi risultati in termini di solidità patrimoniale e redditività, frutto di un serio e intenso lavoro di squadra da parte di tutti i dipendenti della Banca e della fiducia in noi riposta da soci e clienti. La professionalità e la disponibilità che ci contraddistinguono, il rapporto personale diretto, accompagnato da una solida base tecnologica nei servizi, sono le caratteristiche che intendiamo mantenere e sviluppare, per essere sempre vicini e presenti per la clientela presente e futura. La nostra Bcc, inoltre, vuole accrescere ulteriormente quel senso di appartenenza ad una realtà locale condivisa quale è la nostra Banca anche riservando ai soci nuove opportunità quali conti e prodotti dedicati, viaggi e gite, borse di studio, eventi". "I risultati 2023 sono per noi stimolo per continuare a fare sempre meglio e garanzia di mantenere i nostri caratteri distintivi rispetto al mondo bancario - aggiunge il direttore **Sergio Bongioanni** - . Sul primo punto il contesto attuale pretende sempre maggior impegno e competenze e vi si può far fronte solo grazie ad un personale d'eccellenza. Sul secondo punto, a un anno dall'apertura, possiamo confermare che il nostro modello di ser-

vizio improntato all'attenzione e soddisfazione di famiglie e imprese riscontra ottimi risultati anche sulla metropolitana piazza di Genova".

Gli altri importanti dati del bilancio 2023 evidenziano la raccolta totale della banca a quota 872 milioni di euro, con un incremento di oltre 75 milioni di euro. La raccolta diretta ha registrato un decremento attestandosi a 505 milioni di euro, mentre in forte crescita risulta quella indiretta, che si attesta a 367 milioni di euro. Gli impieghi verso la clientela si sono attestati, invece, a quota 398 milioni di euro, in aumento di 3 milioni sul 2022.

Patrimonio netto a 61,2 milioni, a fronte dei 51,7 milioni dell'esercizio 2022 (+9,5 milioni) e utile netto, pari a 9 milioni di euro, nuovo record d'istituto (+1,8 milioni rispetto a fine 2022)

In merito alla qualità del credito l'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale dei crediti si è attestata al 3,59%, contro il 3,48% del 2022, mentre l'incidenza dei crediti deteriorati netti sul totale dei crediti netti si attesta allo 0,93% contro lo 0,72%. Il margine d'interesse è in salita e supera i 18 milioni di euro, quello di intermediazione tocca i 22 milioni di euro.

QUESTIONARIO DI ANALISI DEL CNA

«Argento vivo»: analisi di supporto al benessere per l'invecchiamento attivo

In accordo con il lavoro svolto dall'Osservatorio permanente sulla Silver Economy ed in sinergia con la strategia generale di CNA volta a sostenere lo sviluppo e il benessere delle piccole e medie imprese che operano sul contesto nazionale, così come di tutti i suoi Associati, anche in termini di contributo positivo alla definizione di proposte utili per tutto il sistema, CNA Cuneo ha avviato un'analisi dedicata al tema dell'invecchiamento attivo predisponendo un questionario dedicato agli associati over65. Il questionario è stato pensato per valutare, da un lato, le dimensioni e lo stato del benessere della popolazione over65, e dall'altro per identificare possibili strategie e potenziali sviluppi legati al tema del sostegno e della promozione di un invecchiamento attivo diffuso su larga scala. Il questionario è realizzato nell'ambito del progetto "ARGENTO VIVO: supporto al benessere per un invecchiamento attivo" che CNA Cuneo ha avviato, grazie al sostegno della Regione Piemonte, Assessorato delle Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Direzione Welfare, Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

quindicinale, previo appuntamento, di coloro che hanno necessità. CNA Cuneo organizzerà alcuni incontri tematici con la collaborazione di consulenti e professionisti utili ad approfondire tematiche funzionali allo Sportello di Supporto

Per prenotazioni: Tel. 0171/265536 info@cnacuneo.it

inclusione, progettazione e innovazione sociale. Si invitano quindi gli interessati a partecipare al questionario, contribuendo a valorizzare i risultati una volta aggregati, cliccando sul Link questionario di analisi e approfondimento sul tema dell'invecchiamento attivo oppure digitando sul Browser la stringa https://docs.google.com/forms/d/1SYCdAB2fm-MnjRHZNOKBbaE73x-KDdgD1ImkMvconQ/viewform?edit_requested=true Si ricorda inoltre che dal 05/03/2024 è attivo lo "Sportello di supporto" con la collaborazione di professionisti ed esperti nel campo della salute e dell'assistenza alla persona. In particolare, esperti nutrizionisti, geriatri, psicologici e fisioterapisti saranno a disposizione a cadenza

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

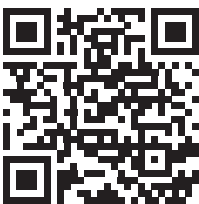
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



PETRINI, BARBERO, MERCALLI, FARINETTI E TANTI ESPERTI DEL SETTORE PER I 20 ANNI DI POLLENZO

L'alleanza fra cultura e cibo

«La sfida dei prossimi anni sarà quella di superare le divisioni, di lavorare sulla condivisione e la cooperazione. Se non andiamo oltre la logica della competitività, se non consideriamo il settore alimentare come un bene comune, non saremo in grado di affrontare questo lungo periodo di transizione. Il cambio di paradigma necessario nei nostri comportamenti è all'ordine del giorno: o intraprendiamo questa strada in maniera armonica con la natura e tra di noi, o la situazione diventerà irreparabile» ha dichiarato **Carlo Petrini**, fondatore di Slow Food e presidente dell'Università di Scienze Gastronomiche, in occasione dell'apertura dei festeggiamenti per i 20 anni di Pollenzo, davanti a una platea di 800 persone in rappresentanza di più di 300 realtà dell'industria alimentare italiana, delle principali istituzioni del territorio e 12 rettori di atenei piemontesi e del resto della penisola. «Agli studenti qui presenti dico che la missione per i prossimi anni è avere uno sguardo aperto verso il mondo, verso le altre culture gastronomiche: abbiamo fatto della multidisciplinarietà il valore di questa università, adesso dobbiamo compiere un altro passo e superare l'eurocentrismo. La capacità del gastronomo è capire la complessità del mondo a partire dal cibo e questa è la più grande gioia che una università possa dare».

Nata nel 2004 e promossa dall'associazione Slow Food con la collaborazione delle Regioni Piemonte ed Emilia-Romagna, quella di Pollenzo è stata la prima, e tutt'ora l'unica, università al mondo interamente dedicata allo studio del cibo dal punto di vista delle scienze gastronomiche. Ed è proprio a Pollenzo che le scienze gastronomiche hanno ottenuto dignità accademica: nel 2017 infatti il MIUR ha definito due nuove Classi di Laurea in Scienze Gastronomiche basandosi sul modello UNISG. In vent'anni di vita oltre 3800 gastronomi si sono laureati, il 45% dei quali provenienti da 101 paesi del mondo.

Carlo Petrini ha rivolto alle realtà più importanti della produzione agroalimentare italiana un appello affinché diffondano la potenzialità culturale e politica che ha il settore alimentare, sostenendo l'appello. Col cibo si educa, col cibo si cambia, con cui UNISG e Slow Food Italia esortano il Governo a inserire l'educazione alimentare tra le materie di studio nelle scuole di ogni ordine e grado. A venti anni dalla nascita dell'Università di Pollenzo, saper leggere il mondo attraverso le lenti delle

scienze gastronomiche risulta ancora più necessario per interpretare le grandi crisi che stiamo vivendo e che le ragazze e i ragazzi di oggi saranno chiamati a fronteggiare. Sfide per le quali occorrono risposte e soluzioni efficaci, che solo una formazione professionale in grado di coniugare le esigenze del mondo produttivo con una visione del cibo che sappia rispondere alle sfide economiche, sociali, ambientali e climatiche attuali, può assicurare.

Ad accogliere il mondo accademico e i circa 500 alunni che in questi giorni stanno arrivando a Pollenzo, portando il loro bagaglio di esperienze umane e professionali in giro per il mondo, il Magnifico Rettore dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Bartolomeo Biolatti.

Sostenitore dell'appello per l'educazione alimentare anche **Maurizio Martina**, Direttore Generale Aggiunto FAO.

«L'educazione alimentare può

essere un primo passo di un nuovo welfare dedicato ai più piccoli: abbiamo generazioni di ragazzi che vengono educati da influencer e vivono dentro i tele-

fonini, senza la possibilità di potersi confrontare con la comunità intorno, con la realtà, con le storie e i valori che sono dietro al cibo. E invece abbiamo bisogno di un nuovo umanesimo per riuscire a stare dentro i limiti della natura, altrimenti nessuna tecnologia potrà salvarci. Ciò che mi dà speranza è che i giovani di oggi hanno una consapevolezza istintiva della protezione ambientale che le generazioni come la mia non hanno, perché siamo nati in un periodo in cui tutto era dato per scontato. Dobbiamo interpretare correttamente il termine sostenibilità, che vuol dire stare dentro i limiti della natura e non che la natura e l'umanità devono portare il peso del capitalismo. Alle grandi industrie oggi presenti chiedo quindi di mettere l'etica davanti a tutto, perché il profitto è importante ma dobbiamo pensare ai nostri figli e al futuro della terra», ha sottolineato **Sveva Sagramola**, autrice e conduttrice televisiva.

Alessandro Barbero, professore di storia medievale all'Università del Piemonte Orientale ha evidenziato il ruolo dell'istituzione scolastica: «Si chiede alla scuola di fare un altro sacrificio, un altro sforzo, introdurre l'educazione alimentare. Allora io penso che ci si dovrebbe rivolgere a questo mondo partendo da una premessa e cioè che le scuole sono un pezzo importan-

tissimo, sacro, senza il quale questo Paese non avrebbe futuro. Un valore che non viene mai abbastanza riconosciuto ma che ha la possibilità di fare il miracolo, di non trasmettere solo contenuti e una direzione per il proprio futuro professionale, ma di aprire le teste e far ragionare i ragazzi».

A sottolineare l'esigenza di inserire l'educazione alimentare nelle scuole anche due interventi scientifici: per **Carmine Garzia**, professore di Economia Aziendale presso UNISG e coordinatore scientifico del Food Industry Monitor, consumatori consapevoli sono in grado di generare una domanda di qualità, **Luca Mercalli**, negli stessi 20 anni di esistenza di Pollenzo si è manifestato l'aumento delle temperature e la sempre maggiore frequenza dei fenomeni atmosferici violenti, in una corsa del clima che sta cambiando troppo e troppo in fretta perché gli essere umani possano adattarsi.

«Sono passati 20 anni... davvero in fretta. Ma ne ha fatte di cose questa Università. Ha assolto pienamente, dal mio punto di vista, al ruolo che deve ricoprire un'Università: far crescere belle menti, creare progetti, lanciare sfide e avviare ricerche allo scopo di migliorare il mondo. Nel suo campo specifico, cioè quello delle Scienze Gastronomiche, l'UNISG, in questi 20 anni, dopo essere partita per prima al mondo, lo ha migliorato davvero questo mondo. Se oggi esistono menti e cuori, in diverse parti del Pianeta, che operano per un equilibrio nuovo e migliore tra natura e tecnologia, lo dobbiamo anche alla nostra Università. Grazie UNISG» ha ricordato **Oscar Farinetti**, fondatore di Eataly e presidente dell'Associazione amici dell'UNISG.

«Da tempo Coldiretti è presente nelle scuole con i suoi agricoltori per promuovere l'educazione alimentare e l'importanza di educare le nuove generazioni a comprendere quello che è il vero valore del cibo. Un lavoro importante portato avanti dalle nostre fattorie didattiche» ha messo in evidenza **Ettore Prandini**, presidente di Coldiretti.

Nelle foto la platea, Carlin Petrini mentre risponde alle domande degli studenti e lo stesso Petrini, con Alessandro Barbero e Sveva Sagramola in platea



Il primo ateneo al mondo dedicato alla gastronomia, nato da un'intuizione di Carlo Petrini, festeggia i suoi venti anni riunendo 800 rappresentanti delle più importanti aziende agroalimentari italiane



- f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
- f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
- f.m. 97.700 per Alba e dintorni
- f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
- f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
- f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
- f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
- f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
- f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

Inaugurata il 31 maggio alla presenza del maestro Michelangelo Pistoletto e del ministro Gilberto Pichetto Fratin

Terzo Paradiso Recycling

A Sant'Albano capitale del riciclaggio grazie alla Dentis

Inaugurata alla presenza del Ministro Gilberto Pichetto Fratin e del Maestro Michelangelo Pistoletto l'opera Terzo Paradiso Recycling presso lo stabilimento della Dentis Recycling Italy in Sant'Albano Stura, a Cuneo.

Coperta da un grande telo, realizzato in poliestere ottenuto da bottiglie riciclate, c'è stato un vero e proprio "uncovering" dell'installazione, un disvelamento del significato dell'opera che rappresenta una perfetta incarnazione del Terzo Paradiso, ovvero l'intervento dell'ingegno umano al fine di ricucire il rapporto con la natura che si è interrotto in seguito alla rivoluzione industriale. La scelta di realizzare un'opera con le bottiglie in PET della raccolta differenziata che Dentis quotidianamente avvia a riciclo e trasforma in nuova materia prima nasce da un profondo punto di contatto tra la visione del Maestro, rappresentata dal suo simbolo "Terzo paradiso", e l'attività dell'azienda.

Nella successiva tavola rotonda poi è stato "svelato" il significato, la filosofia dell'opera stessa, una "terza fase dell'umanità, che si realizza nella connessione equilibrata tra l'artificio e la natura". Dentis Recycling nella sua quotidianità applica sul mercato economico e su



scala industriale questa idea, perché trasforma bottiglie in PET usate in nuova materia prima con cui si producono nuovi oggetti o nuove bottiglie. Hanno partecipato alla tavola rotonda che ha preceduto la visita allo stabilimento oltre a Den-

tis ed al Maestro il Ministro Pichetto Fratin e Walter Regis, Presidente di Assorimap - associazione dei riciclatori della plastica - che ha disegnato i futuri scenari e sfide che stanno per arrivare per il sistema Italia.

"L'opera qui installata vuole essere un inno al riciclo, alla rigenerazione, all'equilibrio, all'armonia. Il simbolo del Terzo Paradiso è applicato alla pratica del fare che in questo luogo diventa esemplare" (Michelangelo Pistoletto).

"Sono orgoglioso che il Maestro Michelangelo Pistoletto, con la sua lucida visione abbia colto nella attività Dentis una concreta manifestazione del suo pensiero ben rappresentato dal Terzo Paradiso." - afferma Corrado Dentis, CEO Dentis Recycling Italy - "Il mio augurio è che questa opera, a disposizione di tutti perché posta davanti all'ingresso, possa essere accolta come merita, rappresentando l'unione e l'armonizzazione tra natura e uomo. Essere naturali per noi è una scelta."

Monica Pasquarelli

Un'installazione artistica realizzata totalmente con bottiglie di plastica riciclata

Previsti incontri di letteratura e appuntamenti per le famiglie in un mare di colori e profumi

Vinadio: quarta Edizione di "Forte in fiore"

Sabato 8 e domenica 9 giugno il Forte Albertino di Vinadio "aprirà" la quarta edizione di "Forte in fiore" mostra-mercato dedicata a piante, fiori, editoria, prodotti tipici e artigianato. Previsti incontri di letteratura e appuntamenti per le famiglie in un mare di colori e profumi. Il Forte di Vinadio è da considerarsi fra gli esempi di architettura militare più significativi dell'intero arco alpino "Forte in fiore" organizzato dalla Fondazione Artea in collaborazione con il Comune di Vinadio e allestito negli spazi del Rivellino e fossato di Porta Francia, vedrà la partecipazione di oltre 70 espositori tra produttori agricoli, commercianti, artigiani, associazioni, hobbisti e una serie di eventi collaterali per famiglie con bambini. Gli espositori promuoveranno le eccellenze della Valle Stura e del territorio e, grazie alla collaborazione con Confagricoltura Cuneo saranno coinvolte anche realtà provenienti da altre zone di Italia per presentare un'offerta sempre più ricca e variegata: piante grasse, da frutto, aromatiche e ornamentali, specie botaniche rare, rose antiche e moderne, fiori stagionali e da collezione, così come prelibatezze enogastronomiche, pregiati tessuti orientali, abiti e accessori sostenibili della moda upcycling e opere di artigianato. L'ingresso all'area espositiva ha il costo di 3 euro, gratuito per bambini fino a 10 anni e, per il solo pomeriggio del sabato, anche per i residenti a Vinadio. Con una promozione spe-



ciale, al costo di 5 euro, sarà inoltre possibile aggiungere alla visita della mostra-mercato, il percorso multimediale Montagna in Movimento, la mostra Messaggeri Alati e l'Orto segreto. I biglietti saranno disponibili presso la biglietteria dell'evento. Anche quest'anno, lo spazio del Ri-

vellino ospiterà la libreria di "Forte in fiore" curata da ALIE di Luca Fenoglio, dove trovare titoli e manuali dell'editoria cuneese, e numerosi eventi aperti al pubblico. Il nuovo programma "Forte in fiore extra - Storie di vita in montagna", che attraverso talk, spettacoli teatrali e musi-

cali, sabato 9 giugno presenterà le tante sfaccettature dell'universo montano da una prospettiva femminile. Si comincerà con due incontri pomeridiani dal titolo "Donne Forti": alle 15.30 si indagheranno le ragioni e le conseguenze della scelta di vivere e lavorare in montagna con

Cinzia Dutto, autrice di libri, Laura Lovera, pastora e casara, Eleonora Fogliarini, cuoca professionista e Cristina Giraudo, infermiera che hanno trovato la propria dimensione lontane dalla città, affrontando la vita di montagna con determinazione, impegno e qualche sacrificio. Alle 16.30, invece, è previsto un secondo appuntamento della rassegna sul tema della resistenza a intervallare gli interventi saranno le voci di Elisa Tallone, Cristina e Federica Saltetto che delizieranno i presenti con canti tradizionali della cultura popolare occitana. Alle 18.30, infine, si terrà lo spettacolo teatrale "Corde Rosa. Trame di donne in vetta", di Elena Lo Muzio, che ripercorrerà storie di donne che hanno vissuto la montagna in ogni sua forma. Sei monologhi, interpretati da Ancilla Oggioni, raccontano le avvincenti esistenze di alcune pioniere dell'alpinismo, di levatrici di montagna, di "Portatrici delle Dolomiti", che trasportavano al fronte provviste e munizioni durante la Prima Guerra Mondiale e, ancora, dell'alpinista Nives Meroi e il suo magico rapporto con le vette. Sempre lo spazio del Rivellino sarà poi il cuore pulsante di "Crouset - Fiore all'occhiello della Valle Stura", il programma di attività e offerte culinarie curato dal gruppo "La Rasdouirotto" per far conoscere la tradizionale pasta fresca di Vinadio attraverso una vivace esperienza in cucina.

Luciano Bona

Somo stati illustrati da diversi punti di vista, a partire dalle applicazioni concrete ai possibili effetti sulla produttività

Gli anni della pandemia hanno lasciato in eredità l'idea che dietro un momento di difficoltà si nascondano anche opportunità per migliorare; le discussioni intorno ai tempi esponenziali che stiamo vivendo inducono a pensare che valga anche il contrario: la rapida evoluzione delle tecnologie rappresenta certamente un fattore di sviluppo, ma presenta anche insidie, in termini occupazionali e non solo. In entrambi i casi, comunque, il compito a cui siamo chiamati consiste nel provare a guidare la transizione verso un futuro ancora tutto da scrivere.

La consapevolezza di poter giocare tale ruolo è stata confermata dalla seconda edizione degli Stati generali del Digitale, organizzati da Confindustria Cuneo insieme alla sua sezione digitale, che conta più di 70 imprese associate.

Come ha spiegato in apertura di incontro il vicedirettore e responsabile Innovazione di Confindustria Cuneo, **Mauro Danna**, l'intelligenza artificiale è una tecnologia esponenziale che potrebbe rivoluzionare il lavoro e la vita delle persone e nel corso dell'incontro presso la sede di Confindustria Cuneo è stata analizzata sotto il profilo degli effetti sulla produttività, del quadro normativo e dell'impatto sul mercato del lavoro.

Gli interventi, coordinati da **Paolo Cornero** dell'ufficio Comunicazione di Confindustria Cuneo, si sono aperti con **Ettore Russo**, senior policy advisor di Anitec-Assinform, il quale ha sottolineato l'importanza dell'AI ((intelligenza artificiale) come tecnologia che riduce i costi e aumenta i ricavi, migliorando l'efficienza e la sostenibilità dei processi. Secondo uno studio di McKinsey del 2023, l'intelligenza artificiale è la tecnologia in più rapida crescita nel mercato digitale italiano, con un tasso di crescita annuale stimato al 28,6% tra il 2023 e il 2026, raggiungendo un valore di mercato di 1,2 miliardi di euro.

Paolo Silvestri, rappresentante di Confindustria a Bruxelles per la Digital Policy, ha illustrato il contesto e le motivazioni alla base del regolamento dell'Unione Europea sull'intelligenza artificiale, che non mira a normare la tecnologia in sé, bensì i suoi utilizzi.

Antonio Bosio, Head of B2B Center of Excellence, Samsung Electronics Italia SpA ha mostrato come l'IA sia già presente e funzionante in molti ambiti del-



L'intelligenza artificiale al centro degli Stati Generali del Digitale

Secondo uno studio di McKinsey del 2023, l'intelligenza artificiale è la tecnologia in più rapida crescita nel mercato digitale italiano, con un tasso di crescita annuale stimato al 28,6% tra il 2023 e il 2026, raggiungendo un valore di mercato di 1,2 miliardi di euro

la nostra vita quotidiana e come possa apportare significativi benefici sia a livello personale che aziendale, migliorando l'accessibilità, l'efficienza e l'inclusività, per esempio attraverso la traduzione multilingua in tempo reale. Tra i casi di uso dell'IA citati, i televisori che migliorano la qualità delle immagini e dell'audio analizzando e ottimizzando il segnale in entrata, oppure le fotocamere multiple degli smartphone che lavorano insieme per ottenere la migliore immagine possibile. Nel contesto della diagnostica medica, l'AI aiuta a identificare anomalie nelle immagini diagnostiche, come ecografie e Tac. Combinando l'analisi automatica dell'IA con l'esperienza dei medici, è possibile raggiungere un tasso di rilevamen-

to delle anomalie del 97%, salvando vite umane.

Gianfranco Sorasio, ceo di Eviso, ha descritto come la sua azienda abbia utilizzato la tecnologia per creare un modello di business differente rispetto alle tradizionali utility, automatizzando molti processi, riducendo i costi di servizio e aumentando la scalabilità, con un numero fisso di costi indipendentemente dal numero di clienti serviti. Questo modello ha permesso all'impresa saluzzese di crescere rapidamente, passando da 20.000 dei 2020 al mezzo milione di clienti attuali.

Jacopo Allegrini, Government Affairs and Public Policy di Google, ha discusso l'impatto dell'intelligenza artificiale sulle tecnologie e i servizi dell'azien-

da. Ha evidenziato l'importanza del «shift tecnologico» che l'AI rappresenta, simile a precedenti trasformazioni come Internet e il mobile, precisando come Google abbia investito nell'AI fin dal 2016. Andando nello specifico dei prodotti, è stato ribadito come l'AI di Google sia integrata in vari prodotti, come Smart Compose su Gmail, che accelera la scrittura, i sistemi di protezione di Gmail contro malware e spyware, e Google Maps, che utilizza l'AI per previsioni sui tempi di percorrenza e percorsi eco-friendly. È stato menzionato anche Google Lens, una tecnologia di ricerca visuale che ha permesso circa 12 miliardi di ricerche per immagini. Un altro punto centrale della presentazione è stato Alpha Fold, una tecnologia

svilupata da DeepMind, team di Google, che ha mappato 200 milioni di proteine, un progresso significativo rispetto alle 11.000 proteine precedentemente mappate manualmente, che consente di poter andare verso un'accelerazione della ricerca e dello sviluppo di nuove cure. Parlando di Gemini, un nuovo modello di AI multimodale che integra diverse forme di dati (testo, immagini, video, suoni) per comprendere e interagire con il mondo in modo più umano, sono stati mostrati esempi pratici di come possa identificare oggetti visivi e interpretare contesti complessi, come analizzare un film di 44 minuti per trovare una specifica scena. Un'ultima considerazione ha riguardato il fatto che l'AI di Google possa contribuire a risol-

vere problemi globali, come prevedere inondazioni e incendi, migliorare la gestione delle risorse urbane tramite immagini satellitari e aiutare le amministrazioni comunali a combattere le isole di calore.

Guido Saracco, rettore emerito del Politecnico di Torino, partendo dal libro «Tecnosofia», scritto insieme al filosofo positivista **Maurizio Ferraris**, ha sottolineato come le tecnologie possano migliorare le capacità umane e fare del bene, sostenendo l'importanza di avere fiducia in esse. Riconoscendo che le tecnologie avanzate possono suscitare ansia e timori, Saracco ha rimarcato il ruolo di ricercatori e accademici nel guidare e supportare l'umanità verso l'utilizzo positivo di queste innovazioni. Le neuroscienze e le neurotecnologie stanno avanzando rapidamente, esplorando la coscienza umana e distinguendoci dai computer. Questi sviluppi richiedono una riconsiderazione dei diritti umani fondamentali, stabiliti nel 1948, per proteggerci da potenziali abusi tecnologici. In riferimento all'evoluzione delle tecnologie portate avanti da aziende come Neuralink di Elon Musk, che collega direttamente il cervello umano ai computer, Saracco ha ipotizzato un futuro caratterizzato da un'ibridazione tra umano e tecnologia.

Terminati gli interventi dei relatori, Mauro Danna ha ricordato come gli Stati Generali del Digitale sull'intelligenza artificiale rappresentino l'inizio di un percorso che prevederà un insieme di iniziative future. In particolare, sono in programma vari incontri tematici, attività formative, oltre al tavolo sull'intelligenza artificiale che è stato costituito in provincia di Cuneo, partito in una forma più ristretta, ma che aprirà a nuovi soggetti, per mappare le competenze in materia. A tal riguardo Michele Pagliuzzi, uno dei componenti del tavolo, ha spiegato che l'iniziativa mira a creare un'eccellenza nel tessuto provinciale, valorizzando le competenze e la collaborazione per generare attrattività non solo industriale, ma anche di qualità della vita, grazie all'uso consapevole delle nuove tecnologie, inclusa l'intelligenza artificiale. Creare questo tavolo significa condividere le conoscenze esistenti, collaborando per creare valore, aggiungendo densità alle competenze e al valore nel territorio, rendendolo competitivo e migliorando la qualità della vita per tutti i suoi abitanti.

CONTROCANTO

Il mondo va veloce e tu stai indietro...

Luisa M.

Cantava così un bel po' di tempo fa Tiziano Ferro, e questa frase ultimamente mi viene in mente spesso.

Quella che sta indietro non è una persona in particolare e nemmeno una parte politica, è un po' tutta la mentalità corrente che fatica a stare al passo coi tempi. Ci mettiamo tutti molto tempo a cogliere un aspetto, un fenomeno nuovo, ma poi anche su quello ci fermiamo, ci cristallizziamo, mentre dovremmo aver ormai imparato che i cambiamenti si susseguono ed è proprio questa la cosa nuova.

Per esempio abbiamo visto in questi decenni allungarsi l'aspettativa di vita, e molti raggiungere i 100 anni. Ora i record son ancora più eclatanti. E arrivare a superare questa cifra sta diventando un fenomeno abituale. Allora, ha ancora un senso dargli tanta importanza? E' un bel traguardo e



AdnKronos

sicuramente va festeggiato, come tutti i compleanni di persone care, di qualsiasi età. Ma mettere la notizia sui giornali, la visita da parte delle autorità..tutto

questo mi sembra ingiustificato. Raggiungere e superare i 100 anni non è ormai così raro, ma spesso chi vi arriva non è più nella possibilità di vivere la sua vita, è estremamente li-

mitato dai problemi di salute, spesso con scarsa consapevolezza di sé o con la sofferente lucidità di osservare il proprio declino.

Non è quindi una grande festa!!

Se non fossimo rimasti indietro ci accorgeremmo che oggi giorno questa festa la dovremmo fare per ogni bambino che nasce.

A lui dovrebbero fare visita le autorità, per lui dovremmo preparare un posto adeguato, sostenendo i genitori nel preparare quel che gli serve, dalla culla, alla cameretta, e, crescendo, libri, scuole, sport...

Fare festa, sì, per ogni vita nuova e per le nuove vite: per i ragazzi, i giovani

...

Costruire un ambiente sociale che abbia spazi per correre, giocare e far rumore!

Valorizzare la ricerca sulle malattie dei bambini, sulle problematiche legate alle tante diverse sindromi e disabilità che li possono colpire, invece di ritenere un successo della medici-

na la capacità di mantenere in «vita» persone ormai condannate solo più a vegetare.

Il mondo che stiamo costruendo è un mondo a misura di anziani; perchè nonostante la nostra convinzione che non sia così, al centro della società, come in una tribù, ci son gli anziani, mentre i giovani restano spesso in sala d'attesa e i bambini sono invisibili. O almeno così li vorremmo.

D'altra parte come anziani siamo in maggioranza e la maggioranza impone i suoi modelli: basta vedere nei condomini i cartelli che vietano di giocare al pallone, mentre ci vorrebbe poco a dedicare a questo uno spazio. E poi danno fastidio la musica, la movida, l'allegria. Forse è l'invidia per la gioventù ormai lontana che ci rende così ottusi e noiosi?

Eppure i bambini, i ragazzi, i giovani adulti sono la speranza, il futuro, e dovrebbero essere al centro della nostra attenzione e anche del nostro affetto.

PROSSIMO APPUNTAMENTO LUNEDÌ 15 LUGLIO CON DARIO VOLTOLINI

LA RIVOLTA SI ASSOCIA

Bilancio positivo per gli eventi dell'associazione fossanese Granda in Rivolta



Lunedì è stata una serata all'insegna del viaggio. Hanno dialogato Nerio Vespertin e Angela Suppo

È un periodo denso di novità per Granda in Rivolta, la rassegna di poesia e letteratura che da settembre 2023 trascina il pubblico in punta di parole al Vitriol di via Ancina 7 a Fossano.

Il 13 maggio gli ideatori si sono formalmente costituiti in associazione: "Un passo importante - spiegano i fondatori - per continuare a crescere, per alzare l'asticella e proporre incontri sempre più capaci di coinvolgere il pubblico eterogeneo che caratterizza Granda in Rivolta". A presiedere Gir è il decano del gruppo, Romano Vola. Del gruppo fanno parte Elisa Audino, che con Vola ha avuto la prima intuizione di dare vita a Granda in Rivolta, Maurizio Regis, titolare del Vitriol, Agata Pagani, giornalista fossanese e Francesca "Maria Sole" Saladino, ideatrice, tra le altre cose, di Pop Poetry Fest. Della squadra fa inoltre parte Anna Funtò, programmatrice, produttrice e tour manager in campo teatrale.

Lunedì 20 maggio Granda in Rivolta ha ospitato, in collaborazione con Pop Poetry, la prima semifinale piemontese del Poetry Slam Lips vinta da Mirco Vercelli. La serata è stata travolgente, una competizione in cui i partecipanti si sono sfidati senza esclusione di colpi per avere accesso alla finale torinese.

Anche **lunedì 3 giugno** si è parlato di poesia con "Di chi parte e di chi resta - una serata all'insegna del viaggio, realizzato o sognato". Hanno dialogato sui luoghi Nerio Vespertin, autore de Il turista, Gattomerlino 2024 e Angela Suppo, autrice de Il filo torto, Puntoacapo 2022: l'Abruzzo abbandonato da Nerio Vespertin, diventato terra immaginifica e carica di nostalgia, e la Torino di Angela Suppo, una Torino in bilico tra la dimensione operaia degli anni Settanta e quella post-industriale, plastificata, dei giorni nostri.

"Chi siamo? Pellegrini in viaggio verso una meta, vagabondi senza una meta o turisti che oscillano tra luoghi diversi, di cui saccheggiare le emozioni e la bellezza? E voi chi siete? Preparatevi a rispondere. Ve lo chiederemo alla fine del dialogo" promettono gli organizzatori **Nerio Vespertin** (alias Marco Lamolinara), è nato a Roseto degli Abruzzi nel 1981. Si dedica fin da giovanissimo alla poesia. Trasferitosi a Bologna per gli studi universitari, entra in contatto con il mondo delle associazioni studentesche, collabora con collettivi di scrittura/poesia e riviste underground di Bologna. Fa parte del Mep, Movimento per l'Emancipazione della Poesia, che sceglie la strada e la piazza come primo

luogo di pubblicazione e impone l'anonimato ai membri. Si laurea in Ingegneria nel 2008. Dal 2015 al 2019 collabora con la community del Writer's Dream, per la quale ha curato il podcast e due raccolte di poesie. Nel 2020 pubblica la prima silloge, Ama con rabbia, Il Babi Editore. Nel 2022 entra a far parte della segreteria di Bologna in Lettere, festival multidisciplinare di cultura letteraria. Nel 2024 pubblica Il turista, Gattomerlino, raccolta che evoca l'andare, la ricerca, la volontà di vivere e agire altrove, di trova-

re un proprio, anche temporaneo, dove. Ma il titolo si tinge anche di amara ironia, se, come è possibile, andarsene è stato necessario e quel turista è anche un fuggitivo. In prosa, è autore di gialli post-contemporanei dal taglio black-fantascientifico. "Per noi di Gir Nerio è un pellegrino - viaggia verso una meta". **Angela Suppo**, è nata e vive a Torino. Laureata in Filosofia, una vita da insegnante e da dirigente scolastica nei licei. Nel 2022 si è fatta promotrice, insieme ad altri autori e docenti dell'Università di

Torino, di una raccolta firme per la costituzione di una Casa della Poesia da parte della Città di Torino. La Casa vedrà la luce nella nuova sede della Biblioteca Civica di Torino entro il 2026. Collabora al foglio torinese di poesia Amado mio, partecipa attivamente presso il Circolo dei Lettori di Torino, al gruppo di letture poetiche Tempo di Parole. Le sue opere: Senza indicazione di tempo, ed. La Vita Felice, 2019 (premi Valentino, Soldati e I Murazzi) e Il filo torto, ed. Puntoacapo, 2022 (finalista premio Gozzano 2020 e 2021, per le sillogi confluite poi nel Il filo torto). La sua è una poesia minuta e lucida che sembra quasi coincidere alla sua figura garbatamente acuta, non sente il bisogno di scrivere molto né di pubblicare spesso, ma di selezionare. Usa le rime in senso funzionale all'ironia, quando deve centrare un obiettivo. Il fi-

lo torto richiama la torsione del filo e implicitamente le contraddizioni e la complessità della vita, che è qualcosa di robusto, colorato e luminoso, anche quando è segnata dal dolore e attraversa la Torino della sua infanzia, visibilmente in contraddizione con quella di oggi. I luoghi, ripresi in senso statico, sono una costante. "Per noi di GiR Angela è una vagabonda - viaggia senza una meta". Tutte le informazioni su Granda in Rivolta sono disponibili sui canali social della rassegna (Facebook, Instagram, Threads, Youtube e canale WhatsApp). Per prenotare 333.4915524. La rassegna proseguirà poi con un nuovo incontro, programmato in corso d'opera: lunedì 15 luglio l'ospite sarà Dario Voltolini autore, tra le altre cose, di Invernale, finalista al Premio Strega e del Premio Flaiano.

L'intervento davanti a una platea di studenti del Liceo "Ancina"

Fossano, la lezione sulla sostenibilità dell'ex ministro Domenico Siniscalco



Quasi due ore di dibattito serrato e stimolante, su un tema tra i più attuali e complessi qual è quello della sostenibilità: un'opportunità, per gli studenti del Liceo "Ancina" di Fossano, che si è rivelata particolarmente preziosa, stante il profilo davvero prestigioso del relatore, ovvero l'economista Domenico Siniscalco, già ministro, direttore generale del tesoro nonché docente universitario, oggi vice presidente di Morgan Stanley International.

L'iniziativa, che si è tenuta alla Sala "Brut e Bun" di Fossano venerdì 17 maggio, è parte del "Programma di Educazione per le Scienze Economiche e Sociali" (PESES) promosso a livello nazionale dal professor Carlo Cottarelli, ex direttore esecutivo del FMI oggi direttore

dell'Osservatorio dei conti pubblici italiani presso l'Università Cat-

tolica di Milano: il professor Siniscalco ha saputo magistralmente co-

involgere la platea liceale, sei classi quinte e tre classi quarte, facendo

loro toccare con mano l'attualità e la complessità di una tematica sen-

za dubbio impegnativa e non priva di ricadute, sull'intera società e - ancor di più - sui giovani: ne è nato un dibattito vivo e spontaneo, molto incoraggiato dallo stesso Siniscalco che, dopo un'introduzione generale densa di spunti e suggestioni, ha saputo promuovere ed suscitare le domande degli studenti, intercettandone le diverse sensibilità. C'è stato modo di guardare alla sostenibilità da più angolazioni: da quella ambientale (perché oggi sappiamo fin troppo bene che "non c'è un pianeta B" e che stiamo consumando più di quanto possiamo per-

metterci come umanità) a quella economica e finanziaria, visto che abbiamo ormai appreso che lo stesso debito pubblico può essere "buono" o "cattivo" nella misura in cui è più o meno sostenibile, guardando al futuro e alle prossime generazioni. Si è trattato, nelle parole della prof. Silvana Racca, vice preside dell'Ancina, di "un'opportunità davvero unica per i ragazzi: quella di confrontarsi e, quasi, dialogare con un autorevole economista come il professor Domenico Siniscalco; a lui in prima persona così come al prof. Cottarelli è quindi doveroso esprimere la gratitudine del Liceo per un'attenzione al mondo della scuola e dei suoi protagonisti, ovvero gli studenti".

Nella foto il tavolo dei relatori

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DEI GENITORI

Un sito dei «Testimoni di Geova» rivolto ai genitori

I suoi primi passi, il conseguimento della patente di guida, il giorno del diploma: queste sono alcune pietre miliari nella vita di un figlio che emozionano anche i genitori. Meno celebrato, ma altrettanto importante è il lavoro, impegnativo e quasi sempre stressante, che i genitori svolgono dietro le quinte per aiutare i loro figli a raggiungere questi traguardi. Non c'è da stupirsi che molti trovino la genitorialità faticosa, addirittura frustrante. Ricono-

scendo il ruolo fondamentale dei genitori nell'educazione dei propri figli, le Nazioni Unite hanno persino istituito la Giornata Mondiale dei genitori, il 1° giugno, per valorizzare l'impegno altruistico e la cura dei genitori. A questo proposito i «Testimoni di Geova» hanno realizzato un sito che contiene consigli tratti dalla Bibbia sta aiutando migliaia di genitori in tutto il mondo svolgere al meglio il loro ruolo.

Si tratta di jw.org, il sito ufficiale dei Testimoni di Geova, che propone gratuitamente video, audio e articoli su vari argomenti basati sui pratici e collaudati consigli della Bibbia. "Spesso i genitori sono sorpresi del fatto che solo con alcuni clic possono avere accesso a un'intera biblioteca di informazioni utili per la vita quotidiana", ha detto Daniele Clementi, portavoce dei Testimoni di Geova. "I contenuti gratuiti di jw.org hanno aiutato molte famiglie a diven-

tare più forti e più felici".
Articoli dal tema:
Come essere bravi genitori.
Come essere un bravo papà.
Cosa significa essere un bravo genitore? sono solo alcuni dei 22 milioni di contenuti digitali scaricati ogni giorno da jw.org. I Testimoni di Geova, in qualità di organizzazione mondiale senza scopo di lucro attribuiscono grande importanza a legami familiari solidi.

UN INTERESSANTE CONVEGNO A MONDOVI'

Vita e arte di Mario Malfatti

La figura e l'opera dello scultore Mario Malfatti (1882-1946), autore del grande monumento ai Caduti di Mondovì inaugurato nel 1927, sono state richiamate e analizzate a fondo nel convegno di sabato scorso nell'antico Palazzo di Città a Piazza. Promosso dal Centro Studi Monregalesi su impulso del presidente ing. Teresio Sordo e con l'appoggio del locale Lion's club, l'incontro si è valso di tre ampie relazioni: nell'ordine, di Ernesto Billò, del dott. Walter Canavesio già ispettore della Sovrintendenza, della dott. Laura Marino direttrice del Museo diocesano di Cuneo. Tutti e tre i relatori hanno avuto più volte

a che fare direttamente con l'opera di Malfatti, con la sua storia, i suoi riferimenti, la sua valorizzazione e con i problemi di conservazione, specie dei rilievi bronzei e dei gessi preparatori donati degli eredi. Figlio di un valente mobiliere attivo a Mondovì Breo, Mario Malfatti studiò all'Albertina di Torino in anni in cui lo stile floreale si veniva affermando nel gusto e nelle varie arti, comprese quelle applicate. Fu allievo e aiuto del genovese Luigi Orenco e poi del prestigioso Leonardo Bistolfi, artista che proveniva egli pure dall'artigianato e puntava a superare la barriera tra arti belle e arti applicate. Una lezione

che Malfatti portò avanti con apporti creativi sia nella progettazione di opere funerarie (per la ditta Catella), sia in opere di modellato e di scultura culminate nella realizzazione del mosso e severo monumento ai Caduti di Mondovì che gli richiese tre intensi anni di lavoro. Ma ogni altro aspetto della sua ispirazione e della sua opera è stato ben evidenziato dagli interventi (questi i temi: Malfatti, dalla bottega artigiana alla scultura monumentale; M., un monregalese che guardava lontano; La forma e lo spirito: riscoperta dell'arte di M.).

A conferma del valore e dell'interesse per questo nostro artista del primo Novecento, è stata anche allestita una mostra volante con grandi pannelli fotografici e con lezioni dettagliate e illuminanti; ed è seguita una visita guidata ai numerosi gessi ben sistemati e conservati nella suggestiva vicina cripta della "Misericordia". Il pubblico numeroso e attento si è augurato che gli atti del convegno siano quanto prima dati alle stampe e che nel 2027, primo centenario dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti, il grande altorilievo realizzato da Malfatti e da lui generosamente donato alla città possa essere adeguatamente restaurato.

Nella foto un particolare del Monumento ai Caduti di Mondovì, opera di Mario Malfatti



Petali nel Tempo

Di Remigio Bertolino

Sotto il noce



Sotto un vecchio noce avevo scoperto un cespuglio di medaglie del Papa. Era autunno e i fiori erano ormai rinsecchiti, di quella strana forma e di quel candore che richiama la luna piena. Se ne stavano accovacciati alla base del tronco, nascosti allo sguardo di chi passava, più in alto sul tratturo. L'ora si avviava verso il crepuscolo. Alegggiava nell'aria quel polverio caldo, la pioggia d'oro tipica dei tramonti autunnali. Una raggiera ricadeva anche nel sottobosco, proprio sulle medaglie del Papa. Esse ne erano trafitte e splendevano di una bellezza arcana, fragile e pura. Mi accostai al cespuglio di fiori. Ora ne scorgevo le minute venature che attraversavano quelle grandi ostie vegetali; due o tre semi neri se ne stavano rannicchiati nel grembo di luce. Poi - lentamente - il sole tramontò. Lasciai sola la lunaria nel bosco ad aspettare il chiarore della luna, la sorella che fioriva, la sera, il cielo di stelle.

IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

La casa oltre il lago: un thriller ricco di atmosfera - Un'indagine di Giordano Bruno

Casey Fletcher è un'attrice, rimasta vedova da poco. Il marito Len è affogato nel lago Greene, di fronte alla casa di famiglia del Vermont, dove stavano trascorrendo una serena vacanza lontana dal frastuono della Mecca del cinema. L'elaborazione del dolore è questione tanto più difficoltosa per un'alcolista come Casey che sua madre, la famosa Lolly Fletcher, l'ha spinta a segregarsi tra i boschi per evitare che qualche giornalista possa fotografarla ubriaca e rovinarle la carriera. Sola e afflitta, Casey non trova altro pasatempo che sorvegliare bourbon seduta sul dondolo in veranda. Armata di binocolo passa il tempo osservando Tom e Katherine Royce, l'affascinante coppia che vive nella casa oltre il lago. Tom è un innovatore tecnologico di successo che ha investito tutto il suo patrimonio in Mixer, una app di grande successo, mentre Katherine, un'ex modella, è una donna bellissima. Quella costruzione moderna, con vetrate gigantesche, con l'illuminazione notturna costituisce un vero e proprio gioco per Casey, che si diverte a scrutare tutti gli ambienti e i movimenti dei suoi occupanti. Un giorno, Casey salva Katherine dall'annegamento e le due stringono così un'amicizia. Ma più si conoscono, e più Casey li osserva, più diventa evidente come il loro matrimonio non sia perfetto come sembra. Quell'innocente chiacchierata si rivela di colpo sinistra, quando Katherine scompare dopo una lite con il marito piuttosto violenta alla quale Casey ha assistito sempre da lontano. L'atteggiamento sospetto di Tom e la persistente assenza di Katherine mettono in moto anche l'ispettore Wilma Anson mentre verità inquietanti vengono a galla e trasformano quella che era iniziata come un'avventura in una storia sui sensi di colpa, sulle ossessioni. Dov'è finita Katherine? E Tom è davvero il marito spietato che pensa Casey?



La casa oltre il lago un libro che non lascia tregua, un thriller avvincente dove nulla è ciò che sembra in un mix di personaggi coinvolgenti e dinamici che interagiscono in una atmosfera intricata con un colpo di scena finale che lascia il fiato sospeso. **Riley Sager. La casa oltre il lago. TimeCrime - Fanucci. Pagine 368, euro 16**



Il 10 dicembre del 1582, a Parigi, nel quartiere Maubert, una intera famiglia viene sterminata. Un fatto orribile, firmato da un misterioso enigma scritto in italiano. La filosofia non ha legami con la vita reale, non riesce ad afferrare la complessità dell'esperienza. e spesso non la si capisce. Tutto il contrario ci dice "La questione del metodo che ci

mostra come la logica e la capacità deduttiva di un filosofo possano calarsi nella realtà e risolvere un intricato mistero. Parigi. Quartiere latino. Una notte del glaciale dicembre 1582 il libraio Nicolas Heucqueville viene selvaggiamente ucciso con padre, sorella, moglie e figli. Sul luogo della strage un corvo morto e delle iscrizioni in italiano sono i segni misteriosi lasciati dall'assassino. Vengono sospettati i due servitori, ma nulla sembra essere stato rubato. Nello stesso quartiere abita il filosofo italiano Giordano Bruno, a Parigi per ragioni di studio. Il commissario Dagron chiede la sua collaborazione per tradurre le parole tracciate col sangue e quest'ultimo non si dà pace fin quando non ha risolto l'enigma. Affiancando il commissario Dagron e con l'aiuto del fedele Hennequin, che trascrive la cronaca del caso, Bruno inizia un'indagine tanto poliziesca quanto filosofica perché il maestro e l'allievo, uniti da un'esigenza di verità al di fuori degli schemi imposti dall'ortodossia, vi trovano un inaspettato campo di applicazione per le ricerche astratte. Giordano Bruno provocato dal giovane su questioni etiche, logiche o metafisiche usando strumenti logici che per tanti anni hanno alimentato le sue ricerche e lo manda a verificare sul terreno le ipotesi nate dalle sue deduzioni. Un affresco vivace e profondo delle inquietudini del secolo XVI; un'indagine raffinata e acuta che non dimentica mai la tensione dell'azione; un ritratto intenso e originale di un filosofo che, come si scopre di pari passo allo scioglimento del delitto, ha ancora molte cose da dire ai cittadini del Terzo millennio. **Jacques Bonne. La questione del metodo. Ponte alle Grazie Editore. Pagine 156. Euro 15.90**

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Piazza Grande** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392209**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

È deliziosa, lunghi capelli scuri e occhi verdi, snella, femminile, 34enne, insegna nuoto ai bambini, è stata fidanzata per lungo tempo, ora è tornata ad essere single, sarebbe anche disponibile a trasferirsi, se incontrasse un uomo onesto, con cui pensare di formare famiglia, non importa età, ma italiano. 371 3899615

È legata alle tradizioni, coltiva uve pregiate, produce vino, cuoce pane fatto in casa, 42enne, molto bella, castana, occhi scuri, libera da impegni familiari, cerca uomo serio, affidabile, anche più maturo, lei vive sola quindi sarebbe disponibile anche a trasferirsi, con cui condividere il suo futuro, no stranieri, grazie. 347 3531318

Bella 50enne, distinta, elegante, capelli biondi naturali, occhi celesti, bellissimo sorriso, infermiera professionale, divorziata senza figli, ha un cuore sincero, è molto gentile, conduce una vita molto semplice, vorrebbe con tutto il cuore non vivere più da sola, sta cercando un uomo a modo, educato, sincero, anche più grande, ma con cui iniziare una storia d'amore, che duri una vita. 348 6939761

Vedova, piemontese, attraente, fisico armonioso, castana, occhi blu, 58enne, ha una figlia ormai sposata, e ora vive sola, ha una piccola azienda in cui alleva piccoli animali da cortile, nella sua vita manca solo un uomo semplice, pacato, anche più maturo, ma che la renda di nuovo felice, e con cui ricominciare a sorridere.... 338 4953600

È una bella signora, biondina, occhioni celesti, automunita, calma,

equilibrata, quasi 65enne, piemontese, prossima alla pensione, ama cucinare, lavora a maglia, gioca a bocce, coltiva l'orto, vorrebbe incontrare un brav'uomo con cui farsi buona compagnia e condividere la vita, non importa se più grande di età, ma con un cuore buono, e affettuoso. 349 5601018

VARIE

Privato cerca bottiglie di vino/liquori/spumanti piene e con etichetta sia vecchie che recenti. Tel 3920809755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/ 8096021

Vendesi due sedie in rivestimento tessuto per soggiorno o ufficio prezzo 35 euro ciascuna pos-

sibilità di acquistarne anche una. Cell. 335/ 8096021

VENDO MOBILETTO bianco con tre cassetti e ripiano foderato di roselline dimensioni 40 x 50 prezzo 25 euro - Cell. 335/ 8096021

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tem-

po, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

VENDO VALIGIA SAMSONITE colore blu - morbida e spaziosa - prezzo 40 euro - Cell. 335/ 8096021

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album Figurine, albi a striscia, Riviste militari ante guerra, etc. !MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE

CEDESI

Cedesi per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).

Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.

Richiesta Euro 28.000

NO PERDITEMPO
3924251659

VENDESI o AFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al 3497331895

PASTI

VENDO separe' a tre ante colore verde foresta h 2.00 x l 150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al 3497331895

CERCASI

Cerco radiatore a gas Baxi Brazilia 8000 SI nuovo o usato.

Tel. 0172636262
ore pasti

FOSSANO

vendo centralissimo terreno mq 1355 adibito a parco.

Tel. 3403041255
ore pasti

RICERCA PERSONALE

Siamo alla ricerca di personale per la produzione di serramenti in Legno. Inserimento immediato con impiego a tempo pieno.

Per informazioni contattare il 0171 735052

la PIAZZA GRANDE
FOSSANO MONDOVI

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori

Emmanuel Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Ianniello
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice

La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa

Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria

Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail:publicita@polografico.it

Scrivete al direttore
direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti

Su c/c postale n° 13419106
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore + 30%

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboesesi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

la PIAZZA GRANDE
FOSSANO MONDOVI

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2024

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



la PIAZZA SPORT

a cura di **Roberto Formento**



CALCIO

Promozione: con un gol del giovane Vella la Monregale approda alla finale play-off



VOLLEY

La nuova LPM BAM Mondovì sta prendendo forma in vista della nuova stagione



ATLETICA

Un meeting straordinario e ricco di record alla pista di atletica «Fantoni-Bonino»

servizio a pag. 36

servizio a pag. 37

servizio a pag. 38

CALCIO ECCELLENZA: SUPERATO IL SANDONÀ (ANCORA IN RIMONTA) ANCHE NELLA GARA DI RITORNO

Un grande Fossano vola in finale

Potrebbe davvero durare poco, lo spazio di un anno, il “purgatorio” del Fossano in Eccellenza. I blues vincono anche la gara di ritorno, in trasferta, contro il Sandonà e si qualificano per la finalissima nazionale che spinge direttamente in serie D senza dover passare dal meccanismo dei ripescaggi. Dopo il grande exploit della scorsa settimana – uscendo in rimonta e in dieci uomini – i ragazzi di Merlo concedono il bis, andando a superare i veneti dopo essere stati in svantaggio: al gol di Scroccaro dopo nemmeno un quarto d’ora fanno eco, nel secondo tempo, le reti di Mallezzi e Medda nel finale. I padroni di casa, consi della loro posizione di svantaggio, partono fortissimo: al 6’ calcio d’angolo di Fortunato, colpo di testa di Abcha, palla alta. Il Fossano non vuole di certo stare a guardare e risponde con un gran tiro di Cattaneo che esce di poco sulla traversa. Ancora Sandonà che spinge all’11’ con



un colpo di testa di De Stefani, sempre su azione da corner, che esce di pochissimo. 2’ dopo il vantaggio dei bianco-granata: Grandoni cincischia, Scroccaro gli ruba palla con un contrasto ruvido che l’arbitro

giudica però regolare, palla per De Stefani che centra dove c’è ancora Scroccaro che ha tempo per stoppare, mirare e fare secco Cirillo. Sull’onda dell’entusiasmo il Sandonà ricama altre occasioni: un tiro-cross

di Berardi, un tiro di Crivaro ben respinto da Cirillo in uscita, fino alla ghiottissima chance per Berardi che al 29’ di testa su corner di Fortunato centra in pieno la base del palo. Il Fossano lascia sfogare l’avver-

sario che sulla distanza paga lo sforzo, così i bleus possono venire fuori già nel finale della prima frazione: al 43’ un gran tiro di Cattaneo sibila di pochissimo fuori. Ma il Sandonà vuole fortissimamente il

raddoppio: al 45’ Soncin imbecca in area Crivaro, grande uscita di Cirillo che riesce a respingere di piede; sul calcio d’angolo successivo, ancora bravo Cirillo a deviare su Soncin. La ripresa sembra ricominciare con lo stesso stile del primo tempo: al 3’ grande azione personale di Soncin che all’ultimo apre per De Stefani che non trova la porta da posizione favorevole. Il Fossano si fa vedere al 20’ con Alfiero che va via sulla destra in una delle sue progressioni devastanti, palla dentro per De Souza, tiro ribattuto sulla linea da Granzotto. Il continuo sforzo del Sandonà fa sì che la squadra di casa si allunghi e presti quindi il fianco alle ripartenze ospiti: così al 30’ Mallezzi va via in contropiede, si presenta solo davanti a Noè e lo supera. Ormai il Sandonà tira i remi in barca, al 40’ Bongiovanni serve in area Alfiero che trova un super Noè a dire di no a quello che sembra un gol già fatto. Gol fossanese che arriva comunque allo scadere: lo segna Medda (che poco

prima aveva colto il palo), nonostante l’assistente di linea lo giudichi in fuorigioco. Finisce qui, per il Fossano sarà finale, sempre nell’arco dei 180’, con gare il 9 e 16 giugno. Avversario sarà quindi il Ciliverghe (Brescia) che nel tardo pomeriggio di domenica si è secamente sbarazzato del Pro Novara: 0-3 con reti di Trigilia, Minessi e Bresciani. **SANDONÀ: Noè, Pasian (38’ st Di Sopra), Granzotto, Abcha, Mazzon, Fortunato, Scroccaro, Soncin, De Stefani, Berardi (35’ st Martini), Crivaro. A disp. Teso, Crescente, Donadello, Brichese, Bisiol, Angi, Cassia. All. Bisiol. FOSSANO: Cirillo, Campagna, De Benedetti, Cesaretti, Specchia (11’ st Mallezzi), Cattaneo (50’ st Skrypnnyk), Grandoni, Tarsitani (1’ st Faraula), De Souza (37’ st Medda), Alfiero. A disp. Menino, Marku, Bertello, Alfieri, Viglietta. All. Merlo. Reti: pt 13’ Scroccaro; st 30’ Mallezzi, 47’ Medda.**

GIOCHI STUDENTESCHI

Johnny Kamwena è campione italiano di getto del peso

Con un eccezionale lancio di 7,17 metri, Jonathan “Johnny” Kamwena, studente della classe 2A IPC Bellisario del “Giolitti-Bellisario-Paire” di Mondovì, ha conquistato il titolo di campione italiano di categoria nel getto del peso alle Competizioni Sportive Scolastiche di atletica leggera su pista. L’evento si è svolto a Pescara e ha visto Johnny distinguersi con i colori della regione Piemonte, raggiungendo un prestigioso traguardo sia personale che di squadra. La preparazione e il successo di Johnny sono stati accompagnati e sostenuti dal prof. Nicola Berutti, docente di Scienze Motorie dell’istituto. “È stata una settimana fantastica in Abruzzo, con un’organizzazione impeccabile - ha raccontato Berutti - Tra lo Stadio Adriatico, le cerimonie di apertura e chiusura che nulla avevano da invidiare a quelle delle Olimpiadi, risate in spiaggia e in piscina, inclusione spettacolare e una festa di compleanno a sorpresa per me, è stata un’esperienza indimenticabile”. L’impegno e la dedizione di Johnny, dimostrati in un crescendo di allenamenti, sono stati evidenti fin dalle prime competizioni provin-



ciali a Cuneo, culminando nel trionfo nazionale. Il suo successo rappresenta un motivo di grande orgoglio per l’istituto, come ha sottolineato la dirigente scolastica del Giolitti-Bellisario-Paire, prof.ssa Donatella Garelli: “Cinque stupende giornate di sport che sono sicuramente di ottimo auspicio per l’apertura del nostro nuovo corso di Professionista dello Sport, dell’Alimentazione e del-

la Promozione del Territorio, che debutterà a Mondovì con una numerosa classe prima a settembre e sarà un unicum a livello nazionale”. L’impresa di Johnny Kamwena non solo evidenzia il talento e la determinazione del giovane atleta, ma rappresenta anche un simbolo di eccellenza e dedizione all’interno del contesto educativo del Giolitti-Bellisario-Paire.

TWIRLING

Michela Stralla d’oro ai campionati nazionali



Si è appena concluso il campionato nazionale di serie C/B presso il Palaberta di Montegrotto Terme (PD). Il Twirling Carrù ha collezionato, ancora una volta, importanti soddisfazioni con le loro giovanissime atlete. Con un’ottima prestazione il Duo Cadetti composto da Michela Stralla e Eleonora Vinai conquista una meritata medaglia d’argento. A scendere in campo il sabato è anche il Team formato da Chiara Aime, Emma Chierotti, Ludovica Ciolini, Ginevra Paluzzi, Greta Paluzzi, Karolina Qafaloku, Michela Stralla, Eleonora Vinai, Marta Voena che, al suo esordio nella categoria Junior, si piazza al 12° posto della numerosa classifica. La domenica, invece, è la giornata dedicata

alla specialità Freestyle. È il turno di Marta Voena la quale, un po’ ingannata dall’emozione, riesce comunque a raggiungere un 12° posto nella competitiva categoria Youth. Il campionato si conclude in bellezza con una fantastica medaglia d’oro per la giovanissima Michela Stralla che, conquistando la giuria, ottiene il titolo di Campionessa italiana 2024 nella specialità Freestyle Cadetti. Complimenti alle atlete e alle loro allenatrici Giorgia Ballauri e Alessia Viglione per i risultati ottenuti. L’A.S.D. Twirling Carrù vi aspetta ora numerosi per il tanto atteso spettacolo di fine anno che si svolgerà l’8 e il 9 giugno presso il Palazzetto dello sport di Carrù.

CALCIO PROMOZIONE

Monregale fa rima con finale!

I ragazzi di Giuliano superano la Santostefanese ai supplementari

**SANTOSTEFANESE 0
MONREGALE 1**
MARCATORI: Vella 5' sts
SANTOSTEFANESE: Corradino, Tassone (Mazzon), Amendola, Segà, Al. Onomoni, Claps (Mondo), Bortolotto (Dubois), An. Onomoni, Capone (Sidella), Macaione, Viel (Celpica). All. Rosso.
MONREGALE: Cera, Barbero (Dhahri), Mulassano, Passerò, Giraud (Salomone), Mellano, Comino, Ratto (Vella), Magnino, Meti (Blua), Rossetto (Chionetti). All. Giuliano.

Altro passo avanti per la Monregale, un passo lungo e importante; la possibilità di un eventuale ripescaggio, nse tutti gli astri si allineano in favore dei monregalesi, si fa sempre più concreta. La difficile trasferta in questa semifinale di play-off a Santo Stefano Belbo si trasforma in urlo scatenato, in gioia infinita in orgoglio per aver completato un'altra impresa storica tra le tante di questi anni. Uno sfogo alla Fabio Grosso,



Vella, man of the match
(foto Elio Veglia)

un'esultanza alla Tardelli, un gruppo di calciatori amici, compagni di grandi sfide a pochi minuti dalla fine dei sup-

plementari, e il gioco è fatto: la Monregale passa con orgoglio. Si chiama Vella, il "toro" il giocatore monregalese che dopo

il classico lavoro sporco di Magnino trasforma il risultato e si prende tutti gli elogi e i riflettori di questa difficoltosa parti-

ta. classe 2005, entra al posto di Mino Ratto, per dare ancora più sprint alla squadra, e così è stato. Primo tempo dominato dalla Monregale che prende subito le redini del gioco e scocca qualche frecciatina con Meti e Magnino, ma la palla non si decide ad entrare; sfortunato Comino che coglie una traversa con un grande girata di sinistro. Sul finale di entrambi i tempi sarà Rossetto far rabbri-vidire la Santostefanese. Nella ripresa risorgono i padroni di casa e si gioca sulla difensiva, Cera deve fare subito gli straordinari per conservare inviolata la propria porta su un velenoso diagonale di un avversario. la Monregale deve cambiare il passo e mister Giuliano comincia a cambiare qualcosa, perché un pareggio non basta per passare. Oc-

casioni a destra e a sinistra, ma i 90 minuti sono finiti e dunque i supplementari decideranno tutto. Nel caso in cui non fosse cambiato nulla, sarebbe stata la Santostefanese a esultare, ma non sarà così: agli sgoccioli della fine di questa esaltante partita - dopo che mister Giuliano aveva effettuato una serie di cambi rimpolpando alla grande l'attacco -, Magnino viene lanciato a tutta velocità sull'out di destra, lavora il pallone e lo serve al centro dove trova il neo entrato Vella per la deviazione vincente sotto misura in anticipo sul difensore. La Monregale passa grazie a quella rete, la più importante (sinora) della vita del giovane della Juniores, e sarà per l'ultima volta battaglia contro la Briga Novarese domenica 9 giugno.

Martina Cicalini

Domenica la finalissima contro il Briga Novarese in trasferta

JIU JITSU

Evo Gym alla grande alla Coppa Zen

Domenica 2 giugno si è svolta a Livorno la Coppa Zen 2024, una gara a caratura nazionale tra le più antiche d'Italia di jiu jitsu tradizionale presso il palasport La Bastia.

L'Evolution Gym si è presentata alla manifestazione con un gruppo di oltre sessanta atleti tra bambini e adulti che hanno preso parte alle diverse specialità di gara: demo team, kata a mano nuda e con armi, kata sincro, enbu e percorso tecnico. A seguire i risultati della squadra.

Valentino Ciccarello, Giacomo Sappa, Emanuele Carrazzone, Giovanni Bono, Adelaide Baldassini, Aurelia Marini, 1° posto a pari merito nel kata nella categoria Ultrapulcini. Adelaide Baldassini 1° posto kata Pulcini; Aurelia Marini 2° posto kata Pulcini; Giovanni Bono 3° posto kata Pulcini; Alessandro Bono 3° posto percorso; Tommaso Baldassini 1° posto kata cat. Speranze; Giacomo Barbero 2° posto kata cat. Speranze; Sveva Travaglio Gallo 2° posto kata con armi Senior; Elisa Cervone 3° posto kata a mano nuda cat. Master; Francesco Bono 2° posto kata con armi e kata a mano nuda cat. Senior; Francesco Bono e Luca Marini 1° posto cat. Senior specialità enbu; Gianni Barucco e Federico Almiento 1° posto cat. Master enbu Paolo Michelis e Riccardo Aimo 2° posto cat. Master enbu; Tommaso Baldassini e Francesco Giuggia 1° posto kata a coppie cat. Speranze; Valerio Carrazzone e Giacomo Barbero 2° posto kata a coppie cat. Speranze; Giorgia Barbero e Giorgia Palagiano 3° posto kata a



coppia cat. Speranze; Mattia Barbero e Carola Michelis 1° posto kata a coppie cat. Senior; Allegra Castellino e Sveva Travaglio Gallo 2° posto kata a coppie cat. Senior; Tommaso Baldassini, Michele Mondino, Federico Rossi e Francesco Giuggia 1° posto demo team cat. Speranze; Giorgia Barbero, Giorgia Palagiano, Giacomo Barbero, Valerio Carrazzone 2° posto demo team cat. Speranze; Giacomo Bellisio, Giacomo Ferraris, Filippo Ravera e Pietro Revelli 3° posto demo team cat. Speranze; Fabrizio Ballatore e Francesco Michelis 1° posto kata a coppia a mano nuda e con armi cat. Senior Nera; Elisa Cervone e Federica Cordero 2° posto kata a coppia cat. Master Nera; Giovanni Bono e Giacomo Sappa 1° posto kata a coppie cat. Ultrapulcini; Allegra Castellino 1° posto kata con armi cat. Juniores; Alessandro Bono, Mattia Podio, Gabriele Zucco e Leonardo Saltarin 1° posto demo team cat. Pulcini; Pietro Pellegrino, Tommaso Castellano, Manola Canova, Leonardo Saltarin

2° posto demo team cat. Pulcini; Giovanni Bono, Giacomo Sappa, Emanuele, Valentino Ciccarello 3° posto demo team cat. Pul-

cini; Gabriele Aragno, Gabriele Zucco 1° posto kata a coppie cat. Pulcini; Alessandro Bono, Mattia Podio 2° posto kata a coppie cat. Pul-



cini; Valentino Ciccarello, Emanuele Carrazzone 3° posto kata a coppie cat. Pulcini; Lorenzo Unia 2° posto kata cat. Juniores; Federico

Rossi 3° posto kata cat. Juniores; Mattia Barbero, Lorenzo Unia Davide Priola 1° posto demo team Juniores; Anna Bertolino, Lucrezia

Bertone, Michael Rossi, Morgana Cerone 3° posto demo team cat. Juniores; Mattia Barbero e Carola Michelis 1° posto demo team cat. Senior; Allegra Castellino, Sveva Travaglio Gallo e Federico Almiento 2° posto demo team cat. Senior; Gianni Barucco, Paolo Michelis, Riccardo Aimo, Federico Almiento 1° posto demo team cat. Master; Francesco Michelis, Pietro Mondino, Giorgio Origlia 3° posto demo team cat. Master a pari merito con Fabrizio Ballatore, Francesco Michelis, Pietro Mondino e Giorgio Origlia; Francesco Bono, Elisa Cervone e Federica Cordero 1° posto demo team cat. Master. Un doveroso ringraziamento a tutte le famiglie che hanno accompagnato e supportato gli atleti in questa lunga trasferta e Grandissima soddisfazione per tutta la scuola monregalese. Si ringraziano gli sponsor Saced srl, Alsa srl e FI. RE. Consulting sas i preziosi contributi che hanno aiutato per tutta la stagione sportiva la scuola monregalese.

TRIATHLON

Trivivisport protagonista a Sommariva

Domenica 2 giugno a Sommariva Perno nel classicissimo Triathlon del Roero, appuntamento ormai fisso della Festa della Repubblica, tutte le atlete donne della TriVivisport Fossano sono salite sul podio. Su oltre 130 partenti Cristina Eula ha sbaragliato le numerose atlete donne tagliando il traguardo al 3° posto assoluto e 1° di categoria, Giulia Massimino insieme a Lucia Gatti e Silvia Dray si sono piazzate seconde, mentre Roberta Mondino terza.

Per quanto riguarda la categoria maschile ha vinto Valerio Taddei, 3° Massimo Scabbia. Invece, Alberto Casetta, Andrea Audisio e Marco Taricco hanno sfiorato il podio giungendo quarti. Per concludere quinti Davide Garella e Marco Elne, infine Fabrizio Scotto ottavo. La TriVivisport Fossano ha vinto anche il Premio co-



me Società più numerosa.

A fine mese di giugno e a luglio la TriVivisport organizzerà a Fossano gli appuntamenti con <Aquadron>, una manifestazione libera a tutti che ser-

ve per avvicinare e far conoscere la specialità della triplice. Chi volesse partecipare richiedi informazioni a Cerrato Sport al numero 3338937856.

ac

VOLLEY FEMMINILE SERIE A2

Prende forma la nuova LPM

Tra conferme e new entry, inizia a prendere forma la nuova LPM BAM Mondovì, che affronterà il campionato di A2 nella stagione 2024-25. Nei giorni scorsi sono state ufficializzate Alessia Marengo, Teresa Bosso e Greta Catania.

Alessia Marengo

Alessia Marengo, classe 2003, si conferma una preziosa pedina per la futura formazione monregalese: è lei la quarta pumina della nuova stagione.

Tassello dopo tassello, la nuova LPM BAM Mondovì inizia a prendere forma: in cabina di regia Dana Schmit e Miriana Manig, attaccanti Arianna Lancini e Alessia Marengo. In attesa di godersi un po' di relax a Tenerife, Marengo non nasconde la gioia della riconferma a Mondovì: «Sono felice dell'opportunità che mi dà di nuovo Claudio Basso, con lui e con la società mi sono trovata bene. Sono contenta della mia esperienza con la maglia rossoblu dello scorso campionato, ho avuto modo di crescere e di imparare da giocatrici



Alessia Marengo

più esperte e mi sono anche divertita. Il gruppo sarà diverso e spero di trovare un buon feeling anche con le nuove compagne. Personalmente cercherò di migliorare sempre, provando a ricavare il mio spazio».

Teresa Bosso

Piemontese, classe 2005, 180 cm e tanto talento: Teresa Bosso entra nella rosa rossoblu. La giovane schiacciatrice, originaria di Benne di Corio, in provincia di Torino, si avvicina al volley con la pallavolo Valli di Lanzo,

per poi vestire la maglia del Caselle Volley, dove ha conquistato la promozione in B1. Seguono due stagioni con l'Igor Volley Treccate, fino ad approdare, nel campionato 2023/2024 alla Futura Volley Giovani Busto Arsizio, in Serie A2. Fatte salde le sue qualità e capacità tecniche e tattiche, Teresa Bosso è entusiasta per l'arrivo tra le fila della Lpm BAM Mondovì: «Sono molto contenta. Mi aspetto di fare un bell'anno, con maggiore responsabilità, mettendomi in gioco». Diciannove anni compiuti a gennaio, Teresa Bosso ha avuto come



Teresa Bosso

compagne di squadra molte ex pumine: «Ho giocato in B2 con Aurora Camperi al Caselle e lo scorso anno con Tonello, Rebora a Zanette a Busto: tutte mi hanno parlato bene della società e mi hanno detto che sono rimaste in buoni rapporti con tutti». Se in campo dà il massimo e trasmette grinta al gruppo, in queste settimane Teresa Bosso dovrà concentrarsi nello studio: l'atleta sarà infatti impegnata nel TOLC per accedere alla Facoltà di Biotecnologie e nella maturità del Liceo Scientifico Scienze Appli-

cate. «Dopo l'orale della maturità, andrò al collegiale con la Nazionale a Milano, che durerà dieci giorni, a cui ne seguiranno eventualmente altri due. Spero poi di essere convocata, ad agosto, per gli Europei Under 20, che si svolgeranno ad agosto in Irlanda o Bulgaria».

Greta Catania

Classe 2004, è Greta Catania la nuova centrale della nuova Lpm Bam Mondovì. Appena ventenne, la nuova pumina (188 cm) può già vantare numerose



Greta Catania

esperienze di altissima qualità. A 13 anni si trasferisce nel Lazio, dove cresce nel settore giovanile di Volleyrò e dove vince due titoli nazionali. A 17 anni torna nella sua Sicilia per vestire la maglia di Catania in Serie A2 e successivamente quella di Messina. Ad agosto attraverserà l'Italia, per raggiungere la corte di coach Claudio Basso. «Passerò dal mare alla montagna, non mi spaventa la distanza, sono abituata fin da piccola a vivere fuori casa. Inoltre mi hanno parlato benissimo di Mondovì, sia come città

che come pubblico. Sono curiosa di scoprire anche il territorio, mi sono già un po' informata su cosa c'è da vedere e spero di avere la possibilità di visitare luoghi interessanti - commenta entusiasta Greta Catania -. Dalla prossima stagione mi aspetto di crescere tecnicamente, sono ancora giovane, desidero imparare più che posso dalle mie compagne. Voglio disputare un bel campionato, allacciando anche nuovi rapporti umani. Le mie aspettative sono assolutamente positive, non vedo l'ora di iniziare, perché sto fremendo».

PESCA SPORTIVA

In 60 al primo memorial Matteo Gallo al Gerbo

Domenica mattina 2 Giugno si è svolto in frazione Gerbo di Fossano il I Memorial "Matteo Gallo" gara di pesca alla trota, organizzata dagli Amici Pescatori Fossanesi, che ha visto la partecipazione di 45 pescatori Adulti provenienti da tutto il Piemonte e di 15 bambini (Pierini). Questa bella iniziativa aveva come scopo principale di ricordare Matteo Gallo che tanto si è impegnato per la sua Frazione Gerbo. La giornata è stata un successo grazie alla gara di pesca, ai tornei di calcio e pallavolo e al pranzo sotto il padiglione. Il montepremi della gara di pesca è stato veramente ricco con oltre 60 premi per gli Adulti, mentre i Pierini (dai 6 ai 14 anni) sono stati tutti premiati. Sul campo-gara del canale Mellea sono stati immessi 160 kg. di trote a favore degli iscritti. Il 1°Premio Adulti è stato vinto da Mariano Paschero di Maddalene davanti a Giovanni Ghiazza di Savigliano e Simone Bonino di Fossano. Il 1° classificato tra i Pierini è stato Daniel Taricco; al 2° posto Carlo Fautrero e al 3° Leonardo Arese. Premio speciale per Alessia Taricco la più giovane iscritta alla gara. A seguire premiati altri 12 giovani pescatori. Sono intervenuti alla premiazione la famiglia di Matteo che ringrazia, Giacomo Pellegrino, Presidente Regionale FIPSAS (che ha fornito la massima collabora-



zione alla gara), Dario Giordano il capo-cantone della frazione Gerbo, il Cavalier Giovanni Scatena che con Matteo Gallo aveva organizzato al Gerbo tante manifestazioni di pesca e tantissima gente per ricordare Matteo Gallo. Tutto il Direttivo A.P.F. (che ringrazio di cuore per il lavoro di organizzazione svolto) anche a nome dei soci ringrazia tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita dell'iniziativa. La prima edizione del Memorial è stata veramente un successo e la nostra associazione A.S.D.Amici Pescatori Fossanesi si impegnerà al massimo per farla crescere nelle prossime edizioni

Il Presidente A.P.F. Cesare Cravero



VOLLEY GIOVANILE MASCHILE - FINALI REGIONALI

Il VBC Under 13 chiude al quinto posto



Il VBC Mondovì allenato da Giampiero Grenna, Simone Marabotto e Fabrizio Chessa e composto dai giocatori capitano Matteo Cuniberti, Matteo De Sanctis, Emanuele Fissore, Andrea Bonello e Matteo Mazzucchi chiude con un ottimo quinto posto assoluto la fase finale Regionale del Campionato U.13 3x3, disputatosi a Vercelli fra le migliori 16 formazioni della Regione. In mattinata si sono disputate le partite dei 4 gironi di qualificazione: nella prima i monregalesi hanno piegato 2-0 (15-6 e 15-4) l'Arti Volley Collegno, nella seconda si sono arresi 2-1 (14-15, 15-9, 14-15) al S. Rocco Novara e nella terza hanno piegato 2-0 (15-9 e 15-8) il Val Chi-

sone, chiudendo quindi il proprio girone al secondo posto e qualificandosi ai quarti di finale. Nel pomeriggio, invece, si sono giocate le partite ad eliminazione diretta: nei quarti di finale i monregalesi si sono arresi 2-0 (15-6 e 15-9) al fortissimo Parella Torino, poi laureatosi Campione Regionale, quindi nella semifinale per il 5-8 posto hanno piegato 2-0 (15-11 e 15-13) l'Alto Canavese e nella fine per il quinto posto hanno superato per 2-0 (15-13 e 15-9) il S. Mauro Torino.

Classifica finale: 1. Parella Torino; 2. Vercelli; 3. Pavic Romagnano; 4. Altiora Verbania; 5. VBC Mondovì; 6. S. Mauro Torino; 7. Alto Canavese; 8. S. Rocco Novara.

ATLETICA

Le nubi minacciose hanno lasciato spazio al sole in una bella giornata di spettacolo, grande tifo, tanti “big” in pista e risultati memorabili. Mondovì torna così ad essere capitale dell’atletica leggera e lo fa nel migliore dei modi celebrando la sua 24^a edizione del “Meeting di Primavera”. Questo 2 giugno ha rappresentato una decisa riconferma per la società organizzatrice dell’Atletica Mondovì Acqua S. Bernardo che ha inserito, per il secondo anno consecutivo, l’evento nel calendario mondiale World Athletics. Parecchi anche i record personali suggellati dalla “campanella” e dalla foto ricordo realizzata dagli amici della Queen Atletica che hanno curato parte della comunicazione: la manifestazione fa infatti parte anche del circuito della High Speed League. Il meeting monregalese si piazza a ridosso della top ten nel novero dei meeting del panorama nazionale, grazie a una crescita continua. L’edizione numero 24 registra tre record della pista in un solo giorno (eguagliato il “primato” dello scorso anno). Si va veloci già dalle batterie dei 100 metri, nonostante l’assenza del più atteso di tutti: lo staffettista azzurro Roberto Rigali che, reduce dall’ultimo raduno pre Europeo con la nazionale, si era iscritto ma ha scelto poi di non affrontare la trasferta monregalese, per completare la sua rifinitura in vista della rassegna continentale. La scena se la prende quindi tutta il portacolori dell’Atletica Bergamo Eric Marek (10”47), che stacca di appena un centesimo un Federico Guglielmi in grande spolvero. Terzo, esattamente come lo scorso anno, il compagno di squadra nei Carabinieri Mattia Donola (10”51). In finale 2 il beniamino locale Lorenzo Vera arriva quinto in 10”72, facendo registrare il secondo miglior tempo di giornata tra gli Juniores. Qualificato per le finali anche il compagno di squadra dell’Atletica Mondovì Federico Lisa (17” in 11”02).

La finale femminile della gara



MEETING DA RECORD

regina della velocità parla invece inglese, grazie a Georgia Harris. La 20enne australiana arrivava con un primato stagionale di 11”46 e non ha deluso le aspettative. Nella prima serie della batteria ha ceduto il passo alla rivale Chiara Melon (Fiamme Azzurre), per poi però prendersi la vittoria in finale fermando il cronometro a 11”52 (davanti all’11”54” della Melon). Completa il podio la bresciana Gaia Pedreschi. «Mondovì? È un posto cool», ha commentato a caldo l’australiana Harris. «La gara non è andata affatto male, anche perché ero reduce da un brutto infortunio alla schiena. Mi è piaciuto molto l’ambiente». Georgia torna a casa anche con il premio speciale Fantoni per il miglior risultato tecnico sui 100 metri, in memoria del compianto Milvio, scomparso proprio il 2 giugno del 2017. Fra le locali un’ottima

Rebecca Roà (12”39) è seconda nella terza serie delle finali, mentre Francesca Bilardo si toglie la soddisfazione di vincere la quarta finale in 12”55.

I tre record della pista

Riscrive la storia del meeting il 20enne di Imperia Oliver Mulas con uno spettacolare 13”89 nei 110 ostacoli che spodesta il precedente record della pista di 14”04, siglato proprio lo scorso anno da Leonardo Tano. Sul secondo gradino del podio l’albese Andy Gatto, bronzo per il bergamasco Federico Piazzalunga. Realizzatrice delle migliori performance tecnica degli ostacoli, è la Junior della Bracco Milano Celeste Polzonetti (prima in 13”46 sui 100 hs) ad aggiudicarsi il particolare premio Salvatore Bonino. Salgono con lei sul podio Malinda Ienu-

ta Berinde (Sisport) e la bergamasca Erica Maccherone (11” l’astigiana dell’Atletica Mondovì Francesca Paolin). Il secondo record di giornata arriva dalla gara degli 800 femminili, che quest’anno presenta un livello particolarmente alto. La spunta al fotofinish Laura Pellicoro della Bracco Milano (2’03”80) su Maria Colajanni (Cus Palermo, 2’03”81). A podio poi Elenora Vandi (Avis Macerata), davanti a Milena Masolini, Francesca Bianchi e Serena Troiani. Tutte hanno fatto segnare tempi inferiori ai 2’06”40’ che mai si erano registrati prima in quel di Mondovì. Nell’anno della scomparsa di Pina Pegollo, le figlie Manuela ed Erika hanno quindi consegnato alla vincitrice Laura Pellicoro lo speciale Memorial per la miglior prova sulla distanza. Applausi infine per il sorprendente 20”70 di Andrea Federici

sui 200 metri, nuovo primato della pista. Più distaccati Filippo Cappelletti (argento) ed Edoardo Luraschi (bronzo). Appena fuori dalla top ten un buon Francesco Viotti dell’Atletica Mondovì in 22”17. Nella gara al femminile s’impone Giulia Ingenito della Sisport (24”03) davanti a Gaia Pedreschi e Clarissa Vianelli: 12” la portacolori dell’Atletica Mondovì Francesca Bilardo che abbassa il proprio personal best a 25”49. In pedana per il lancio del disco l’olimpionico di Tokyo 2020 Giovanni Faloci (56,82 metri, Fiamme Gialle) non ha rivali. Si avvicina a 54,60 m il giovane del Cus Torino Samuele Masiani, sale sul terzo gradino del podio l’astigiano Andrea Allegretti. Lorenzo Tonetto (S.S. Trionfo Ligure) scaglia l’attrezzo da 1,5 kg a 44,69 metri. L’atleta ligure, al quale dopo un brutto incidente stradale era stata amputata la

gamba destra, detiene vari record nazionali paralimpici ed è ormai un habitué del Meeting, nonché reduce dai mondiali di Kobe ed in lizza per rappresentare l’Italia alle prossime paralimpiadi di Parigi. Capito salti. Arriva dall’Atletica Firenze il campione della gara maschile del lungo: Abdul Majeed Omar vola a 7,75 m proprio nell’ultimo a disposizione. Oltre i sette metri anche le altre due medaglie Samuele Baldi (Unicusano Livorno) e Francesco Ettore Inzoli (Atl. Riccardi Milano), a conferma della bontà della pedana della “Fantoni Bonino”. Al femminile l’Atletica Mondovì piazza ben tre atlete in finale: Alice Boasso (5^a), Celeste Dotta (7^a) e Francesca Paolin (8^a). Proprio Alice Boasso grazie al suo 5.59 centra il minimo per i prossimi Campionati Italiani Junior, una grande soddisfazione per i coach Marco Chiecchio-Andrea Oderda, e per tutta la famiglia monregalese. A vincere la competizione è la genovese Chiara Smeraldo (6.15), unica a sfondare i 6 metri. Chiudono la giornata le prove di resistenza e le staffette. Patrick Nimubona (Atl. Potenza Picensa) arriva in solitario al traguardo dei 3mila metri in 8’02”01, rifilando rispettivamente 7 e 11 secondi ai più diretti inseguitori Jean Marie Vianney Niyomukiza e Lorenzo Brunier. La morozzese ex Atletica Mondovì, ora alla Bracco Milano, Adele Roatta (9’52”52) finisce terza dietro a Peninnah Wangari Wachira (9’39”57) e Violette Ndayikengurukiye (9’40”34). Nella marcia 10km Vittoria Bollano porta l’oro all’Atletica Mondovì in 49’31”80 (1’ di vantaggio sulla torinese Chiara Verteramo e 2’ su Rosetta La Delfa) confermando il minino diretto per i campionati italiani assoluti di La Spezia. Al maschile s’impone lo spezzino Mattia Braggio (44’29”91). Nel giavellotto a vincere è la carabinieri Paola Padovan (lancio da 55,06 m), mentre tra le staffette 4x100 s’impongono i ragazzi dell’Atletica Saronno e le ragazze dell’Atletica Alessandria.

GINNASTICA

Che spettacolo con Gymgiocando!



Nel Palazzetto di Villanova Mondovì gremito di pubblico si è svolta la fase regionale di Gymgiocando, una delle più belle e gioiose manifestazioni dedicate al primo e secondo livello dei ginnasti più giovani (dai 3 agli 8 anni) con in programma le due prove: del collettivo a corpo libero con la musica e il percorso di destrezza cronometrato con ruote, capovolte e altre difficoltà

dell’Artistica e della Ritmica. L’organizzazione è stata affidata dal Comitato Regionale FGI alla Società Ginnastica Mondovì e ha richiamato ben 80 piccole concorrenti da tutto il Piemonte suddivise in varie squadre tra cui Oxalis di Torino, Libertas Saluzzo, Ginn. Alba e Nizza. Mondovì vi ha partecipato con 5 squadre accompagnate dalla Tecnica Nazionale Silvia Ghibaudo e

tutte hanno riportato splendidi risultati. La prima a scendere in pedana, è stata la squadra “Mini” di Mondovì con l’applauditissima Elena Zaglia di soli 3 anni insieme alle sue compagne Anamaria Bur-lacu, Rebecca Chiecchio, Chiara Rossetti, Greta Tomatis, Armena Zagani e Luisa Zaglia che hanno affrontato le due prove con una serietà inaspettata quasi fossero vere professioniste. Alternandosi alle

altre squadre si è presentato poi il team “Arcobaleno” con le 4 ottime ginnaste Emma Odasso, Martina Garvetto, Israe Hilmi e Sabrina Seijfuli, tutte alla prima esperienza insieme come gruppo. Dopo di loro si è esibita la bella squadra “Stelle” composta dalle bravissime Antonia Dobranis, Lina El Faqraoui, Aurora Gila, Irene Michelotti Rocca, Salerno Iris e Aries Steri che hanno interpretato un collettivo a

corpo libero molto originale sul tema del “Sogno”. È stata poi la volta del briso sestetto della squadra “Luna” molto coordinate e precise con Celeste Cagliero, Alessia Danna, Alice Caula, Alice Estivo, Elisa Somà e Adele Viara. L’ultima a scendere in campo è stata la compagine di “Lolipop” con ginnaste più esperte per aver già partecipato ad altre competizioni che hanno ottenuto i punteggi migliori sia nel

collettivo a corpo libero sia nel percorso: Vittoria Luce Barale, Chiara Bertolino, Adele Ominelli, Aurora Onisei, Nouiga Rihan e Alice Saracco. Proprio questa squadra è stata la prima ad essere premiata con la Fascia Oro insieme a quella “Arcobaleno” e quella delle “Stelle”. Anche le due squadre più giovani, la “Luna” e la “Mini”, sono riuscite ad entrare in fascia Argento, felicissime di abbracciarsi la coppa

tanto desiderata. Prima della premiazione l’assessore allo Sport di Villanova, Giacomo Vinai, si è congratulato con tutte le ginnaste, le tecniche e le giudici capitanate dalla Coordinatrice del Comitato Regionale FGI Dott.ssa Daniela Schiavon. In una chiusura festosa con applausi, medaglie, gadgets, palloncini colorati e già grandi progetti per la partecipazione alle Finali Nazionali di Rimini.

COME VOTARE: INDICAZIONI E FAC SIMILE PER LA REGIONE PIEMONTE

Regionali: ecco tutte le opzioni per esprimere le proprie preferenze

Il Piemonte sta per affacciarsi a una nuova era politica e amministrativa, l'elezione di una nuova Giunta per la quale esprimeremo le nostre preferenze nella tornata elettorale dell'8 e 9 giugno. Di seguito, tutte le opzioni di voto e come esprimerlo correttamente.

L'elettore può votare per:

Il candidato presidente, la sua lista regionale e una lista collegata:

Con preferenza: tracciando una croce sul nome del candidato presidente o sulla sua lista regionale e sulla lista circoscrizionale collegata, scrivendo il nominativo (solo cognome oppure nome e cognome) di massimo due candidati, un uomo e una donna.

Senza preferenza: tracciando una croce sul nome del candidato presidente o sulla sua lista regionale e su una lista circoscrizionale collegata.

Una lista circoscrizionale:

Con preferenza: tracciando una croce sulla lista

circoscrizionale e scrivendo il nominativo (solo cognome oppure nome e cognome) di massimo due candidati, un uomo e una donna, oppure indicando i due nominativi della lista anche senza contrassegno sul simbolo.

Senza preferenza: tracciando una croce sulla lista circoscrizionale

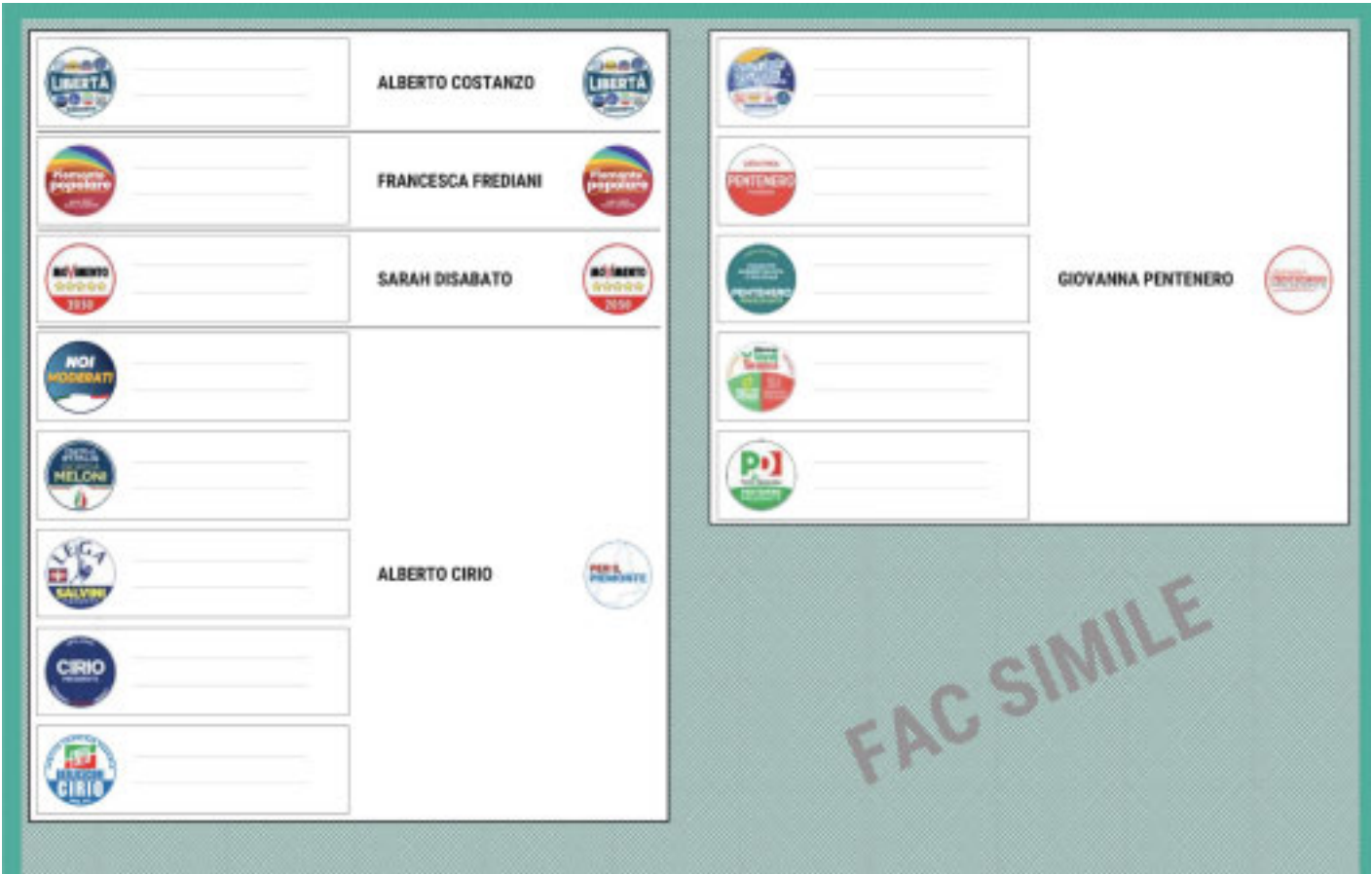
Il solo candidato presidente e la sua lista regionale:

tracciando una croce sul nome del candidato presidente oppure sulla sua lista regionale.

VOTO DISGIUNTO
Il candidato presidente, la sua lista regionale e una lista circoscrizionale non collegata:

Con preferenza: tracciando una croce sul nome del candidato presidente o sulla sua lista regionale e scrivendo a lato del simbolo della lista circoscrizionale non collegata il nominativo (solo cognome oppure nome e cognome) di massimo due candidati, un uomo e una donna.

Senza preferenza: tracciando una croce sul nome



del candidato presidente o sulla sua lista regionale e su una lista circoscrizionale non collegata. (red)

COME VOTARE: INDICAZIONI E FAC SIMILE PER IL PARLAMENTO EUROPEO

Europee: così esercitiamo il nostro diritto di voto

Chiamati a votare i rappresentanti italiani nel Parlamento europeo, l'8 e il 9 giugno andremo a esercitare il nostro diritto democratico in qualità di cittadini di un'Europa unita.

Ecco di seguito come esprimere correttamente il proprio voto.

Come si vota? Si vota con il sistema delle preferenze. La scheda elettorale è una sola e occorrerà tracciare un segno sul simbolo della lista che si intende votare. Si può, ma non è obbligatorio, esprimere fino a tre preferenze, scrivendo nome



e cognome, solo il cognome o un altro termine indicato sulla lista («Marcone» se il candidato è «Marco Rossi detto Marcone»). Nel caso in cui si volesse ro due o tre preferenze, non potranno essere tutte dello

stesso sesso. Bisognerà votare, quindi, un uomo e una donna, un uomo e due donne o due uomini e una donna. E se voto solo la lista, senza esprimere preferenza? In questo caso, il voto non andrà au-

OMATICAMENTE al capolista. Verrà conteggiato solo per il calcolo dei seggi da assegnare alla lista scelta e non verrà assegnato a nessun candidato. È possibile il voto disgiunto? No, non si potrà barrare il simbolo di una lista ed esprimere preferenze su candidati di altre liste. In questo caso, la scheda verrà considerata nulla. Chi viene eletto? Vengono eletti, per ogni lista e in rapporto al numero di seggi ottenuti, i candidati con il maggior numero di preferenze. In caso di parità, si guarda l'ordine di lista.



COME VOTARE: AMMINISTRATIVE

Comunali: cosa cambia a seconda del numero abitanti

Ricordiamo ai nostri lettori che nella provincia di Cuneo andranno al voto anche 172 Comuni. Nei Comuni fino a 15000 abitanti si vota con una sola scheda per eleggere sia il sindaco che i consiglieri comunali. Sulla scheda è già stampato il nome del candidato sindaco, con accanto il contrassegno dell'unica lista che lo appoggia. Il voto si esprime tracciando un segno sul contrassegno della lista o sul nominativo del candidato sindaco.

Non è possibile votare per un candidato alla carica di sindaco diverso da quello collegato alla lista. I voti conseguiti dal candidato alla carica di sindaco sono attribuiti alla lista ad esso collegata. Per i comuni inferiori ai 5.000 abitanti si può esprimere la preferenza per un candidato al consiglio comunale, scrivendo il cognome nella apposita riga affiancata al simbolo della lista. Per i comuni compresi tra 5.000 e 15.000, si possono esprimere una o due preferenze per i candidati al consiglio comunale.

Nel caso siano due, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza. Viene eletto sindaco il candidato che ottiene il maggior numero di voti. Nei Comuni oltre ai 15000 abitanti si vota su una sola scheda, nella quale saranno già riportati i nominativi dei candidati alla carica di sindaco e, sotto ciascuno di essi, il simbolo o i simboli delle liste che lo appoggiano. Tre sono le possibilità di voto:

- 1) Si può tracciare un segno solo sul simbolo di una lista, assegnando in tal modo la propria preferenza alla lista contrassegnata e al candidato sindaco da quest'ultima appoggiato.
- 2) Si può tracciare un segno sul simbolo di una lista, tracciando contestualmente un segno sul nome di un candidato sindaco non collegato alla lista votata: così facendo si ottiene il cosiddetto 'voto disgiunto'.
- 3) Si può tracciare un segno solo sul nome del candidato sindaco, votando così solo per il candidato Sindaco e non per la lista o le liste a quest'ultimo collegate.

Ogni elettore può altresì esprimere, nelle apposite righe affiancate al simbolo della lista, uno o due voti di preferenza, scrivendo il cognome di non più di due candidati compresi nella lista da lui votata. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza.

È eletto sindaco al primo turno il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi (almeno il 50% più uno). In caso di parità di voti tra due candidati si tornerà a votare per questi ultimi domenica 23 giugno - dalle 7.00 alle 23.00 - e lunedì 24 - dalle 7.00 alle 15.00 (ballottaggio). Anche in questo caso risulterà eletto chi dei due avrà ottenuto più voti. In caso di ulteriore parità viene dichiarato eletto il più anziano.

QUALITÀ ITALIANA
• DAL •
1934
Biraghi

DAL 29 MAGGIO 2024
ALL'11 GIUGNO 2024

**SCONTI
FINO AL 45%**

SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI SELEZIONATI



BIRAGHINI
400G
~~€ 6,99~~ al pz.
€ 6,15 al pz.
€ 15,38 al kg.



**GRAN RICOTTA
SUPER CREMOSA**
230G
~~€ 1,44~~ al pz.
€ 1,30 al pz.
€ 5,65 al kg.

BIRAGHINI SNACK
100G (6X16,67G)
~~€ 1,99~~ al pz.
€ 1,59 al pz.
€ 15,90 al kg.

**SCONTO
20%**



PETALI SOTTILI
80G
~~€ 1,59~~ al pz.
€ 1,35 al pz.
€ 16,88 al kg.



GRATTUGIATO FRESCO
100G
~~€ 1,79~~ al pz.
€ 1,45 al pz.
€ 14,50 al kg.



**BURRO SELEZIONE
OSVALDO BIRAGHI**
200G (2X100G)
~~€ 2,99~~ al pz.
€ 1,99 al pz.
€ 9,95 al kg.

**SCONTO
33%**

Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273 <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>